

# **RELAZIONI ILLUSTRATIVE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP 2022 - 2024**

La sezione strategica del DUP, corredata delle schede degli obiettivi assegnati a ciascun Assessorato, definisce gli indirizzi principali dell'Amministrazione, sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato.

La presente Relazione Illustrativa, ad opera dei singoli assessorati, ha lo scopo di accompagnare il Documento tecnico, declinando le azioni principali contenute nel DUP, indicando gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende operare per la realizzazione dei programmi ed il raggiungimento degli obiettivi, con riguardo alle aree di responsabilità politica ed amministrativa.

Il riferimento, per le schede e le relazioni analitiche illustrative degli assessori resta quello delle linee programmatiche del mandato per il periodo 2017 - 2022, così come approvate dal Consiglio Comunale nel Luglio 2017.



# ***BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022***

## ***PREMESSA - RELAZIONE INTRODUTTIVA SUL BILANCIO***

Buona sera a tutti,

Presentiamo stasera l'ultimo Bilancio previsionale del mio mandato, la cui proposta abbiamo messo a punto con una tempistica che ne consenta la approvazione entro la fine del 2021, per rendere il documento pienamente operativo già dal gennaio 2022 e consentire la continuità dell'azione amministrativa e dei nostri uffici e servizi. Trattandosi del documento previsionale, non tratterò questa sera un bilancio di mandato, cui attenderò invece in occasione della approvazione del conto consuntivo.

Un documento di bilancio, anche questo a valere per il 2022, che tiene necessariamente conto della situazione ancora emergenziale in cui versano il Paese, l'Europa ed il Pianeta intero, una condizione che negli ultimi 24 mesi ha imposto di rivedere piani, programmi, priorità per porre le Istituzioni in ascolto e al servizio dei cittadini, anche in risposta alla emergenza sociale ed economica, diretta conseguenza di quella sanitaria.

L'Assessora al **Bilancio** Cinzia Fontana, dopo di me e con la consueta precisione e competenza "darà i numeri" di questo Bilancio Previsionale 2022, consentendo alla sottoscritta di potersi concentrare invece sull'anima, di cui quei numeri rappresentano peraltro l'ossatura e il supporto.

Sul piano strettamente tecnico mi limito ad evidenziare che il Bilancio del nostro Comune si attesta su una **previsione 2022** che registra questi "**macrodati**".

Una **entrata di parte corrente** di € **40.073.066,23**, cui si aggiunge un Avanzo Vincolato (derivante dalla movimentazione dal 2021 al 2022 della gestione dei fondi statali riguardanti sia il ristoro di minori entrate sia compensazioni Covid) pari ad € **1.955.137,47**, oltre ad € **850.000,00** di oneri di Urbanizzazione, provenienti dalle Entrate patrimoniali, per un totale complessivo pari ad € **42.874.203,70** (€ 4.000,00 sono destinati infatti a spese di investimento).

Una **spesa di parte corrente** di € **40.488.983,30** alla quale si aggiungono € **2.385.220,40** di oneri per rimborso prestiti e mutui per un totale complessivo di € **42.874.203,70**.

**Alienazioni 2022** previste per € **3.038.000,00**, che, insieme a € **750.000,00** di oneri di urbanizzazione (€ **850.000,00** di oneri sono destinati a manutenzioni ordinarie di parte corrente) ad entrate vincolate per € **8.482.241,00**, ad Avanzo di Amministrazione Vincolato 2021 per € **800.000,00** e ad altre voci di minor calibro, pari a € **74.000,00**, contribuiscono a finanziare l'ammontare complessivo del **Titolo 2 - Spese di Investimento 2022 per € 13.144.241,00**.

Ricordo poi, con molta soddisfazione ed orgoglio, che questa Amministrazione, con il sostegno prezioso e competente della Ragioneria Generale del Comune e del Dr. Ficarelli, in questi nove anni si è concentrata massimamente per ridurre l'indebitamento del nostro Comune, dai **42.133.052,96** di debito del 2011 ai **20.852.023,10** di fine anno 2021, con una previsione di scendere a **18,5 milioni** a fine 2022 e rivendico orgogliosamente che si tratta della prima amministrazione in assoluto che non ha

contratto un euro di debito da lasciare alle generazioni future, non avendo assunto mutui né attivato altre operazioni finanziarie che generassero debiti. Questo dovremo dirlo forte e chiaro alla città! Ovviamente i numeri sopra riportati vanno accompagnati ad alcuni dati di contesto, l'anima che dicevo prima. I numeri sono di per sé neutri, anche quando sono virtuosi, ed in questo caso lo sono particolarmente, ma è l'anima a fare la differenza e a indicare le scelte che sottendono. In tal senso le relazioni illustrative dei singoli assessori sono fondamentali per queste spiegazioni e nel mio intervento di questa sera ne tenterò un breve compendio, per tracciare almeno le principali linee di riferimento.

Le macro voci di cui sopra consentono di garantire per il 2022 i medesimi servizi del 2021, con invarianza di risorse per tutti i settori, a partire dall'Assessorato al **Welfare**, che proprio nella fase della emergenza pandemica ha messo in evidenza la virtuosità della rivoluzione di questi anni in campo sociale, con i due pilastri del Welfare di Comunità e della Coprogettazione, che hanno consentito capillarità di interventi, immediatezza nella lettura condivisa dei bisogni e nella messa a punto di risposte puntuali, elevato grado di cooperazione con il terzo settore e il privato sociale per andare incontro alle esigenze delle persone con competenza, flessibilità, tempestività, pragmatismo ed umanità. Nel 2022 la Coprogettazione Sociale proseguirà consolidando gli obiettivi che si è data nei suoi sei piani operativi, Bambini e Famiglia, Povertà, Lavoro di comunità, Protezione giuridica, Inclusione socio lavorativa e Politiche abitative. Per ciascuno di questi piani operativi sono previste specifiche progettualità ben declinate nella relazione dell'assessore Michele Gennuso. Il 2022 vedrà anche la messa a terra del Nuovo Piano di Zona, cui si è lavorato a livello di ambito sin dall'estate 2021 e che prevede, al fine di un più proficuo raccordo fra l'Ente Capofila e l'Ente Gestore, il potenziamento dell'Ufficio di Piano, con il reclutamento di un funzionario dedicato. Oltre alla traduzione delle linee programmatiche regionali, il nuovo Piano perseguirà specifici obiettivi territoriali, che puntano a garantire livelli di assistenza sociale omogenei su tutto il territorio distrettuale, a favorire nuovi modelli di PIC delle fragilità e garantire progettualità di vita organiche ed individualizzate, che riveda il servizio sociale territoriale ed estenda il lavoro sociale di comunità e quello della Equipe dei servizi Abitativi a livello d'ambito, per politiche uniformi ed omogenee, che valorizzi la generatività sociale, attraverso lo strumento dei patti. I due laboratori di partecipazione delle Consulte, quella Interculturale nata nel 2021 e quella ormai consolidata dei Giovani, continuano a rappresentare per l'Amministrazione esperienze di valore e luoghi privilegiati di dialogo e confronto da un lato sulle politiche attive in tema di Integrazione e Intercultura, dall'altro sul fronte delle **Politiche Giovanili**, corroborate peraltro da una nuova modalità organizzativa dell'Orientagiovani mediante la Coprogettazione.

**Cultura e Turismo**, chiamati nel 2020 a fortissime limitazioni per la pandemia, nel 2021 hanno gradualmente ripreso a spiccare il volo e si affacciano al 2022 con molte progettualità avviate, come si evince dalla corposa relazione dell'Assessora Emanuela Nichetti. L'Assessorato continuerà il proprio lavoro, in rete con le principali agenzie cittadine, Fondazione San Domenico e Pro Loco, che gestisce anche il Servizio Infopoint a mezzo convenzione con il Comune, con lo scopo di continuare a potenziare ed innalzare la qualità della accoglienza turistica. Il Marketing Territoriale ed il Turismo hanno visto nel 2021 il loro fulcro nel lancio del sito [www.turismocrema.it](http://www.turismocrema.it), ma sono alimentati da una serie di azioni dell'Assessorato che anche per il 2022 si prospettano qualificanti e innovative, come il corso di formazione "Inclusione ed accoglienza" rivolto a tutte le realtà imprenditoriali ed istituzionali che

intendano promuovere la cultura dell'accoglienza indiscriminata, con particolare riferimento, in questo primo step, al turismo LGBTQ. La Biblioteca Clara Gallini ed il Museo Civico, oggetto di consistenti interventi di riqualificazione in questi anni, consolideranno la propria azione culturale. Intanto con la promozione della lettura, dal "patto per la lettura" alla qualifica Crema "città che legge", dai giovedì della biblioteca e dell'archivio agli scaffali della legalità, delle pari opportunità, fino ai libri per la comunicazione aumentativa e alternativa. La promozione della lettura passerà anche attraverso la valorizzazione e il sostegno alle numerose iniziative di operatori terzi, che impreziosiscono la proposta culturale cittadina con rassegne e festival. Presso il Museo Civico si avrà il definitivo riassetto della sezione "Egitto Restituito" recentemente ampliata e nel mese di maggio è previsto un importante convegno sulle raccolte egizie in Italia, in collaborazione con il Civico Museo di storia ed arte di Trieste. L'avvio della sezione dedicata alle "Machinète", con un restyling dell'ingresso del Museo, sarà possibile grazie al contributo qualificante e generoso del Rotary Crema. Proseguiranno le mostre temporanee, che tanto successo hanno raccolto quest'anno, con l'edizione 2022 di "Scripta, mostra mercato del libro antico e di pregio", con una nuova mostra dedicata alla grafica, con esposizioni di artisti contemporanei. Poi la rassegna I sabati del Museo, le Giornate europee del patrimonio e tutti gli eventi di cui il CCSA è cornice accogliente, suggestiva e di grande respiro. Un complesso che si conferma realtà di grande dinamismo e punta a rendere operativo, con la riqualificazione degli spazi della ex biblioteca totalmente rivisitati, con impiego anche di risorse esterne attraverso bandi, il progetto "Winifred", laboratorio aperto di innovazione culturale rivolto soprattutto alle giovani generazioni, cogestito con realtà del terzo settore, che proporrà percorsi formativi inclusivi e coinvolgenti, per il rafforzamento e la creazione di opportunità occupazionali, con un focus specifico su arte, innovazione, nuove tecnologie e contrasto al digital e cultural divide. Continuo l'impegno dell'Amministrazione anche nell'anno 2022 sul tema delle **Pari opportunità**, con lo sportello antidiscriminazione avviato presso l'Orientagiovani, il lavoro con la rete Re.A.DY., le iniziative di contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione e la conclusione del progetto di toponomastica al femminile, con la intitolazione a donne di 18 nuovi spazi cittadini.

Permane l'attenzione al mondo dell' **Istruzione** da parte dell'Assessorato di Attilio Galmozzi, con protagonismo sul fronte della effettività del Diritto allo Studio, i cui capisaldi sono inclusione e successo formativo. Questo sulla scorta dei proficui rapporti con gli Istituti comprensivi cittadini, ai quali l'Amministrazione intende continuare a essere vicina. Dopo la recente conferma di attenzione alle scuole paritarie, con il rinnovo della convenzione a sostegno della attività didattica in favore dei bambini e delle bambine residenti, impegno e attenzione sono confermati sull'assistenza di bambini e ragazzi con certificazione col S.A.A.P., che vede in questi anni molto incrementato il fondo dedicato, circostanza che sta comportando approfondimenti chiesti dai sindaci a livello di ambito, per conciliare la doverosa presa in carico, la qualità della relazione educatore - studente, ma anche la sostenibilità dell'intervento. Altro ambito che sarà oggetto di attenzione, e di verifica con i partner della CoProgettazione, sarà anche quello dei servizi conciliativi del Pre - Post Scuola, con la necessità di un ripensamento che valorizzi il taglio socio educativo del servizio, che deve prevalere sulla logica di mera "custodia". Sul fronte della **Edilizia Scolastica**, numerosi gli interventi di riqualifica e messa in sicurezza di plessi scolastici cittadini, con molte progettualità chiuse nel triennio 2019/2021. L'attenzione all'edilizia scolastica è stata una costante di questi anni, ed ha registrato interventi cospicui ben indicati nella relazione dell'assessore. Fra gli interventi più attesi e più importanti, la realizzazione del nuovo Asilo Nido Comunale, con un investimento che, sia per gli approfondimenti

nell'avanzamento progettuale che per l'incremento dei costi della materia prima, registra un quadro economico sul quale dovremo riporre ulteriori attenzioni a inizio 2022, salvo il Governo non incrementi le risorse destinate al Piano Nazionale Nidi e cofinanzi il nostro progetto, in buona posizione in graduatoria. Costante l'attenzione anche ai temi dell'orientamento scolastico e al mondo del **Lavoro** con lo Sportello dedicato, affrancato nel 2021 dal coordinamento da parte dell'omologa realtà del Comune di Cremona, con ricorso alla Coprogettazione, insieme all'Orientagiovani, consolidando l'attività nella sede di Piazza Duomo.

Sul fronte dei **Lavori, Opere Pubbliche e Patrimonio**, una spinta decisa verso la mobilità sostenibile, attenzione speciale e potenziamento dell'impiantistica sportiva, orientamento a una città inclusiva con abbattimento di barriere architettoniche e interventi rigenerativi in diversi ambiti, sono le direttrici principali dell'Assessorato nel 2022. Il superamento della barriera ferroviaria di Santa Maria resta l'opera strategica dell'Amministrazione e il 2022 vedrà l'avanzamento dei lavori di realizzazione del sottopasso veicolare da parte di RFI, dalla quale si attende a settimane un nuovo cronoprogramma, stanti alcuni rallentamenti dettati dalla presenza di fondamenta in cemento e materiale ferroso molto profonde nella zona di scavo. L'opera darà impulso al rilancio del quartiere di Santa Maria, alla rigenerazione urbana di un intero quadrante cittadino, ad un complessivo miglioramento della viabilità, con allocazione delle risorse anche per il sottopasso ciclopedonale sul viale medesimo, nonché per il nuovo collegamento viabilistico Via Gaeta - Via Bramante, a completamento di tutto l'intervento in quest'area che vedrà anche, come da accordo di programma del 2016, la riqualificazione della stazione ferroviaria da parte di RFI, con lavori al fabbricato viaggiatori, la realizzazione di un sottopasso pedonale e la messa in sicurezza dell'accesso al secondo binario. Per il dettaglio di queste e altre opere si rimanda alla relazione dell'Assessore Fabio Bergamaschi ed al Piano delle Opere Pubbliche evidenziando, fra gli interventi qualificanti del 2022, anche lavori di manutenzione straordinaria per oltre un milione di euro sugli alloggi ERP, la messa in sicurezza del Ponte di Via Cadorna, con lavori strutturali, il secondo lotto di riqualificazione delle mura venete, i lavori per la nuova sede del Centro per l'impiego e, sul piano della mobilità sostenibile, il consolidamento e potenziamento della mobilità elettrica, la attenzione alle ciclabili, con la prossima realizzazione di quella per Campagnola Cremasca e il cofinanziamento della ciclabile per Madignano. Fra gli interventi di rilievo nel 2022 anche l'impiantistica per lo **Sport**, seguita insieme al delegato dott. Walter Della Frera, secondo le coordinate del programma di mandato, in particolare con la chiusura dei lavori per la riqualificazione del Velodromo Pierino Baffi, la realizzazione della nuova illuminazione dello Stadio Voltini, interventi finanziati nel 2021, la riqualificazione e l'ampliamento del Bocciodromo, in sinergia con il nuovo gestore UNIFIB – Consorzio Bocce, cui si affiancano la realizzazione dello SkatePark, il terzo ed ultimo lotto funzionale della Pista di Atletica e la realizzazione dei relativi spogliatoi, l'ampliamento e la manutenzione straordinaria della Palestra di roccia.

La programmazione sul tema dell'**Ambiente** dà continuità e concretezza ai dettami della pianificazione già approvata nel quinquennio precedente circa l'abbattimento delle emissioni atmosferiche e dei consumi energetici, consapevoli della necessità di misure da assumere su scala più ampia e con il coinvolgimento di stakeholders pubblici e privati, obiettivo del Tavolo della transizione energetica che si sta definendo con Cit, Linea Gestioni, Padania Acque e gli attori territoriali. Come da relazione dell'assessore Matteo Gramignoli, si darà nuovo impulso al contratto per l'Igiene Urbana, con un più marcato ricorso alla figura dell'agente ambientale e attenzione al decoro dei quartieri, anche

incrementando i servizi opzionali integrativi del contratto. Al medesimo obiettivo concorrono iniziative quali le EcoAzioni con Fiab e le campagne con Linea Gestioni, così come progetti che intendono promuovere attenzione all'ambiente, fra i quali "Il Bosco del Tempo" con l'Associazione Comuni Virtuosi, che vedrà il suo sviluppo ad Ombriano e "Il Parco dei profumi e dei colori" portato avanti con il Parco del Serio, lungo il tratto urbano del fiume. Sarà portato a compimento il Censimento del patrimonio arboreo comunale, fondamentale per consentire un piano degli interventi elaborato sui dati rilevati e per programmare la gestione, la manutenzione e la sostituzione degli esemplari arborei.

Relativamente al **Commercio**, non si può prescindere da una rinnovata attenzione al comparto, reduce da due anni difficilissimi a causa della Pandemia. Su questo, di concerto con l'Assessorato al Bilancio, si continueranno a mettere in campo azioni volte a sostenere il commercio locale. Dopo la positiva esperienza del bando per le microimprese che hanno registrato sospensioni o comunque flessioni di fatturato legate alla emergenza sanitaria, bando che quest'anno ha distribuito risorse a 370 realtà cittadine, verrà messa in campo analoga iniziativa nel 2022 e si studieranno altre azioni straordinarie, volte a promuovere l'attività e l'attrattività commerciali cittadine, anche incentivando il lavoro di intercettazione risorse tramite progetti del D.U.C., ripartito nel 2021 con una gittata più ampia, perché rivolto a tutta la città e non solo al centro storico. La valorizzazione della tradizione gastronomica locale, i mercatini, anche in località decentrate, sfruttando Piazza Garibaldi, Piazza Falcone e Borsellino e Viale Repubblica, ma senza trascurare possibili iniziative di quartiere, restano iniziative di promozione confermate. Il tutto anche in proficua collaborazione, ideale ed operativa, con le realtà che animano la vivacità e dinamicità cittadina, Pro Loco - Info Point, Fondazione San Domenico, Associazioni di Categoria del Commercio, Consulte, Associazioni varie.

Nel 2022 l'Assessorato alla **Pianificazione urbanistica ed Edilizia privata** avrà come obiettivo prioritario l'adeguamento del Piano di Governo del Territorio, con l'avvio di tutta la fase procedimentale partecipata che ne caratterizza l'iter e che avviene dopo l'individuazione degli ambiti della rigenerazione urbana, secondo i dettami e le tempistiche prescritti della normativa regionale. Le delibere sulla rigenerazione, come è noto, frutto di un lavoro poderoso, verranno approvate nella prossima seduta del Consiglio Comunale, concentrandosi in particolare sulle aree ed immobili pubblici, al fine di valorizzarne la riqualificazione in un'ottica di promozione della qualità non solo urbanistica, ma anche ambientale e sociale. Altri obiettivi, come da relazione dell'Assessora Cinzia Fontana, saranno la Pianificazione strategica del sistema verde, l'istituzione dell'Albo dei diritti edificatori e il potenziamento della semplificazione del rapporto col cittadino, implementando la presentazione telematica delle pratiche edilizie ed incrementando la interrelazione fra S.U.E. e S.U.A.P.. Lo sguardo sarà volto anche alla Pianificazione Sovracomunale, per quelle progettualità che necessariamente hanno più ampio respiro, con una particolare attenzione agli Ambiti di Rigenerazione Territoriale (come l'AR1 Nord Est / Ex.O. / Pierina col progetto di Hub dell'Innovazione o l' AR3 Ex tribunale - Via Libero Comune, con una serie di servizi a beneficio dell'intero territorio) ed all'Europrogettazione, con particolare attenzione alla rete ciclabile cremasca e alla gestione delle acque meteoriche.

La prospettiva che vede Crema con funzioni di capofila nel territorio Cremasco, è una categoria trasversale agli assessorati, perché il ruolo di leadership e di servizio della Città è una sua vocazione decisiva, da giocare appieno nell'ambito delle società partecipate, del welfare e della salute, della

cultura, dell'economia e del lavoro, ma anche sul piano degli assetti amministrativi, su quello urbanistico, ed a livello di infrastrutture, mobilità, trasporti ed ambiente.

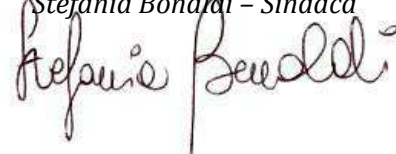
In questa chiave vanno lette le politiche strategiche della **Governance** che riguardano anche gli assetti interni della struttura comunale, con un piano assunzioni 2022 impegnativo tanto quanto il 2021, che ha registrato sforzi importanti per dare concretezza al reclutamento di 29 nuove unità, 12 delle quali entreranno in servizio proprio a partire dal gennaio 2022. L'attenzione al fabbisogno di personale dell'ente deve restare una costante, per riequilibrare il turn over registrato in questi anni, come da relazione specifica a firma della sottoscritta, a maggior ragione in vista dei traguardi importanti dei prossimi anni e delle progettualità per intercettare le risorse del P.N.R.R.. Certamente però la politica delle risorse umane non si risolve solo nelle procedure assunzionali, ancorchè decisive, ma richiede anche azioni sul fronte della formazione, nonché della gestione del tempo lavoro e della conciliazione. In tal senso l'Amministrazione ha formulato indirizzi volti ad incrementare la flessibilità oraria dei dipendenti, già sperimentata in questi mesi e da incentivare, nonché indicazioni puntuali rispetto alla regolamentazione del lavoro agile, perché lo smart working possa trovare adeguata applicazione non solo nei tempi emergenziali, ma anche nei tempi ordinari, in un contesto che guarda con fiducia alle tecnologie informatiche e alla capacità degli Enti di sfruttarle a beneficio di tutti, cittadini o dipendenti che siano. La Governance riguarda anche le relazioni con il **Territorio**, in tutte le sedi sovracomunali in cui il Comune di Crema è parte attiva: l'Assemblea dei Comuni dell'Area Omogenea Cremasca, dal taglio politico, strategica anche nella prospettiva delle progettualità necessariamente allargate, che dovranno essere messe in campo per intercettare le risorse del Recovery, poi le Società Partecipate, in primis Consorzio.it, società in house dei Comuni, che dell'Area omogenea dovrà diventare il braccio operativo, e poi le realtà consortili quali Comunità Sociale e Reindustria e Innovazione, così come l'Assemblea del Distretto della ASST, che Crema presiede e che è strategica in un delicatissimo frangente di riforma della sanità territoriale e di concretizzazione dei presidi di medicina territoriale previsti dal P.N.R.R., primo fra tutti la Casa della Comunità a Crema, con la messa a disposizione del fabbricato dell'ex Tribunale, già da nove mesi hub vaccinale massivo, al servizio di tutto il territorio. In questa chiave vanno letti anche i temi strategici dell'**Economia**, dello **Sviluppo Territoriale** e della **Attrattività**, e dell'**Università**, con il progetto Ex O. e l'investimento sull'alta formazione, fortemente legati ad azioni ed iniziative che chiamano in causa non solo un livello provinciale di compartecipazione con i Comuni, ma anche una forte corresponsabilità e condivisione con le realtà socio economiche, imprenditoriali, categoriali del Territorio, per politiche davvero unitarie e significative. Ciò che sta avvenendo con il Tavolo provinciale della Competitività e con la costituenda Associazione Temporanea di Scopo per la competitività e la attrattività territoriale, cui il Comune di Crema ha appena aderito, ma che deve avvenire anche con la Fondazione di Partecipazione che dovrà prendere in carico l'eredità di ACSU, nella gestione della sede di via Bramante, ma anche nella governance di tutte le iniziative di alta formazione, formazione specialistica e professionalizzante, e di trasferimento di know how alle aziende, in connessione coi soggetti pubblici e privati del territorio.

Continueremo a spenderci anche sul fronte della **Sicurezza**, con un Comando che finalmente registrerà una iniezione di nuove energie grazie alle assunzioni rese possibili dal recente concorso espletato, ma che anche negli ultimi due anni, benchè colpito in diversi suoi elementi dalla pandemia e da un lutto importante, con la perdita del comandante Giuliano Semeraro, non si è mai sottratto alle proprie responsabilità e ai propri compiti, offrendo un apporto generoso e qualificato alle azioni



interforze, sotto l'egida di Questura e Prefettura. Completano il quadro della sicurezza i lavori per la realizzazione del nuovo distaccamento dei VVFF in Via Macallè, che saranno consegnati nel 2022, espletata la gara d'appalto finalmente imminente, nonché il mantenimento della sede e della dotazione assegnata al gruppo di Protezione Civile "Lo Sparviere" presso il Comando della PL, che coordina la protezione civile in una ventina di comuni del Territorio e che ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti a livello regionale e nazionale, mostrando tutto il proprio valore in tempo di pandemia, con la costituzione del C.O.C. - Centro Operativo Comunale, indispensabile per le molteplici iniziative di supporto alla comunità.

Concludo ringraziando il Dott. Ficarelli così come il Segretario generale, i dirigenti, i funzionari e tutti i nostri collaboratori, per il lavoro di questi anni e, in particolare, dell'ultimo biennio, faticoso e drammatico, che ha cambiato il nostro modo di vedere la vita, le relazioni e anche il lavoro. Non posso e non voglio dimenticare i mesi più drammatici della pandemia, quando il nostro Comune, messo in ginocchio, non ha smesso di stare al fianco dei cittadini e non ha chiuso un giorno e questo è stato possibile perché le lavoratrici ed i lavoratori del Comune di Crema si sono spesi con generosità, competenza, spirito di sacrificio e di adattamento che andavano ben oltre il normale senso del dovere. Una dedizione e una attenzione che hanno per vero connotato tutta la nostra comunità e il tessuto socio economico che la contraddistingue, forte e solidale, caratteristiche che, sono certa di interpretare il sentimento comune di tutti e tutte coloro che siedono in questo consiglio, ci hanno reso orgogliosi di essere amministratori ed amministratrici di questo Comune e di questa Città. Grazie, davvero di cuore, a tutte e tutti.

Stefania Bonaldi - Sindaca  




## **DELEGA GOVERNANCE:**

**Governance interna (Risorse Umane) ed esterna (Società Partecipate e Rapporti con il Territorio) - Attrattività e sviluppo economico - Università - Sicurezza - Sport**



*Sindaca Stefania Bonaldi*

## **1. GOVERNANCE**

Dopo anni improntati a stringenti politiche di contenimento del comparto del Personale, gli allentamenti della normativa hanno consentito, dal 2020, di definire un piano di assunzioni che potesse consentire di andare a riequilibrare il turn over registrato nell'ultimo quinquennio. L'emergenza Covid ha però compromesso in modo drastico nel 2020 la procedibilità delle azioni di reclutamento programmate, che si è cercato di recuperare nel 2021 con un grande sforzo nelle procedure assunzionali, comunque condizionate dalle regole e modalità operative anti-Covid.

Lo sguardo sulla "governance" viene rivolto non solo all'Ente Locale, ma anche alla realtà sovra comunale e territoriale. In merito alla razionalizzazione sul versante delle società partecipate, il percorso continua, insieme ai comuni soci di S.C.R.P. e di Consorzio.IT così come proseguono le azioni di calibro territoriale dell'Area Omogenea Cremasca, e delle varie Assemblee dei Sindaci, da quella del Distretto Socio Sanitario della ASST di Crema a quella di Comunità Sociale Cremasca.

### **1. Governance Interna**

L'avvio del mandato amministrativo 2017 – 2022 ha messo l'Ente nelle condizioni di procedere ad un complessivo percorso riorganizzativo di vertice del quale si è dato conto nelle precedenti relazioni al PEG negli anni passati.

L'impianto complessivo per aree di azione e funzioni del nostro Comune è il seguente

*Staff del Sindaco* (Segreteria sindaco, Comunicazione istituzionale).

*Polizia Locale* (Polizia Giudiziaria, Pubblica Sicurezza, Sicurezza Stradale, Vigilanza, TSO, Controlli fiere e mercati, Rilascio Permessi CDS) con Comandante PL facente capo al Sindaco.

*Segretario Generale* (controlli, anticorruzione, trasparenza, privacy, accesso, relazioni sindacali, elaborazione piano performance, supporto legale, coordinamento dirigenti)

*AREA 1 – AFFARI GENERALI* : vicesegretario, Rapporti con le società partecipate, Personale, Sistemi informativi, Servizi demografici, Stato Civile, Statistica, Elettorale, Supporto agli Organi Istituzionali, Servizio legale, Contratti e Appalti, Servizio Messaggi e Notificazioni, rapporto con gli Enti Terzi, Sportello polifunzionale al Cittadino).

*AREA 2 – SERVIZI FINANZIARI* : Pianificazione strategica atti finanziari di programmazione, contabilità finanziaria ed economico patrimoniale, controllo società partecipate, Risorse Finanziarie e Tributi, Catasto, SUAP, Facility Management, Servizio Commercio).

*AREA 3 – SERVIZI AL CITTADINO* – Servizi socio assistenziali e socio educativi alla famiglia e alla persona; Istruzione e Università, Politiche Temporalità, Sport, Cultura e Turismo. Con il 31.12.2021 scadrà il contratto di direzione della Unità Organizzativa del settore Sociale ed educativo conferito *pro tempore* ex art. 110 c.2 T.U.E.L. e rientrerà in servizio il Dirigente Titolare, recuperando sotto l'egida dei "servizi al Cittadino" il settore Cultura e Turismo, temporaneamente assegnato all'Area 2.

*AREA 4 – SERVIZI TECNICI* : progettazione, Opere e Lavori Pubblici, Manutenzione, Servizi cimiteriali, Protezione civile, Pubblica incolumità, Pianificazione territoriale, Edilizia privata, Ambiente, Patrimonio e alloggi ERP, Trasporti, Viabilità, Mobilità. Dirigenza coperta nel corso del 2021.

Il 2021, dopo la straordinarietà del 2020, ha visto consolidare la operatività dello "Sportello polifunzionale al Cittadino", obiettivo prioritario del mandato per l'organizzazione dell'Ente ed un orientamento sempre più spinto verso il cittadino/fruitore e, accanto a questo "Sportello fisico", lo "Sportello telematico", abilitato a dare risposte ai cittadini anche on line, l'ultima frontiera del quale il

rilascio di certificati abilitato anche con collegamento all'A.N.P.R.

Sul piano numerico, oggi il Comune conta 165 dipendenti a tempo indeterminato, con una contrazione di 53 operatori dai 218 del 2012. Come detto, il 2021 è stato un anno nel quale il settore Personale ha messo in campo sforzi importanti per procedere al reclutamento, data la fortissima penalizzazione data dall'epidemia Covid del 2020. Di seguito il quadro delle assunzioni previste per l'anno 2022, oltre a quelle effettuate nel 2021.

<b>Anno 2021 con completamento procedure 2020: 29 unità</b>		
<b>N° Unità</b>	<b>Cat.</b>	<b>Profilo</b>
1	Dir	Dirigente tecnico
2	D1	Assistente sociale
1	D1	Funzionario amministrativo- contabile
5	C1	Assistente tecnico (per 1 unità decorrenza dal 3.1.2022)
7	C1	Assistente amministrativo-contabile (decorrenza dal 3.1.2022)
4	C1	Agente PL (decorrenza dal 3.1.2022)
2	C1	Educatore Insegnante scuola infanzia
3	C1	Educatore asilo nido
1	B1	Operaio tecnico cimiteri
2	B1	Operaio tecnico manutentore - strade
1	B1	Operatore servizi ausiliari portineria
<b>Anno 2022 con completamento procedure 2021: 14 unità</b>		
<b>N° Unità</b>	<b>Cat.</b>	<b>Profilo</b>
1	D1	Funzionario informatico
2	D1	Funzionario amministrativo- contabile
1	D1	Funzionario socio educativo
1	D1	Ufficiale PL
5	C1	Agente PL
1	C1	Assistente tecnico
1	C1	Assistente amministrativo-contabile
1	B1	Operaio tecnico manutentore - strade
1	B1	Operaio tecnico manutentore - verde

Le procedure di reclutamento potranno essere la mobilità volontaria, lo scorrimento di graduatorie anche di altri Enti e il concorso pubblico e saranno valutate in base all'evolversi della situazione di emergenza sanitaria e alle concrete circostanze presenti al momento dell'avvio della procedura medesima.

Sul piano della gestione delle Risorse Umane va altresì evidenziato che, su proposta del CUG del Comune di Crema, che in sintonia con l'Amministrazione ha raccolto una serie di informazioni sulle esigenze, opinioni e proposte dei lavoratori, la Giunta ha formulato puntuali indirizzi per la riorganizzazione interna, volta alla conciliazione dei tempi di lavoro e vita. Da un lato, si è dato l'avvio a un modello di gestione della flessibilità oraria più consono ai tempi odierni e più dematerializzato, dall'altro, un deciso orientamento verso la regolamentazione del lavoro agile, che troverà puntuale disciplina nel P.I.A.O. – Piano Integrato di attività e di organizzazione. Il tutto secondo modelli che, nel rispetto degli istituti vigenti, promuovano flessibilità e conciliazione dei tempi, in un contesto che guarda con fiducia e competenza alle tecnologie informatiche e alla capacità degli enti di sfruttarle a vantaggio di tutti, dei cittadini così come dei dipendenti.

## 1.2 Governance Esterna

### 1.2.1. Gestione delle Società Partecipate

Sul fronte della Governance esterna l'attenzione principale va alle Società Partecipate dal Comune di Crema, che, come è noto, ha avviato un **percorso di revisione e razionalizzazione** già dal 2013, proseguito, senza soluzione di continuità, anche dopo l'entrata in vigore del Testo Unico sulle Società Partecipate (D.Lgs. 175/2016). Annualmente vengono assunte delibere di mappatura delle partecipazioni societarie, quella relativa al 2021 sarà licenziata nelle medesime settimane della discussione del presente Bilancio previsionale.

Tale deliberazione intende confermare in sostanza lo stato dell'arte assunto in precedenza, che vede in corso di attuazione gli indirizzi dati dai primi cittadini del territorio e dai rispettivi Consigli Comunali già dal 2018, vale a dire:

1. liquidazione di SCRP, concludendo così un iter avviato da diversi anni con la dismissione delle attività industriali e la liquidazione di SCS Servizi Locali; dopo il trasferimento a Padania Acque Spa del ramo idrico e la vendita dell'impianto Biofor Energia con il relativo ramo gestionale al gruppo Lgh, è in corso il trasferimento di rami d'azienda dei servizi non industriali e di interesse per i Comuni di SCRP a Consorzio.it
2. continuità dei servizi esistenti (quali: Centrale Unica di Committenza, gestione esternalizzata del canile comprensoriale, varchi elettronici, fotovoltaico, banda ultra larga nei Comuni delle c.d. "zone bianche", transizione digitale dei Comuni, realizzazione della caserma dei vigili del fuoco, progettazione sovracomunale in linea con gli orientamenti strategici del P.N.R.R.)
3. conservazione ed eventuale implementazione degli assets patrimoniali strategici
4. garanzia nel tempo del ruolo di indirizzo che il territorio cremasco esprime, insieme ai partner di LGH ed attraverso i patti parasociali, nel gruppo A2A, attraverso la partecipata SCS Srl, in accordo con il socio Cremasca Servizi
5. trasformazione di Consorzio.it, già società in house, con la modifica statutaria che ha esteso la partecipazione al Comitato di indirizzo e controllo di tutti i Comuni soci.

In tutto il percorso adottato restano validi e garantiti gli orientamenti assunti dalla Amministrazione

nel proprio programma di mandato, che rispondevano alle seguenti linee:

1. semplificare al massimo l'arcipelago della partecipazioni societarie, fino ad avere tendenzialmente un'unica società del territorio direttamente partecipata dai Comuni
2. affidare le attività industriali e la gestione degli impianti di SCRP a soggetti imprenditoriali, puntando a trarre da queste operazioni il massimo beneficio in termini economici, di miglioramento della qualità del servizio offerto e di abbattimento del debito
3. dare impulso agli investimenti sul sistema idrico integrato previsti nel Piano d'ambito e rendere più accessibili i finanziamenti; al contempo, completare il trasferimento delle reti idriche da Scrp a Padania Acque SpA con adeguato presidio tecnico politico e indirizzare le risorse ivi ottenute a progettualità territoriali
4. concludere l'operazione di installazione nel territorio cremasco di Varchi Elettronici in collegamento con i Comandi di PL e le FF.OO. a presidio della sicurezza
5. condividere con i sindaci del territorio Cremasco progetti ed obiettivi sovra comunali da perseguire congiuntamente (es. rete ciclabile, presidi di sicurezza, connettività, infrastrutture, attrattività territoriale)
6. individuare in capo alla società in house dei comuni specifiche competenze in merito al controllo dei servizi esternalizzati, sia a livello sovra comunale, sia a livello di singolo ente, tematica sulla quale anche il Comune di Crema dovrà dare nuovo impulso
7. Conclusa l'operazione di partnership industriale del gruppo LGH con il gruppo A2A, sviluppare le logiche aziendali in una realtà importante nel settore di riferimento, nella direzione della semplificazione, della efficienza, del management, della qualità dei servizi offerti e della crescita degli utili da reinvestire nel territorio, ma anche consentire ai Comuni soci di valorizzare, monetizzandole, parte delle proprie quote, e fare fronte alle mutate esigenze dei bilanci comunali e dei progetti sovra comunali, come quelli inerenti il tema della Sicurezza e dei Varchi.

Per quanto riguarda le partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dal nostro Comune, la ricognizione ha confermato la strategicità di tutte ed il monitoraggio operato non ha evidenziato esigenze di revisione e razionalizzazione del quadro; anche rispetto alla società Reindustria & Innovazione azienda consortile a r.l., lo statuto della quale è oggetto di studio e verosimile ridefinizione da parte dei soci, si profila la conferma della strategicità della partecipazione almeno sino al 31.12.2023, attendendo la società, in qualità di agenzia capofila, a progetti P&P estremamente qualificanti per le aziende del territorio e che hanno attratto risorse regionali per diversi milioni di euro; la dismissione della partecipazione comporterebbe il rischio di perdere detti finanziamenti.

### **1.2.2 Rapporti con il Territorio**

Il Comune di Crema si rapporta con il Territorio in numerosi contesti formali ed informali,

strutturati o occasionali, in funzione delle varie problematiche e situazioni che si profilano.

Le partecipazioni nelle sedi "assembleari" avvengono a vario titolo: assemblea dei sindaci dell'Ambito Sociale Cremasco (Piano di Zona - presidenza), assemblea soci Azienda Consortile Comunità Sociale Cremasca, assemblea soci di S.C.R.P., assemblea soci di C.IT e relativo comitato di indirizzo e controllo, assemblea sindaci Distretto ASST Crema (presidenza).

A tali contesti formali si aggiunge l'assemblea dell' "Area Omogenea Cremasca", avviata dal biennio 2015-2016 come organismo "politico" degli Enti Locali e della città di Crema, con la sua vocazione capo comprensoriale, perché in maniera più strutturata e unitaria ci si confrontasse sulle partite sovra comunali, con un'idea forte di Territorio Cremasco, area omogenea e luogo politico di eccellenza dove definire e condividere le scelte strategiche per:

- il piano di sviluppo integrato locale;
- le aziende dei servizi pubblici locali;
- i progetti e le priorità infrastrutturali, con particolare riferimento alla viabilità di Crema e del cremasco con le province limitrofe e con le nuove grandi infrastrutture in cantiere;
- i servizi alla persona e le politiche socio sanitarie;
- l'interfaccia istituzionale con Provincia e Regione;
- lo sviluppo territoriale dei servizi di trasporto pubblico;
- la pianificazione di "area vasta" con riferimento al risparmio del suolo, all'ambiente, alla promozione turistica del territorio cremasco.

Nel 2020 il Comitato di Indirizzo dei Sindaci dell'Area Omogenea aveva ritenuto particolarmente strategica l'attenzione ai temi:

a) *della Sanità e del comparto Socio Sanitario*, con un coordinamento stabile fra Rappresentanti dei Sindaci Area Omogenea, di ASST, di Comunità Sociale Cremasca e del Piano di Zona

b) *della Scuola e formazione scolastica ed universitaria*, con particolare attenzione al dimensionamento degli istituti superiori nell'ambito cremasco e sul fronte della Alta Formazione e della offerta formativa universitaria sul Territorio

c) *della attenzione al Mondo Economico Territoriale e alle Infrastrutture*, prevedendo incontri con gli stakeholders locali.

L'emergenza pandemica aveva fortemente influenzato l'azione dei Sindaci Cremaschi in tutto il 2020 e ha continuato anche nel 2021 ad assorbirne in modo importante energie ed attenzioni massimamente sul versante della Sanità e del Comparto Socio Sanitario. I Sindaci si sono resi protagonisti di una azione coordinata e condivisa sul territorio volta a:

- fronteggiare l'emergenza sanitaria sotto il profilo della costante e coordinata relazione con gli enti competenti (Provincia, Regione, ATS, ASST, Prefettura)
- interpretare ed applicare in modo ragionato ed omogeneo le regole dettate dagli organismi superiori, al fine di dare alle proprie strutture e ai cittadini indicazioni coerenti e condivise
- attivare momenti formali ed informali di confronto invitando ATS, ASST, medici ospedalieri e MMG, professioni sanitarie, soggetti del terzo settore al fine di individuare le principali criticità del sistema sanitario locale ed individuare possibili correttivi; in tal senso l'istanza condivisa e trasversale dei Sindaci circa gli interventi di potenziamento dell'Ospedale di Crema e di quello di Rivolta d'Adda, nonché di attuazione della medicina territoriale con la necessaria ed



urgente attivazione a Crema di un PreSST , prima, ora di una Casa della Comunità, secondo i dettami del PNRR, come da proposta già condivisa nel 2016 dall'allora DG della ASST Luigi Ablondi con l'Amministrazione Comunale di Crema per un l'utilizzo del l'ex Tribunale di Crema, fabbricato già rifunzionalizzato con l'allestimento in loco, da nove mesi, del Centro Vaccinale Massivo che serve tutto il comprensorio cremasco.

- definire proposte condivise per formulare osservazioni in ordine alla riforma della L.R. 23/2015 ed al PDL Regionale 187/2021, in discussione in questi giorni in sede di Consiglio Regionale per la riforma del sistema sanitario lombardo, con osservazioni da produrre nelle competenti sedi di discussione ed elaborazione.

A livello sovracomunale continuerà l'impegno, mai interrotto, del Comune di Crema, sul fronte

1. dell'Alta Formazione e della Formazione Professionalizzante e Specialistica
2. della attenzione al Mondo Economico Territoriale e alle Infrastrutture

come si dirà al paragrafo successivo.

## **2. ATTRATTIVITA' E SVILUPPO ECONOMICO – UNIVERSITA'**

### **2.1 Attrattività e Sviluppo Economico**

Creare le condizioni per il lavoro diventa decisivo, insieme al mondo economico ed imprenditoriale e le forze sociali, lavorando per l'attrattività e lo sviluppo economico. Ciò a maggior ragione in questo lungo tunnel pandemico, che ha drammaticamente toccato le relazioni sociali, economiche e produttive. In tal senso le linee di orientamento che l'Amministrazione Comunale intende mettere in gioco.

#### **2.1.1. Partecipazione al Tavolo provinciale della Competitività**

Il Comune di Crema ritiene che le politiche per l'attrattività e la competitività territoriale debbano giocarsi con alleanze sinergiche fra EE.LL. e *Mondo Socio Economico*, in una visione congiunta e condivisa. Per fare questo non solo ha contribuito alla promozione, ma è membro della cabina di regia e partecipa attivamente al *Tavolo della competitività territoriale della provincia di Cremona*.

Si tratta di uno strumento provinciale di coordinamento territoriale che individua linee strategiche di sviluppo prioritario, finalizzate alla creazione di reti di collaborazione e networking con altri territori, enti regionali e nazionali ed agisce per rafforzare la partnership pubblico privata ed il coinvolgimento degli stakeholders locali.

Il Tavolo punta a coinvolgere nel processo decisionale gli attori locali appartenenti al mondo economico, sociale e culturale, secondo forme inclusive e di partecipazione, creando uno strumento di lavoro finalizzato al confronto e allo scambio, alla coprogettazione e al monitoraggio delle esigenze territoriali. In tal senso esso si è declinato in cinque ambiti tematici, vale a dire:

1. Infrastrutture
2. Lavoro, Formazione e Sviluppo e Innovazione
3. Cultura e Turismo
4. Semplificazione P.A.
5. Sistema Socio Sanitario territoriale.

### **2.1.2. Partecipazione alla Associazione Temporanea di Scopo per la Attrattività territoriale**

Sulla scorta del lavoro dei Tavoli Provinciali della Competitività si è profilata la scelta territoriale di creare una Associazione Temporanea di Scopo a livello Provinciale, che ha visto l'adesione convinta del Comune di Crema fin dall'iniziale idea progettuale, che troverà concretezza approdando ora nei consigli comunali, con l'obiettivo di promuovere e sostenere il territorio, i Comuni, le eccellenze produttive ed i servizi.

La creazione di una ATS provinciale, con partnership pubblico privata, consentirà di dare concreta operatività e realizzazione al Masterplan 3C , promosso dalla Associazione Industriali e dalla CCIAA ed il supporto operativo dello Studio Ambrosetti – The European House, che ha messo a punto una visione di futuro per il nostro territorio, così come le azioni strategiche da avviare.

Si tratterà di mettere a terra gli indirizzi del Masterplan, considerando anche la loro attualizzazione dopo la Pandemia e le opportunità generate anche dal PNRR.

### **2.1.3. Promozione del Distretto della Bellezza**

La consapevolezza dell'importanza del comparto della Cosmesi fra i segmenti di punta del nostro territorio, conduce a promuovere ogni iniziativa che possa favorire e valorizzare le aziende del settore. Questo si è concretizzato in particolare dal 2019, sulla scorta del lavoro del Tavolo Provinciale della Competitività, con l'avvio di un accordo di rete fra ACSU – Cosmetica Italia – CCIAA di Cremona – Reindustria & Innovazione – ITS Biotecnologie di BG – ITS nuove tecnologie per il Made in Italy e IIS Galilei per l'avvio del primo corso ITS in Italia per "Tecnico della Produzione Cosmetica 4.0" .

Alla prima biennialità, partita nell'autunno 2019, totalmente autofinanziata dal Territorio, sono seguite altre due biennialità, promossa dal medesimo accordo di rete ma capaci di intercettare i finanziamenti regionali. Regione Lombardia dal canto suo ha già comunicato che finanzierà questo corso ITS a Crema per i prossimi 3/5 anni.

Passi importanti per confermare nel Territorio l'importanza del comparto cosmetico e per concentrare proprio su Crema, con Reindustria, il fulcro del Distretto Cosmetico Lombardo.

### **2.1.4. Operatività di Reindustria & Innovazione scarl**

Il rilancio di REI condiviso con tutti i soci dopo la fusione con l'incubatore Crema Ricerche, conduce a potenziarne il ruolo come agenzia di sviluppo territoriale. Per questo nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Crema viene formulato l'orientamento a mantenere la partecipazione, in quanto si ritiene l'agenzia strategica per il territorio.

Accanto alle progettualità condivise con i soci a livello provinciale, il Comune di Crema continuerà ad assegnare specifici progetti obiettivo, dotati di proprio stanziamento ad hoc da concordare con REI, incardinati sui temi dello Sviluppo territoriale, del D.U.C., della Rigenerazione urbana, della Ricerca, Innovazione e Sviluppo, della attività dello Sportello Aree.

REI proseguirà anche l'incarico di accompagnamento per lo sviluppo del progetto Ex O. – Ex Olivetti, con assegnazione della specifica progettualità, prevista nel quadro economico del progetto, come successivamente indicato.

## 2.2 Università

### 2.2.1. Gli eventi dal 2018 e le azioni ad oggi messe in campo

Dal Febbraio 2018 è emersa la decisione dell'Università degli Studi di Milano di spostare nella sede di Via Celoria, a Milano, i corsi di laurea in Informatica e Sicurezza dei sistemi e delle Reti Informatiche tenuti a Crema e tale decisione è stata successivamente assunta e fatta propria dal senato Accademico, con la conseguenza che lo spostamento è stato avviato con le iscrizioni al primo anno dei corsi, a far tempo dall'a.a. 2018/2019. Ne consegue che con l'a.a. 2019/2020 si è conclusa la presenza di UniMi presso la sede Cremasca, per lo meno per quanto attiene i corsi di Informatica, coerentemente con le previsioni della convenzione fra Comune di Crema, Provincia di Cremona, A.C.S.U. Crema e UniMi per il funzionamento e per la permanenza della facoltà sopradetta, in scadenza originariamente al 30.09.2020 e prorogata al 31.1.2021.

Gli anni 2018 e 2019 sono stati dedicati ad una serie di interlocuzioni e confronti dei soci ACSU (Comune di Crema, Associazione Industriali, Confartigianato Crema, Libera Artigiani, Associazione Popolare per il Territorio e Banca Cremasca e Mantovana), sostenuti anche dal Tavolo provinciale della Competitività e da CCIAA e con il supporto operativo di REINDUSTRIA , al fine di approfondire le esigenze formative espresse dal tessuto economico del territorio, anche in coerenza con le analisi operate dallo Studio Ambrosetti, che nel frattempo metteva a punto il noto Masterplan 3C per il territorio della Provincia di Cremona.

Ad oggi questi i risultati:

- a) avvio del corso ITS di “Tecnico Superiore della Produzione Cosmetica 4.0”, mediante un accordo di rete fra ACSU – Cosmetica Italia – CCIAA di Cremona – Reindustria & Innovazione – ITS Biotecnologie di BG – ITS nuove tecnologie per il Made in Italy e IIS Galilei di cui si è detto sopra.
- b) modifica statutaria dell'ITS Efficientamento Energetico in “ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy”, funzionale a sviluppare corsi di Tecnico Superiore sul versante della meccanica e della mecatronica, oltre che, più in generale, della manifattura Made in Italy. Finanziamento regionale per primo corso ITS Meccatronica che si terrà a Cremona, presso l'I.I.S. Torriani.
- c) Potenziamento del corso di Scienze Infermieristiche a Crema, con il trasferimento da ottobre 2021 presso la sede di Via Bramante e l'avvio da fine Ottobre 2021 del Master di “Infermiere di famiglia e di comunità”. Profilo professionale di grande interesse ed attualità, anche a valle della emergenza sanitaria Covid 19, vocato a sviluppare quelle azioni e servizi di prossimità che sono risultati carenti proprio in occasione dell'evento pandemico.
- d) Accordo di partnership PoliMi-Beauty, finalizzato ad uno studio di rigenerazione urbana riguardante complessivamente l'Area Nord Est di Crema ed il sito universitario, con possibile sviluppo di percorsi afferenti il ramo della cosmesi e la ricerca cosmetica, anche nella prospettiva di una futura attivazione a Crema, nei prossimi anni, di una Laurea in Ingegneria Cosmetica.2.

Le linee di sviluppo e di alta formazione sopra declinate riguardano ambiti di grande interesse strategico per territorio della Provincia di Cremona, assai coerenti con i contenuti del Masterplan 3C approntato da The European House Ambrosetti, laddove definisce le “competenze portanti del Territorio Cremonese”. In particolare lo studio, oltre ad evidenziare la presenza di poli di eccellenza di riabilitazione per la terza età e un sistema di Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), segnala la forte necessità di creare una scuola di formazione per le “professioni del futuro” e di migliorare la capacità innovativa del territorio nel suo insieme.

### **2.2.2. La sede di Via Bramante e la sua futura gestione**

L'azione di approfondimento e ridefinizione della proposta formativa Universitaria e di alta formazione da sviluppare a Crema, non poteva prescindere anche dalla definizione di una progettazione puntuale per la riqualifica della sede di Via Bramante.

Per tale finalità ACSU Crema, con il nulla osta dei proprietari indivisi, Comune e Provincia di Cremona, nell'autunno 2019 ha incaricato la società in house della Provincia di Cremona *Centropadane Srl* della stesura di un progetto definitivo, articolabile per lotti funzionali, per la riqualificazione dell'intero sito universitario.

Al contempo si è conclusa nel Febbraio 2021 la convenzione con UniMi, la quale ha restituito al Comune e alla Provincia di Cremona il fabbricato, munito delle necessarie certificazioni. UniMi ha pertanto cessato il proprio ruolo di comodatario dell'immobile ed alla stessa è succeduta ACSU Crema, in ragione di un contratto di comodato a tre (Comune Provincia ed ACSU) che prevede che la proprietà si faccia carico dei costi di manutenzione straordinaria ed ordinaria, nonché di quelli relativi alle utenze dell'immobile e alla dotazione delle tecnologie informatiche, necessarie per l'attività didattica.

Anche alla luce di quanto sopra, insieme ai soci ACSU, ma anche alla Provincia ed alla CCIAA, si era già individuato il percorso per la trasformazione o l'evoluzione di ACSU in Fondazione di Partecipazione pubblico privata, che da un lato possa diventare soggetto gestore del bene immobile (attraverso il conferimento in comodato o con trasferimento di diritto di superficie o altro diritto reale di godimento del bene da parte delle due proprietà) e dall'altro diventare il soggetto promotore della formazione specialistica, professionalizzante e alta formazione sul Territorio, protagonista di tutte le iniziative di trasferimento del know how alle aziende e fortemente connessa ai soggetti pubblici e privati del territorio (aziende, enti formatori, atenei, enti di ricerca).

In tal senso è ad un maturo stadio di approfondimento ed incontra il favore anche dei soci ACSU, della CCIAA, della Provincia di Cremona, che coordina il tavolo della competitività, e dell'Associazione Industriali, l'ipotesi che la Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy, unica Fondazione ITS della Provincia di Cremona, non solo possa trasferire la propria sede in Via Bramante, ma possa effettivamente essere il soggetto che subentra ad A.C.S.U., divenendone la naturale evoluzione ed erede. Tale ente, in quanto Fondazione di partecipazione che può aprirsi ad altri soci, pubblici ma soprattutto privati, ha le potenzialità per diventare il motore propulsivo e di governance di tutte le iniziative di alta formazione, di formazione ITS e professionalizzante che si propongono sul territorio in senso "allargato". Una Fondazione di partecipazione con sede a Crema, che possa diventare il polo dell'alta formazione, secondo il fabbisogno del territorio, sia presso la propria struttura (nella fattispecie, appunto la sede di Via Bramante) sia in tutto il perimetro provinciale, a Cremona e anche a Casalmaggiore.

### **2.2.3. L'Hub dell'Innovazione ed il Progetto Ex O. - Ex Olivetti**

Alla luce di quanto sopra il Comune di Crema, ACSU e provincia di Cremona, con il prezioso supporto anche di altri soggetti quali CCIAA e mondo imprenditoriale, si sono orientati a rimodulare la sede universitaria di Crema quale polo orientato all'alta formazione, alla formazione universitaria ed a quella specialistica, nonché alla ricerca ed al trasferimento del relativo know-how alle aziende del territorio, con l'obiettivo di realizzare un vero e proprio HUB DELL'INNOVAZIONE in stretta collaborazione e partnership con alcuni Atenei da tempo ingaggiati, la cui regia sarà governata dalla Fondazione pubblico privata sopra citata e nascente, quale naturale interlocutore verso istituti, enti e

aziende.

Primo ed importante step di questo percorso la partecipazione al Bando Emblematici Maggiori CARIPLO con il progetto Ex O. – Ex Olivetti – Hub dell’Innovazione, con l’ottenimento di un contributo di 1.000.000,00 di euro, che insieme agli 800mila messi in campo dal territorio andrà a finanziare:

1. un intervento di riqualificazione del Corpo A e parte del Corpo B (1° Stralcio) della sede di Via Bramante in Crema, vale a dire la parte dell’edificio attualmente in uso, che richiede lavori ed opere impiantistiche e strutturali, compresa la copertura.
2. la realizzazione di un laboratorio didattico a supporto dell’ITS Cosmesi in cui effettuare attività quali: l’analisi strumentale dei prodotti cosmetici, le formulazioni cosmetiche, il controllo e il monitoraggio della qualità del prodotto chimico.
3. un piano di sviluppo e comunicazione del succitato Hub dell’Innovazione e della Fondazione di partecipazione che lo gestirà, divenendo assegnataria dell’immobile nonché il soggetto protagonista e promotore di tutte le iniziative di alta formazione e formazione Universitaria sul Territorio. In tal senso si intende assegnare a REI – Reindustria ed Innovazione l’attuazione di questo piano di sviluppo e comunicazione, in ragione dell’accompagnamento che l’agenzia ha svolto e sta svolgendo e delle peculiari competenze necessarie a sviluppare questa delicata fase.
4. Le linee guida per la rigenerazione di un’area architettonica di assoluto pregio con l’attesa di produrre importanti benefici sia nell’area nord-est di Crema, sia a livello territoriale ampio (posizionamento strategico di Crema e della provincia cremonese, dinamicità economica, reti tecnologiche, viabilità, visibilità e riconoscibilità, trend demografici positivi).

#### **2.2.4. L’Area della Cascina Pierina**

Alla luce della prossimità dell’area della Cascina Pierina alla Sede universitaria di Via Bramante ed alla strategicità di un suo sviluppo compatibile con i contenuti progettuali del progetto Ex.O. l’Amministrazione si è risolta alla partecipazione a due bandi, uno regionale ed uno nazionale, al fine di intercettare importanti canali di finanziamento sulla rigenerazione urbana, che pure è un filone sviluppato nella sopra descritta progettualità. Si è in attesa di conoscere gli esiti delle due procedure.

### **3. SICUREZZA**

Il tema dell’Ordine Pubblico è appannaggio di Prefettura e Questura, inoltre la circostanza che Crema sia sede di Commissariato di P.S. ha come conseguenza che sia il Vice questore e non il sindaco, il responsabile dell’ordine pubblico sul territorio. Ovviamente, però, quando si parla di sicurezza delle comunità le Amministrazioni locali non possono non ritenersi coinvolte, rendersi portavoce delle istanze e delle percezioni dei cittadini e cooperare con le FF.OO. In tal senso ci piace evidenziare che al concetto di “sicurezza” si leghino anche quello di “protezione sociale” e di “civismo”.

#### **3.1 La sicurezza in tempo di Pandemia**

L'azione sinergica e coordinata si è resa tanto più necessaria e decisiva nel corso del biennio 2020-2021, dovendosi affrontare, oltre alle ordinarie tematiche afferenti la sicurezza dei cittadini, quelle legate al contenimento della Pandemia Covid 19 e relative azioni di controllo sul territorio, sulla scorta della abbondante produzione normativa e regolamentare via via assunta.

Il Comune di Crema pertanto, essenzialmente tramite il Sindaco e il Comandante della P.L., ha partecipato costantemente ai Comitati per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica convocati dal Prefetto con cadenza bimensile riguardanti :

- L'interpretazione ed applicazione sul territorio delle regole di volta in volta emanate dalla competenti autorità nazionali o regionali
- Il confronto con i principali stakeholders, sulla base delle varie tematiche affrontate: ATS ed ASST, piuttosto che categorie economiche e parti sociali, terzo settore, volontariato
- Le azioni di controllo sul territorio sotto il coordinamento operativo della Prefettura.
- Il monitoraggio della curva dei contagi, con l'assunzione di strumenti e misure di comunicazione coordinata con i sindaci (ad es. cruscotto Covid)
- Il tema del diritto allo studio, con coordinamento con il Provveditorato, ai fini del monitoraggio dei corretti standard di didattica in presenza e a distanza
- Le verifiche circa il rispetto dei corretti parametri afferenti il TPL, mediante convocazione da parte della Prefettura della Agenzia del TPL CR MN e dei gestori del servizio di trasporto pubblico locale.

Tale azione sinergica e coordinata è tuttora in corso, anche per rendere omogenea sul territorio l'interpretazione e la applicazione delle regole.

### 3.2 La sicurezza <<urbana>>

Accanto all'impegno straordinario richiesto alle FF.OO. ed agli EE.LL. sul fronte della emergenza pandemica, resta in campo resta l'azione ordinaria della Amministrazione sul fronte della sicurezza urbana, con l'obiettivo di concentrarsi su azioni quali:

- controllo coordinato del territorio sotto l'egida di prefettura e questura
- iniziative congiunte, interforze, per il controllo degli esercizi pubblici, controllo del traffico, spaccio di stupefacenti, commercio ambulante abusivo, lavoro nero
- verifiche e controlli per le manifestazioni di ordine pubblico, con assunzione di tutte le competenze legate alla c.d. *safety* (mentre la *security* è in capo alla P.S.)
- prevenzione della quiete pubblica, con azioni ed ordinanze mirate al contrastare azioni di disturbo, segnalazioni all'ARPA e azioni interforze

- contrasto all'alta velocità e interventi sulla sicurezza stradale, anche mediante l'utilizzo di dispositivi quali i varchi elettronici, e sicurezza ciclopedonale
- azioni di educazione stradale nelle scuole primarie della città
- interventi di *contrasto alle dipendenze* (alcool, stupefacenti, gioco d'azzardo patologico) anche in concomitanza con il progetto condiviso con la Prefettura di Cremona "Scuole Sicure"
- mantenimento della figura dell' "agente ambientale" al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti e i comportamenti incivili.
- partecipazione al progetto regionale "prevenzione e contrasto", che mira a contrastare il maltrattamento degli animali di affezione e vede coinvolta anche la Polizia Locale di Crema, fra quelle delle municipalità selezionate.

Sul piano propriamente amministrativo, il Comando della P.L.-ha provveduto ad aggiornare il Regolamento, molto datato, di Polizia Urbana ed il documento è pronto per il passaggio in commissione "Statuto e Regolamenti" per dare il via all'iter approvativo.

### 3.3 I Presidi di "Sicurezza"

Si continuerà a mantenere alta l'attenzione sui presidi di sicurezza, a cominciare dalla realizzazione del nuovo Distaccamento della Caserma dei VV.FF. Chiusa la conferenza di servizi, nel 2022 si dovranno avviare le procedure di gara e l'appalto dei lavori di realizzazione. Posto che il ruolo di "progettazione, stazione appaltante e DL" è in capo a S.C.R.P., l'impegno del Comune si giocherà anche nelle relazioni con il Ministero dell'Interno, che finanzia l'intervento, con passaggi che scontano purtroppo tempistiche lunghe legate agli snodi "istituzionali".

Uguale attenzione verrà accordata in generale, perché tutte le risorse umane e le strutture delle FF.OO. assegnate a Crema e al Cremasco vengano mantenute tali, se non potenziate.

Completa il quadro il mantenimento della sede e la dotazione assegnata al gruppo di Protezione Civile "Lo Sparviere", che coordina la protezione civile in una ventina di comuni del Territorio e ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti a livello regionale e nazionale. L'impegno dello Sparviere nel corso della emergenza pandemica è stato encomiabile e decisivo, dal mese di Marzo 2020 con decreto sindacale è stato istituito nel comune di Crema un C.O.C. – centro operativo comunale - coordinato dal Sindaco, con compiti di monitoraggio della emergenza e programmazione delle varie azioni sul territorio atte a fronteggiare le criticità ed il gruppo di protezione Civile rappresenta il braccio operativo del C.O.C., tuttora funzionante ed operativo e che sarà sciolto alla conclusione della emergenza pandemica.

## 4. SPORT

Dopo un 2020 in cui l'emergenza sanitaria ha massimamente sacrificato lo Sport, con una serie di regolamentazioni, nazionali e regionali, che hanno fortemente limitato l'attività sportiva, gli

allenamenti, le competizioni ed i campionati di tutte le discipline sportive, il 2021 ha registrato una lenta ripresa, ma con un primo semestre ancora fortemente penalizzato, specie per l'attività sportiva di base, amatoriale e giovanile. In questo quadro anche l'attività del Comune è stata fortemente limitata, dovendo l'ente locale fare da mero intermediario della applicazione delle disposizioni limitative assunte di volta in volta dalle autorità regionali o nazionali competenti.

L'attività dell'Assessorato, svolta in collaborazione del Consigliere Incaricato allo Sport e con la Commissione Sport, ma eccezionalmente anche con la Commissione Bilancio e Politiche Sociali, è andata nella direzione di individuare misure di sostegno alle società sportive e alle associazioni sportive dilettantistiche che operano sul territorio attraverso alcune misure precise:

- Gratuità dell'uso degli impianti comunali per le stesse, per tutto l'anno 2020
- Gratuità per l'uso degli impianti comunali per le stesse, per quel che concerne tutta l'attività sportiva giovanile e dilettantistica (no professionistica) sino al 30.06.2021
- Contributi a fondo perduto ad ASD iscritte nel Comune di Crema ma che non utilizzino gli impianti comunali.

L'avvio del nuovo anno sportivo 2021/2022 sembra registrare una graduale ripresa della normalità, sebbene gli ultimi aggiornamenti in merito alla evoluzione della pandemia non lascino ancora pienamente sereni. Compatibilmente con quanto sopra l'Azione dell'Assessorato sarà rivolta, anche per l'anno 2022 alla promozione dello sport e alla valorizzazione della persona, riconoscendo nello Sport un fondamentale ruolo di sostegno alla formazione di una personalità completa, aperta a fondamentali valori culturali, di partecipazione sociale e di rispetto del prossimo e delle regole. Dunque una concezione dei servizi sportivi intesi come parte integrante delle azioni degli Assessorati al Welfare, alle Pari opportunità e alle Politiche Culturali della città.

Si punterà a rafforzare l'azione di "networking" con le società sportive e la Commissione Sport nonché a promuovere l'immagine sportiva cittadina, anche con il supporto del sito [www.sportcrema.it](http://www.sportcrema.it) che nel 2021 è ripartito. Il progetto del sito, nato sulla scia della brillante esperienza di Crema Città Europea dello Sport 2016, ha come obiettivo il potenziamento della strategia di comunicazione sportiva, per conferire il giusto risalto all'impegno profuso da società e volontari per la buona riuscita di gare, tornei, competizioni e attività promozionali di tutte le discipline, raccontando le imprese dei nostri atleti e di tutte quelle persone speciali che, lontano dalla luce dei riflettori, animano il tessuto sportivo di Crema e del Cremasco.

Accanto a ciò, l'Amministrazione e l'Assessorato continueranno a lavorare per valorizzare ed incentivare il protagonismo di realtà pubbliche o private che intendano proporsi per la ideazione e la realizzazione di iniziative ed eventi sportivi nuovi e di particolare capacità attrattiva per il territorio. In tal senso vanno evidenziati nel 2021, accanto alla ripresa, dopo il fermo 2020, della Maratonina Città di Crema, con la sua 15<sup>a</sup> edizione nel 2021 ed i suoi quasi 2mila iscritti, anche nuovi eventi sportivi di impatto come il "Criterium della Liberazione", competizione ciclistica riservata ad esordienti (uomini e donne) ed allieve, che ha riportato il ciclismo a Crema nel giorno della Liberazione, il 25 aprile, nel solco della tradizione del vecchio "Gran Premio Liberazione" e l'esordio del trofeo "Triathlon Città di Crema", che per la prima volta ha portato nella nostra città una gara di triathlon che ha avuto un buon richiamo di pubblico e di atleti.

Le riflessioni elaborate negli Stati generali dello Sport, che hanno poi orientato anche la redazione del



Bilancio di Mandato, vengono tenute come punto di riferimento anche per il patrimonio impiantistico sportivo e la sua implementazione. A tal proposito si citano i seguenti interventi strutturali in via di conclusione:

- ***L'affidamento dei lavori di riqualifica del Velodromo "Pierino Baffi"***, avvenuto nell'Ottobre 2021 e che dovrebbe vedere il suo compimento nel 2022. Sarà importante pertanto mettere in campo azioni volte ad individuare un soggetto gestore dell'impianto.
- ***La realizzazione della illuminazione dello Stadio Voltini***, atta a rispettare il requisito imposto dalla Lega Pro degli 800 lux e che fa seguito ai lavori di adeguamento già posti in essere (sedute, rimozione amianto, gabbie per ingressi tifosi, adeguamento VVFF e rifacimento servizi igienici).

Il Piano delle Opere Pubbliche registra poi per il 2022

- ***L'ampliamento della palestra di arrampicata sportiva in via Picco***, per la realizzazione degli spogliatoi, sulla base di esigenze rappresentate dal C.A.I.
- ***La realizzazione dello skatepark***, per dare seguito a richieste e proposte dei gruppi giovanili e della Consulta Giovani
- ***Interventi di costruzione di spogliatoi e tribune della Pista di Atletica***, al fine di dare completezza all'impianto.

Il 2021 si chiude anche con la messa in sicurezza del Centro Natatorio "Nino Bellini" di Crema e con il trasferimento della concessione prima in capo alla società sport management, mediante procedura concorsuale sotto l'egida del Tribunale di Verona, al nuovo gestore Forum Italia SpA, che subentra fino al 2041 con le medesime condizioni ed i medesimi obblighi gravanti sul precedente gestore e che si impegna a restituire al Comune di Crema, in cinque anni, l'importo di 150 mila euro anticipato dall'ente nel Luglio 2020, al fine di sostenere la riapertura, dopo i lockdown della primavera 2020. Il Bilancio previsionale 2022 prevede anche un budget comunale stanziato al fine di calmierare, per le società sportive del nuoto con sede a Crema, per l'anno sportivo 2021/2022, le tariffe di occupazione dello spazio acqua, oggetto di adeguamento in quanto ferme da otto anni.

Un lascito di Crema Città Europea dello Sport 2016 sul quale si intendeva lavorare era anche quello di realizzare una associazione o fondazione che raccogliesse le realtà sportive cittadine, per fare sì che questo grande patrimonio di relazioni, legami, sinergie fra i numerosissimi attori locali impegnati nelle varie attività e discipline sportive potesse mantenere un coordinamento ed una visione d'insieme, utile ad una decisa promozione territoriale dello Sport Cremasco. Il sopraggiungere della emergenza pandemica e le difficoltà oggettive e serie in cui versa attualmente il mondo dello sport (a livello nazionale come a livello locale) impongono di congelare questa progettualità in quanto ad oggi le società sono giustamente concentrate sul mantenimento di condizioni che ne consentano la sopravvivenza. Il tema si potrà eventualmente riprendere allorchè si sarà archiviata la fase emergenziale.



**DELEGHE: WELFARE**  
**Politiche sociali**  
**Politiche per le Famiglie e per i Giovani**  
**Civismo e coesione sociale**



*Assessore Michele Gennuso*

## PREMESSA

*“Ah si visse solo di inizi, di eccitazioni da prima volta, quando tutto ti sorprende e nulla ti appartiene ancora...ma tra la partenza e il traguardo, nel mezzo c'è tutto il resto...E tutto il resto è giorno dopo giorno; e giorno dopo giorno è silenziosamente costruire; e costruire è sapere....”*  
(Costruire - Niccolò Fabi)

L'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto, e che ci ha colpito in maniera tanto inaspettata quanto violenta, è ancora in atto; sappiamo bene che ha determinato una emergenza sociale con problematiche di tipo economico ma altrettante di tipo psicologico e relazionale.

La fragilità che abbiamo sperimentato ci è stata sbattuta in faccia violentemente, ci ha uniformati in una condizione di debolezza che ci accomuna e che riguarda la nostra salute, il nostro benessere, le nostre certezze economiche e professionali e le nostre relazioni umane.

Abbiamo dovuto per forza adeguarci all'isolamento, alla necessità di sperare che qualcosa cambiasse e che cambiasse in fretta e lo abbiamo fatto riscoprendo il bisogno di trovare forza dalla e nella comunità di cui facciamo parte.

La pandemia è arrivata improvvisa, come un terremoto, sono passati tanti (troppi) mesi che hanno frammentato molte certezze; eppure come spesso succede quando crollano palazzi e si è costretti a scavare, a ripulire, a rimettere in ordine per ricominciare, sono venuti alla luce esperienze nascoste ma profondamente radicate nel nostro contesto sociale; da archeologi (costretti) abbiamo scavato nella profondità delle nostre comunità e abbiamo (ri)scoperto la notevole capacità di fare squadra, di mettersi in gioco per gli altri, di uscire dall'individualismo di cui spesso è accusata la nostra società moderna; abbiamo riscoperto il ruolo e il valore dell'essere cittadini attivi e pronti a contribuire con quanto si possiede in termini non solo economici.

Abbiamo soprattutto riscoperto il valore della quotidianità, la necessità di vivere i giorni senza fretta ma con la consapevolezza che ogni obiettivo impone una strada da percorrere a piccoli passi e che il ritmo del passo andrà incontro a dei rallentamenti, a delle soste, a delle accelerazioni.

Proprio alla luce di questo nuovo contesto lo sguardo politico e lo sguardo dei tecnici del sociale si sono ancora di più incrociati e insieme si sono indirizzati verso nuovi orizzonti.

Abbiamo ritenuto necessario rivedere la nostra azione nel sociale rivedendo due dimensioni:

- La dimensione organizzativa: in relazione al ruolo dei servizi, agli ambiti di integrazione e di governance;
- La dimensione di risposta ai bisogni nuovi e tradizionali (lettura del bisogno, presa in carico, programmazione ed erogazione del servizio, valutazione, ecc.).

La riflessione su queste due dimensioni ci ha portato a considerare che i problemi sociali e di salute non sono mai questioni solo individuali ma riguardano sempre tutta la collettività.

L'epidemia è un problema sanitario, sociale ed economico di tutta la collettività e solo con il contributo di tutte le parti in gioco è possibile affrontarlo per contenerlo, per renderlo meno devastante, per imparare a convivere in attesa, forse, di una possibile risoluzione.

Questa drammatica situazione costringe i suoi protagonisti, e in particolare le autorità che agiscono una responsabilità di governo rispetto alle azioni da intraprendere, a ripensare i servizi alla luce dei nuovi bisogni, valorizzando ogni componente della società che è chiamata a “fare la sua parte”.

Due parole sono divenute un mantra: ripresa e resilienza.

Ci si riprende da una condizione di partenza, da un prima che non è più e si cerca di volgere lo sguardo avanti un po' ammaccati e feriti ma determinati ad andare oltre sperimentando quella dimensione tipica dei metalli, la resilienza, che porta a resistere alle forze esterne senza modificare la propria natura concetto che ribaltato su di noi rappresenta quel necessario bisogno di non perdere la componente principale che caratterizza la nostra natura: la capacità di prendersi cura gli uni degli altri, ognuno con il proprio ruolo e le proprie specificità e responsabilità.

Tutti devono fare la loro parte: la politica, gli amministratori, il terzo settore, le famiglie, le associazioni, ogni singolo cittadino.

Le risorse del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) rappresentano un'importante occasione per ripartire: servono fantasia, coraggio e determinazione.

Proprio per questo motivo consapevoli delle nostre responsabilità, mantenendoci nel solco di quanto con convinzione abbiamo finora realizzato per la nostra città e per i nostri cittadini continueremo nel consolidare le azioni attivate negli anni precedenti focalizzandoci sulle famiglie, sulle nuove povertà, su una inclusione sempre più concreta che non lasci indietro nessuno, in una parola ci concentreremo per continuare a realizzare il benessere della nostra comunità.

## **1. POLITICHE SOCIALI E DELLE FAMIGLIE**

### **1.1. LA CO-PROGETTAZIONE**

Anche in questa ultima parte del mandato amministrativo continueremo con determinazione e sempre maggiore consapevolezza ad utilizzare il metodo di lavoro della Coprogettazione.

Se avevamo dubbi o paure circa l'efficacia di questo metodo, che come più volte abbiamo ribadito, ha l'obiettivo di progettare interventi e servizi da realizzarsi in modalità di partenariato pubblico privato con la stipula di accordi di collaborazione tra l'ente pubblico e il terzo settore, dopo l'esperienza della pandemia abbiamo sperimentato ulteriormente l'efficacia di questa modalità di progettazione condivisa.

Nell'ambito delle politiche sociali e delle famiglie i prossimi mesi saranno dedicati ad una incentivata attenzione e accompagnamento delle nuove povertà che si sono innestate nel contesto sociale della nostra città; i mesi che verranno saranno decisivi nel determinare una mancata cronicizzazione di queste condizioni di fragilità nuove che riguardano le povertà economiche ma anche quelle relazionali che alla luce del periodo di lockdown hanno impoverito il contesto sociale delle famiglie, delle scuole acuendo sofferenze anche psicologiche di alcune fasce della nostra comunità, non ultimi gli adolescenti.

Occorre ribadire come la scelta della Co-progettazione sia efficace e giustificata alla luce anche di quanto è stato realizzato nel 2021; perché proprio durante il periodo della pandemia è stato necessario ripensare i servizi ponendo al centro della riflessione anche la struttura, la tenuta e la solidità del terzo settore.

Anche per l'anno 2022 i Programmi Operativi sui quali continueranno le attività e le azioni programmatiche sono:

- Programma CREMA CITTA' DEI BAMBINI E DELLA FAMIGLIA: sviluppo di servizi e interventi educativi e per la conciliazione dei tempi di vita familiare e dei tempi di lavoro;
- Programma CONTRASTO ALLA POVERTA: sviluppo di interventi per il contrasto alla povertà;
- Programma LAVORO SOCIALE DI COMUNITA': sviluppo di interventi di prevenzione, promozione, accoglienza e prossimità nelle zone sociali della città;

- Programma PROTEZIONE GIURIDICA: sviluppo di interventi e modelli operativi per la realizzazione di progetti di tutela e di amministrazione di sostegno;
- Programma INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA: sviluppo di interventi di promozione dell'autonomia attraverso il lavoro;
- Programma SERVIZI ABITATIVI: sviluppo di servizi abitativi e di interventi di mediazione abitativi

L'anno 2022 sarà il quarto anno di attuazione del percorso quinquennale di co-progettazione tra il Comune di Crema e l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) "Impronte Sociali" appositamente costituita per aggregare le principali realtà del terzo settore del contesto cremasco, ATS che si è molto irrobustita al suo interno consolidando la relazione tra le varie realtà coinvolte.

In condivisione quindi con l'ATS Impronte Sociali nell'ambito di alcuni programmi previsti nella Co-progettazione svilupperemo ulteriori azioni nel 2022, ed in particolare:

#### 1. Nell'ambito del Programma CREMA CITTA' DEI BAMBINI E DELLA FAMIGLIA

- Famiglie con bambini dai 0 ai 6 anni. L'esperienza della Pandemia ha determinato il necessario ripensamento della gestione di alcuni servizi per le famiglie con bambini dai 0 ai 6 anni. In questo 2022 potenzieremo il lavoro del tavolo tematico che ha consentito di far sentire i vari soggetti coinvolti parte di un'entità più grande grazie al fatto di avere obiettivi comuni e condividere risorse e progettazioni pur mantenendo le specificità di ciascuno. In particolare:
  - sarà riattualizzato alla luce dell'esperienza sanitaria il progetto "Mettiamoci in gioco" attraverso azioni di sostegno alla genitorialità anche in ottica online e nell'extrascuola.
  - sarà sostenuta la Commissione disabilità appena avviata anche per creare le Linee Guida previste
  - sarà potenziato l'Accordo di Rete tra le associazioni e realtà di volontariato che si occupa degli "Spazi Compiti" nella nostra realtà cittadina.
  - sarà definitivamente approvato il regolamento servizi comunali 0-6 anni avviato nel corso del 2020 e approfondito nel 2021. L'obiettivo del nuovo regolamento comunale sui servizi 0-6 anni (asilo nido, centro prima infanzia e scuola dell'infanzia) da un lato intende recepire la normativa che istituisce il sistema di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni, dall'altro rappresenta un aggiornamento di contenuto e di prospettiva dei regolamenti attualmente in essere, valorizzando quel patrimonio di conoscenze e di valori accumulato in anni di esperienza con i bambini. Il regolamento disciplinerà gli elementi essenziali per il funzionamento dei servizi comunali per la prima infanzia, evidenziando i tratti irrinunciabili e i principi fondanti del Progetto Educativo di ispirazione montessoriana. Nel contempo, il Regolamento intende "dar forza" e voce ai diritti di bambini, genitori ed educatori/insegnanti per una educazione partecipata e di qualità, capace di promuovere una sempre maggiore consapevolezza che il ruolo dei nidi/centro prima infanzia e della scuola dell'infanzia è di produrre "cultura dell'educazione" e non solo di offrire prestazioni educative a fini conciliativi.
- Estate con noi: l'esperienza di organizzazione dell'attività estiva per il 2021, dopo l'esperienza del 2020, ha funzionato in maniera efficace ed è stata apprezzata dalle famiglie per cui andremo a riproporla anche per il 2022; la mappa interattiva ha permesso alle famiglie di avere un quadro immediatamente fruibile delle opportunità; la modulistica ed il progetto educativo comune, seppur con alcune specificità, ha garantito alle famiglie di avere sempre un servizio di qualità, come è stato poi rimandato dalle famiglie.

- Nel corso dei primi mesi del 2022 continuerà la “Scuola Genitori” attraverso modalità che possano continuare a raggiungere un numero significativo di famiglie potenziando l’attività di laboratori a piccoli gruppi sostenuti dalle realtà del terzo settore presenti e attive sul nostro territorio cittadino.
- 1. Per quanto riguarda la fascia degli adolescenti nel 2022 consolidiamo le attività già iniziate nel 2021 e che vedono nell’equipe multidisciplinare costituita all’interno dell’Orientagiovani di Crema l’elemento di coordinamento. Per il 2022 in particolare si potenzieranno:
  1. azioni specifiche di contrasto al bullismo
  2. azioni di prevenzione di ogni forma di dipendenza soprattutto per i preadolescenti e adolescenti in collaborazione con le scuole del territorio.
  3. In particolare svilupperemo delle azioni nell’ambito del progetto Regionale La Lombardia è dei Giovani
- Tavolo conciliazione: si svilupperanno, trasversalmente all’organizzazione dei servizi estivi e extra scolastici, attività per l’attuazione di politiche conciliative “salva tempo”.

## 2 Nell’ambito del programma CONTRASTO ALLA POVERTA’

La crescita delle situazioni di fragilità e povertà che abbiamo registrato durante il 2020 e il 2021 ci ha consentito di approfondire ulteriormente il tema della povertà ed in particolare della marginalità.

Nell’ambito di questo programma continueremo a sostenere la coesione e la sintonia del gruppo di lavoro (staff e tavolo bassa soglia) con l’obiettivo di realizzare e mantenere un “polo della marginalità” attualmente presente nella sede cittadina di Via Civerchi dove si intrecciano in una dinamica di reale coprogettazione le realtà di Comune e Impronte Sociali nella realizzazione di dormitorio invernale Rifugio S. Martino, Mensa Via Civerchi, Drop In Spazio Ascolto.

Inoltre, continueremo a potenziare la misura dei *Patti generativi per l’inclusione sociale*, che offre interessanti possibilità di lettura dei processi e dei risultati relativi alla presa in carico di famiglie e singoli in stato di bisogno grazie alle attività ri-disegnate di monitoraggio a verifica dei percorsi che si aggiungono alla fase iniziale di valutazione delle candidature.

## 3. Nell’ambito del programma LAVORO SOCIALE DI COMUNITA’

Teniamo a sottolineare quanto questo programma abbia rappresentato un elemento fondamentale nella gestione della pandemia: grazie a questo programma è stato possibile attivare ulteriormente reti nei quartieri a sostegno di molte situazioni di povertà e fragilità a vario livello.

Ribadiamo quindi quanto questo programma rappresenti un elemento peculiare dell’azione sociale del nostro comune in quanto ha l’obiettivo di rendere sempre più concreta ed efficace la presenza del Servizio Sociale nei quartieri della nostra città al fine di favorire le reti di sostegno alle fragilità favorendo la conoscenza delle varie realtà presenti e attive nel territorio. In particolare:

- Potenzieremo l’azione dell’Equipe degli Educatori e soprattutto mantenere un equilibrio nel lavoro di comunità tra le Assistenti Sociali delle Zone e gli Educatori stessi con l’idea di integrazione del lavoro nel territorio.
- Rafforzamento in generale della dimensione gruppale, con l’uso di elementi e strumenti per garantire i supporti (sponde, patti di comunità, narrazioni...) per facilitare e diffondere la conoscenza dentro e fuori il servizio.
- Durante il lockdown abbiamo ulteriormente sperimentato l’azione efficace di molte associazioni di volontariato ma anche delle Antenne di Quartiere che sicuramente andranno sostenute. Certi che coinvolgere le realtà locali nella lettura dei fenomeni e delle problematiche sociali, creare processi

di ricerca condivisa delle risposte, nonché interventi coordinati di natura non solo assistenziale ma anche aggregativa, preventiva e promozionale.

#### 4. Nell'ambito del programma PROTEZIONE GIURIDICA

L'obiettivo di questo programma è stato ed è quello di garantire una presa in carico globale di tutti quei cittadini amministrati puntando sul progetto di vita, quale elemento fondamentale nell'esercizio della tutela giuridica.

Per l'Amministrazione comunale diviene quindi fondamentale continuare anche per il 2022 le seguenti azioni:

- consolidare il lavoro dell'EI.PRO con particolare attenzione alla semplificazione e all'allineamento delle procedure in raccordo con le zone sociali per meglio sostenere gli amministrati direttamente di Sindaco e Assessore al Welfare e le situazioni in carico ai servizi con ADS.
- sviluppare il tema della sensibilizzazione sul territorio e la presentazione a livello distrettuale dell'EIPRO.
- consolidare il tavolo di lavoro con gli avvocati del territorio per condividere buone prassi nonché la necessaria definizione del progetto di vita delle persone soggette a tutela
- Creare un raccordo operativo con il Tribunale di Cremona per lavorare sugli elementi di maggior complessità ma anche con i soggetti del territori implicati e implicabili sul tema quali ad esempio le RSA e le associazioni.

#### 5 Nell'ambito del programma INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

Il Programma Inclusione socio-lavorativa si pone in continuità con le esperienze in essere finalizzate a valorizzare la dimensione del lavoro quale leva di promozione sociale, di valorizzazione delle potenzialità e delle competenze, di riconoscimento della dignità della persona in un contesto segnato dal fare, da relazioni interpersonali, da modalità attive e corresponsabili di attuazione del proprio progetto di vita.

La prospettiva condivisa dal Comune di Crema e dall'ATS Impronte Sociali è quella di potenziare un intervento maggiormente strutturato al fine di giungere ad una reale possibilità di accesso alle misure previste dal sistema regionale e a tutte le altre opportunità di promozione di inclusione sociale grazie alla leva del percorso lavorativo.

Anche nell'anno 2022 si vuole quindi puntare su:

- azioni progettuali di promozione delle politiche attive per il lavoro coinvolgendo il mondo profit ma anche gli altri soggetti del territorio che si occupano del tema;
- Si mantengono le 28 postazioni lavorative attive per l'inserimento lavorativo a favore di soggetti certificati e svantaggiati in carico al Servizio Sociale comunale.
- Attivare Attivazione percorsi di tirocinio extra-curricolare

#### 6. Nell'ambito del programma SERVIZI ABITATIVI

Il tema della casa continuerà ad essere al centro dell'azione amministrativa anche per il 2022, in particolare con una attenzione sul tema dell'abitare.

In relazione alla legge 16/2016 di riforma dei servizi abitativi, ci siamo da tempo dotati di un equipe ad hoc per far fronte a quanto previsto dalla normativa ed esercitando il ruolo di Comune capofila dell'ambito distrettuale, abbiamo appunto costituito proprio l'EISA (Equipe Integrata Servizi Abitativi) che, come previsto dall'obiettivo 7.14 del Piano di Zona 2018/2020, si configura quale "coordinamento stabile e strutturato di professionalità del pubblico e del privato sociale in grado di supportare il Comune di Crema, quale ente capofila, e i comuni dell'ambito, nello svolgimento dei nuovi compiti assegnati dalla normativa regionale (Legge regionale 16/2016)".



Abbiamo già individuato nel palazzo comunale un ufficio casa che accoglie e continuerà ad accogliere i cittadini che per varie ragioni sperimentano delle problematiche legate al tema della casa.

L'EISA innanzitutto supporterà il settore servizi sociali in relazione agli adempimenti di rilevanza sovracomunale:

- costituzione del piano annuale e triennale dell'offerta abitativa, e
- emanazione degli avvisi pubblici.

Ma l'importanza dell'EISA risiede anche sul tema dell'abitare, e per questo motivo continueremo a potenziare *la mediazione abitativa* a favore di locatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).

Il progetto di mediazione abitativa, anno dopo anno si è ampliato: dopo la sperimentazione iniziale in un caseggiato di Ombriano (v. Renzo da Ceri, in 2 civici) oggi sono attivi diversi sportelli:

- Via Vittorio Veneto / Piazza Di Rauso e Via Edallo / Via Cappuccini e Via Pagliari/D'Andrea dove ci sono spazi/luoghi dedicati. Laddove lo sportello non è ancora presente avvengono visite periodiche/ accessi settimanali (es. Via Enrico Martini).

*La mediazione abitativa si intreccia sia con il lavoro sociale* (singole situazioni) sia con il lavoro di comunità nelle zone sociali; nell'ambito della co-progettazione si realizza una trasversalità di azione che coinvolge le risorse progettuali sia del Programma 3 che del programma 6 (es. finanziamento progettuali di Interpreti di cambiamento P6 + finanziamento cantieri del fare o patti di comunità del P3).

In questi primi anni abbiamo potuto constatare come la presenza degli operatori della mediazione abitativa nei quartieri è utile ed è stata ben accolta dagli inquilini: gli sportelli sono punto di riferimento e supporto/aiuto nella risoluzione di pratiche burocratiche, assistenza e facilitazione nel rapporto con l'ente gestore e con il comune, punto di mediazione tra gli inquilini di uno stesso complesso (mediazione conflitti), gestione degli spazi comuni e la regolamentazione per il loro utilizzo e la loro manutenzione e anche luogo di ritrovo per l'organizzazione e lo sviluppo di momenti di condivisione con iniziative di aggregazione aperte anche al quartiere.

Anche la collaborazione con l'ALER ha portato alla luce diversi casi di morosità (colpevole, incolpevole e talvolta sconosciuta agli stessi inquilini), sui quali si sta lavorando attraverso la responsabilizzazione degli stessi, con piani di rientro e, ove possibile, con richieste di sostegno.

## **1.2 VERSO IL NUOVO PIANO DI ZONA 2021-2023**

Il V Piano di Zona 2018/2020, a causa della pandemia è stato prorogato da Regione Lombardia sino alla definizione della nuova triennalità 2021/2023; il 2021 ha visto il Comune di Crema, unitamente ai 48 comuni dell'ambito fortemente impegnato a sviluppare le strategie programmatiche territoriali.

### Il nuovo Piano di zona 2021/2023

Partendo dalla valutazione degli esiti del Piano di Zona 2018/2020 il territorio Cremasco ha avviato un percorso di programmazione partecipata per giungere alla messa a nuovo dei bisogni e delle aree di programmazione ritenute prioritarie.

La complessità dei contesti sociali attuali che abbiamo prima ampiamente descritto richiede una nuova storia della programmazione zonale che deve necessariamente prevedere un piano parsimonioso e adeguato al contesto di oggi.

In questo scenario, la valutazione oggi mette a fuoco anche la necessaria rivisitazione del modello di governance del sistema, che aiuti a rendere più chiari e coerenti i ruoli e le funzioni

attribuite agli organi di governo della programmazione, distinguendoli da quelli della gestione, scommettendo su un modello dove la gestione associata dei servizi afferenti all'Ambito sia la soluzione vincente per garantire omogeneità e livelli essenziali e comuni di erogazione dei servizi.

Proprio per questo motivo sosteniamo la necessità di un potenziamento dell'Ufficio di Piano con una figura tecnica dedicata ad una azione di raccordo forte tra l'ente capofila e l'ente gestore.

Per quanto concerne la programmazione per la nuova triennalità dell'Ambito Cremasco è evidente la necessità di costruire servizi integrati e trasversali tra aree di policy, definendo risposte che partano concretamente dall'ottica di una multidimensionalità del bisogno, superando un approccio settoriale e una eccessiva frammentazione degli interventi.

Per tale ragione insieme al territorio cremasco abbiamo contribuito ad identificare alcuni "problemi" che riteniamo di dover affrontare, sviluppando per ciascuno di essi delle macroaree di azione che si ricompongono, per sintesi, nelle schede di policy regionali.

1. Il primo problema rilevato, e che intendiamo cambiare, riguarda i LIVELLI ESSENZIALI ED OMOGENEI DI PRESTAZIONI ai cittadini di tutti i Comuni dell'Ambito.

Ancora ad oggi una parte dei cittadini dell'Ambito, con particolare riferimento ai cittadini residenti nei Comuni di dimensioni più piccole, non riesce a fruire con medesima facilità e immediatezza alle risorse necessarie per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della propria vita.

Per tali ragioni la programmazione del prossimo triennio dovrà costruire macro-azioni capaci di sviluppare un sistema di welfare distrettuale omogeneo ed orientato al cittadino.

2. Il secondo problema riguarda la PRESA IN CARICO.

La presa in carico delle persone e delle famiglie in condizione di fragilità (persone anziane, con disabilità, donne vittime di violenza, famiglie con minori che necessitano di tutela, ecc.) risulta frammentata in termini di risorse, prestazioni ed enti attuatori, non riuscendo sempre a permettere il fronteggiamento della condizione critica in oggetto. Per tale ragione la programmazione del prossimo triennio dovrà favorire la costruzione di nuovi modelli di presa in carico integrata e continuativa in grado di garantire progettualità organiche individualizzate per persone e famiglie in condizioni di fragilità attraverso l'attivazione di reti.

Sosteniamo un modello di budget di salute che collochi risorse certe collegate al progetto di vita dei cittadini con particolari forme di fragilità/disabilità.

In merito si intende giungere a protocolli operativi che possano essere riferimento per i diversi Enti chiamati a collaborare su tali temi, e trasversalmente ai diversi target di riferimento dei servizi, ritenendo fondamentale accordare come si gestiscono bisogni complessi in prospettiva progettuale.

3. Il terzo problema riguarda l'ABITARE.

Si è constatato che i servizi sociali dei singoli Comuni si trovano a dover affrontare situazioni complesse (es. sfratti, situazioni conflittuali) con ridotte risorse e senza aver maturato competenze specifiche in più.

L'emergenza sanitaria ha aumentato il numero di persone che manifestano fragilità abitative complesse e per le quali gli alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono essere l'unica soluzione. Inoltre, il numero esiguo di SAP disponibili annualmente e i vincoli delle misure emergenze abitative non permettono di rispondere alla complessità del fabbisogno abitativo presente nell'Ambito.

Per tale ragione la programmazione dovrà garantire ai cittadini dell'Ambito proposte d'intervento che valorizzino le risorse del territorio ed integrino i dispositivi regionali/nazionali in un'ottica di potenziare le attività dell'Equipe Integrata dei Servizi Abitativi (EISA) della Città di Crema, a beneficio dell'intero Ambito.

Per tali ragioni la programmazione del prossimo triennio dovrà costruire macro-azioni capaci di creare un sistema distrettuale di politiche abitative.

#### 4. Il quarto problema riguarda l'area LAVORO.

L'area lavoro è cruciale nella presa in carico di situazioni complesse e trasversale a tutte le macroaree di policy. Il territorio ha rilevato che da un lato si evidenzia un significativo incremento di situazioni complesse, acuito anche dall'emergenza sanitaria, che coinvolge sia famiglie vulnerabili che soggetti fragili legati all'area dell'inclusione sociale, dall'altro nel contesto territoriale si riscontrano criticità legate alle reali opportunità di occupabilità (in termini numerici e in termini qualitativi). Per tale ragione la programmazione dovrà garantire ai cittadini dell'Ambito con fragilità lavorativa interventi di politica attiva del lavoro omogenei e coordinati.

La programmazione del prossimo triennio intende pertanto costruire macro-azioni capaci di creare un sistema distrettuale che coordini e promuova le politiche attive del lavoro disponibili per i cittadini dell'Ambito.

#### 5. Il quinto problema riguarda IL LAVORO CON LE COMUNITÀ.

Il lavoro di presa in carico sociale è ancora in parte legato a logiche prestazionali e di interventi individuali/settoriali, che non sempre permettono l'emancipazione delle persone e delle famiglie dalle situazioni critiche che stanno vivendo. Pur avendolo sviluppato da anni serve riprogrammare azioni che permettano il consolidamento di un modello di welfare di comunità dell'Ambito perché possa favorire la generatività delle comunità e possa entrare nelle modalità di lavoro ordinario dei servizi.

Per tale ragione la programmazione del prossimo triennio dovrà sviluppare un sistema capace di valorizzare le comunità come luoghi che accolgono e curano.

#### 6. Il sesto problema riguarda la dimensione ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIALI DEL TERRITORIO.

La composizione dell'Ambito Cremasco, con la presenza di 48 Comuni per lo più di piccole dimensioni, comporta sui servizi sociali comunali una presenza ridotta e frammentate degli assistenti sociali, che spesso si trovano ad operare su contesti molto decentrati rispetto alla Città di Crema, sede della maggior parte dei servizi.

A distanza di anni si evidenzia nuovamente quanto gli operatori siano ancora in condizioni di isolamento professionale (in contrasto con l'attesa integrazione multidimensionale) e con una ridotta disponibilità di tempo per investire su interventi di maggior respiro (es. lavoro di comunità, presa in carico integrata, lavoro per progetti).

Tale criticità comporta altresì una mancanza di fluidità e linearità dei flussi comunicativi ed un forte turn over del personale dei servizi sociali tale da non favorire stabilità organizzativa e relazionali.

La complessità dei processi e gli innumerevoli attori coinvolti nella programmazione delle politiche sociali del territorio non sempre garantiscono medesimi livelli di conoscenza e coinvolgimento che rischiano di creare frammentazioni e sovrapposizioni di attività e ruoli (es. Ambito/coprogettazione - Comune/ASST - Ambito/sovra ambito ATS) con il rischio, visto e

appurato, che anche la gestione associata dei servizi sociali in capo a Comunità Sociale Cremasca rischi di non trovare stabili spazi di integrazione e concertazione con i servizi sociali del territorio, che pur mantengono la titolarità della funzione.

Per tale ragione la programmazione del prossimo triennio dovrà rivedere il modello del Servizio Sociale Territoriale nella sua strutturazione di sub ambito in un'ottica di omogeneità e di integrazione.

### **1.3 PROGETTUALITA' DA CONSOLIDARE**

· Anche nel 2022 continueremo a incentivare le azioni all'interno del progetto *Crema Città Amica dell'Alzheimer*.

Questo progetto parte da una collaborazione tra l'Amministrazione Comunale, l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema, la Fondazione Benefattori Cremaschi e la sede di Crema dell'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer.

La rete dovrà realizzare una serie di interventi volti alla sensibilizzazione e formazione di alcune categorie di cittadini (Polizia Locale, commercianti, impiegati di banca e delle Poste, ecc) per fornire degli strumenti per favorire l'inclusione dei cittadini colpiti dalla demenza di Alzheimer.

Il progetto prevede anche una incentivazione della rete tra le realtà sanitarie e sociosanitarie presenti nella nostra città al fine di realizzare quella *integrazione necessaria tra in servizi sanitari e sociosanitari come previsto dalla legge regionale 23/2015*.

In questa rete cercheremo di rendere sempre più significativa la presenza dei Medici di Medicina Generale che spesso rappresentano il punto di connessione dei bisogni dei pazienti e delle loro famiglie.

E' evidente che una tale progettualità potrà rappresentare anche una sperimentazione di azioni di rete da indirizzare anche su altre tipologie di cittadini come gli anziani fragili.

· Progetto di vita delle persone con disabilità – budget di salute

In questi anni abbiamo sperimentato la fatica di garantire una assistenza continuativa ed efficace alle persone con disabilità e alle loro famiglie.

La frammentarietà delle risorse messe a disposizione tanto a livello Nazionale quanto a livello Regionale e Locale non consente di dare continuità della presa in carico.

La finalità verso la quale si vuole tendere riprende il concetto di Qualità di Vita, attraverso un modello che vede e pone la persona disabile e la sua famiglia al centro di un percorso di presa in carico globale, continuativo ed individualizzato.

Ciò è possibile anche grazie ad una *riorganizzazione funzionale delle risorse disponibili e alla ricerca di quelle che il territorio può offrire nell'ottica della personalizzazione, della differenziazione e dell'equità*.

Progettare nell'area disabilità significa partire dall'assunto di base, non scontato, che ogni individuo abbia una propria personalità differente dagli altri, riconoscendone l'unicità ed evitando l'omologazione alla categoria.

L'intento quindi è quello di "adottare" una presa in carico centrata sul *Progetto di Vita* attraverso l'individuazione di risposte innovative maggiormente aderenti ai bisogni delle persone, la creazione di condizioni per comunità includenti, l'ottimizzazione degli interventi esistenti, la messa a sistema delle risorse territoriali già presenti.

Nel corso dell'anno 2022 vogliamo approfondire il modello del "budget di salute" che possa garantire risorse economiche certe e non frammentate strattamente collegate al progetto di vita

- Patto di Comunità

Continueremo anche per il 2022 a sostenere questa tipologia di progettualità che intende valorizzare le azioni di generatività sociale già sperimentate all'interno di "Fare Legami" e le tre azioni principali che hanno caratterizzato il triennio precedente promuovendo una nuova declinazione di intervento sociale attraverso il "Patto di Comunità".

Tale strumento è in grado di agire sul singolo nucleo familiare in rapporto con l'esterno oppure sul gruppo/comunità che condivide interessi/difficoltà, attraverso un'assunzione di responsabilità da parte di tutti i soggetti coinvolti (operatori, beneficiari e comunità).

Il Patto di Comunità può avere le seguenti declinazioni:

1. la presa in carico progettuale di una famiglia o di un singolo (Patti di comunità per famiglie) con riferimento al modello del patto generativo che riconosce la centralità delle risorse dei beneficiari e del loro contesto di vita secondo un approccio di attivazione ed empowerment;
2. investimento progettuale verso un gruppo o target specifico (Patti di comunità per gruppi) quali ad esempio i giovani di un determinato contesto, gli anziani di un quartiere, le famiglie di un particolare condominio, di un contesto scolastico (esempio sperimentazione Famiglie consapevoli);
3. investimento finalizzato alla realizzazione di un progetto secondo il modello generativo che risponda ai criteri della corresponsabilità, vicinanza reciproca, rafforzamento della coesione sociale nella risoluzione di problematiche concrete (sistemazione degli spazi comuni, sostegno generazionale, attività legate al benessere sociale facilitante le relazioni). Il patto prevede la possibilità di investire un budget di welfare a sostegno delle azioni progettuali; l'investimento progettuale dei cittadini e delle organizzazioni che "abitano" i quartieri, le parrocchie, le scuole, i luoghi di aggregazione e in generale le zone vitali del territorio (Patti di comunità per il territorio).

#### **1. 4 LE POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI**

Nell'ambito dell'azione amministrativa indirizzata alla coesione sociale appare evidente come parte dell'attività sia da rivolgere ai cittadini stranieri che risiedono presso il nostro comune.

Nel 2021 è stata istituita la Consulta Interculturale come luogo di partecipazione attiva di tutti i cittadini sia di nazionalità italiana che straniera, desiderosi di contribuire alla realizzazione di politiche locali di integrazione e di interazione nel pieno rispetto e nella promozione dei principi della Costituzione Italiana; nel 2022 continueremo a sostenere la Consulta.

Inoltre nel 2022 si continuerà il rapporto con tutte le realtà che a Crema si sono attivate per *l'accoglienza dei migranti richiedenti asilo* per dare concrete possibilità di integrazione sociale, di dinamiche relazionali positive, anche attraverso esperienze di coinvolgimento in lavori socialmente; in particolare cercheremo di concretizzare l'accoglienza anche tramite corridoi umanitari di cittadini che fuggono da situazioni di conflitto, non ultimi i cittadini afgani.

#### **1. 5 BARRIERE ARCHITETTONICHE**

Sono molti i riferimenti a interventi e misure per la promozione di opportunità e servizi a favore delle persone con disabilità già descritti in precedenza.

Nel 2022 continueremo il lavoro di confronto e sviluppo di strategie comuni con l'Osservatorio Barriere Architettoniche che, dopo la sua costituzione e composizione avvenute nella seconda metà del 2018, ha preso avvio nel corso dell'anno 2019 e sta accompagnando il percorso comunale per la

costruzione del documento programmatico Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA). L'Osservatorio Barriere Architettoniche riteniamo sia lo strumento utile per proporre alla città anche momenti di riflessione finalizzati all'abbattimento di quelle barriere culturali che spesso rendono difficoltosa la vita delle persone disabili e delle loro famiglie.

E' nostra intenzione insistere sul versante della formazione sia dei tecnici, che a vari livelli si occupano della progettazione degli spazi pubblici e privati, che delle nuove generazioni.

## **2. POLITICHE GIOVANILI**

### **2.1 Consulta Giovanile**

L'Amministrazione si impegna anche per il 2022 a continuare la collaborazione con l'organo rappresentativo dei giovani della città: la Consulta Giovanile.

Questo luogo di partecipazione ha offerto uno strumento di cittadinanza attiva per tutti quei giovani che desiderano misurarsi con la possibilità di rendersi utili per la loro città.

Obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di collaborare con i giovani della Consulta per promuovere dei momenti di formazione socio-politica per le nuove generazioni.

### **2.2 Forum degli Studenti**

Per il 2022 manteniamo il desiderio di realizzare un Forum degli Studenti finalizzato alla riflessione partecipata sul tema della scuola.

Si partirà dal coinvolgimento dei rappresentanti di Istituto di tutte le Scuole Superiori di Crema per condividere un progetto di coinvolgimento dei loro coetanei attraverso varie proposte.

### **2.2 Orientagiovani**

Nel corso dell'anno 2022 il servizio orientagiovani, arricchito dalla costituzione dell'equipe multidisciplinare dedicata e costituita insieme ai partner di coprogettazione, svilupperà con il Comune di Crema attività inerenti a:

- Orientamento scolastico e orientamento al lavoro;
- Interventi di coinvolgimento delle reti del volontariato;
- Promozione di azioni progettuali per gli adolescenti e giovani valorizzando le risorse del territorio e promuovendo forme di cittadinanza attiva;
- Promozione del servizio civile universale della dote comune e leva civica
- Ascolto e accoglienza sportello Famiglie in & out: tra le azioni in sviluppo nel corso 2022 nell'ambito dell'orientagiovani che merita particolare attenzione per l'innovatività, è quello di promuovere e tutelare il benessere familiare attraverso la sperimentazione di modelli di Centro per la Famiglia, coerenti con le caratteristiche territoriali che favoriscono e sostengono esperienze positive di crescita dell'intero nucleo familiare durante tutto il ciclo di vita.

A tal fine verranno realizzate le seguenti azioni:

1. Informazione e orientamento.
2. Potenziamento delle competenze genitoriali anche in ottica di rafforzamento del benessere dei bambini.
3. Iniziative di ascolto e coinvolgimento e interazione per le famiglie anche attraverso la valorizzazione delle risorse della comunità.

### **3. COESIONE SOCIALE**

#### **3.1 IL VOLONTARIATO**

La coesione sociale passa anche attraverso l'attivazione e il sostegno delle associazioni di volontariato presenti sul territorio e per questo rinforzeremo la collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato Lombardia Sud.

Nel 2022 abbiamo intenzione di riproporre la Festa del Volontariato che rappresenta una tappa di un percorso che prevede una serie di incontri di formazione e poi anche di preparazione dell'evento.

In maniera particolare uno degli obiettivi di questo 2020 sarà promuovere il più possibile le associazioni di volontariato presenti sul nostro territorio al fine di farle conoscere e di creare una cultura della cittadinanza attiva in altri soggetti. Privilegeremo le attività all'interno delle scuole superiori di Crema.

Sempre nell'ambito della collaborazione con CSV Lombardia Sud e le Associazioni di Volontariato realizzeremo la terza edizione del Festival dei Diritti.

#### **3.3 Festa dei Popoli**

Dopo l'esperienza del 2019, dopo la pausa del 2020 e del 2021 per la pandemia, nel 2022 in collaborazione con l'Ufficio Migrantes della Diocesi di Crema e con la Consulta Interculturale organizzeremo la Festa dei Popoli; un momento di condivisione e di valorizzazione delle diverse culture presenti nella nostra città.





**DELEGHE:**  
**Servizi finanziari**  
**Programmazione economica**  
**Tributi**



*Assessora Cinzia Fontana*

## **SETTORE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

### **Obiettivo 1: COORDINAMENTO E GESTIONE ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' FINANZIARIA DELL'ENTE**

Al settore è affidata la stesura di tutti i documenti contabili di pianificazione finanziaria obbligatori per legge, in base alle norme di armonizzazione dei bilanci pubblici introdotte con l'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche.

Il complesso lavoro procedurale di programmazione, di gestione, di rendiconto e di controllo durante tutto l'arco dell'anno, che il sistema di contabilità pubblica prevede, rappresenta senz'altro l'obiettivo principale del servizio, oltre a quello di coordinamento, vigilanza e gestione dell'intera attività finanziaria dell'ente.

E' quindi fondamentale garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio.

Il principio di precauzione – così come quello della massima flessibilità nella gestione del bilancio – dovrà continuare ad essere elemento prioritario dell'intera attività del settore finanziario, considerato altresì che le ricadute della drammatica situazione economico-sociale determinate dal protrarsi della lunga fase di emergenza sanitaria da COVID-19 potranno avere un impatto profondo sulle nostre comunità anche nel corso del prossimo anno.

E' importante sottolineare la volontà dell'Amministrazione comunale di garantire l'operatività dell'ente a pieno regime sin dall'inizio dell'anno 2022, approvando i relativi documenti contabili entro fine 2021.

Si individuano i seguenti obiettivi operativi:

#### **Obiettivo 1/A: ADEMPIMENTI LEGATI AL BILANCIO DI PREVISIONE**

**Obiettivo operativo:** predisposizione dei documenti contabili nella forma, nei contenuti e nella tempistica nel rispetto della normativa e dei regolamenti. Relativamente al bilancio di previsione, l'obiettivo è la sua predisposizione e adozione entro i termini indicati dal Ministero dell'Interno.

**Fasi di attuazione:**

- raccolta delle richieste di tutti i servizi comunali;
- predisposizione della proposta di quadratura del bilancio di previsione da parte del servizio finanziario da sottoporre all'Amministrazione comunale entro il mese di novembre;
- predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e degli atti allegati al bilancio.

**Risultati attesi:** approvazione dei documenti di bilancio entro i termini di legge nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

#### **Obiettivo 1/B: IMPEGNI PLURIENNALI**

**Obiettivo operativo:** proseguire l'attività iniziata nel 2019 e continuata nel 2020 e 2021 volta alla definizione di un bilancio strutturalmente equilibrato in parte corrente tra entrate e spese, al fine di gestire al meglio il processo di programmazione economica.

**Fasi di attuazione:**

- raccolta informazioni da tutti i servizi comunali in merito alla tipologia di spese correnti nell'ottica di adempimenti di carattere pluriennale (es. contratti);
- conferma della suddivisione delle spese tra ricorrenti e non ricorrenti;
- verifica dettagliata sugli impegni pluriennali e relativa copertura.

**Risultati attesi:** distinzione tra spese ricorrenti e non ricorrenti e monitoraggio copertura degli impegni pluriennali.

#### **Obiettivo 1/C: BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE**

**Obiettivo operativo:** completamento della contabilità economico-patrimoniale, in base alle prescrizioni normative contenute nel D.Lgs. 118/2011, per rendere il più aggiornati ed attendibili i dati inerenti il patrimonio comunale.

**Fasi di attuazione:**

- costante aggiornamento dell'inventario comunale, sia per la parte mobili che immobili;
- definizione poste contabili riferite ad attività di carattere commerciale per la stesura delle corrette dichiarazioni IVA e IRAP.

**Risultati attesi:** registrazioni operazioni economico-patrimoniali con scarico automatico e periodico dal bilancio dell'ente.

#### **Obiettivo 1/D: ADEMPIMENTI LEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO**

**Obiettivo operativo:** ottenere una visione completa e leggibile del risultato economico e delle consistenze patrimoniali e finanziarie delle società ed enti che fanno parte del "gruppo amministrazione pubblica" del Comune di Crema, al fine di avere a disposizione uno strumento efficace per gestire e controllare le società partecipate.

**Fasi di attuazione:**

- aggiornamento dell'area di consolidamento delle società partecipate;
- predisposizione dei documenti contabili nella forma, nei contenuti e nella tempistica regolati dalla normativa, compresi i raffronti debiti/crediti previsti dal D.Lgs. 175/2016.

**Risultati attesi:** approvazione del bilancio consolidato entro i termini previsti dalla normativa vigente.

#### **Obiettivo 2: GESTIONE DEGLI AIUTI ECONOMICI A FAVORE DELLA CITTA'**

Al settore è affidata, anche per l'anno 2022, la gestione delle ulteriori misure straordinarie di sostegno e di rilancio delle attività economiche di Crema definite dal Consiglio Comunale.

Nel corso dei primi mesi del 2022 si dovrà pertanto concretizzare la concessione dei contributi una tantum a favore delle microimprese e della libera professione, in base ai criteri contenuti nel Bando in predisposizione.

**Obiettivo operativo:** gestione di tutte le fasi inerenti la concessione dei contributi alle attività economiche della città.

**Fasi di attuazione:**

- raccolta domande di contributo e loro istruttoria;
- definizione graduatoria e verifica requisiti;
- erogazione somme dovute.

**Risultati attesi:** erogazione dei contributi alle microimprese e ai lavoratori autonomi con partita Iva entro la fine del mese di aprile 2022 .

### **Obiettivo 3: COMMISSIONE BILANCIO**

L'anno 2021, in continuazione con l'anno precedente, si è caratterizzato per un lavoro particolarmente intenso della Commissione Bilancio, impegnata – oltre alle normali convocazioni per l'analisi di tutti i documenti riguardanti le varie fasi del bilancio comunale – in ulteriori numerose convocazioni per monitorare l'andamento e le risultanze delle risorse stanziare per il sostegno e il rilancio della Città di Crema e per ridefinire la destinazione delle somme residue.

Nel corso dell'anno 2022 tale impegno dovrà proseguire con regolarità, con l'obiettivo di tenere costantemente aggiornato l'impatto delle misure di sostegno.

### **Obiettivo 4: EFFICIENTAMENTO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE**

Al fine di garantire l'obiettivo di un processo virtuoso nella gestione delle risorse finanziarie e di una sua costante ottimizzazione, si procederà anche nel 2022 all'analisi della corretta gestione dei contratti di forniture utenze comunali. In particolare ci si concentrerà sulla verifica puntuale dei consumi.

**Obiettivo operativo:** aggiornamento dell'elenco delle utenze elettriche, di acqua potabile, di gas metano e di teleriscaldamento per una ottimizzazione della spesa corrente.

**Fasi di attuazione:**

- analisi dei consumi;
- potenziamento delle procedure di controllo delle utenze, in collaborazione con il servizio manutenzioni dell'area tecnica;
- verifica e comparazione costi, al fine di valutare le azioni da promuovere per un ulteriore efficientamento della spesa;
- attivazione di un corretto servizio di autolettura per quanto riguarda l'acqua potabile.

**Risultati attesi:** esatta quantificazione dei consumi e della relativa spesa per poter tendere al miglioramento e all'efficienza dei servizi, al fine di garantire possibili risparmi nei consumi nonché il monitoraggio costante della conseguente spesa.

### **Obiettivo 5: ATTIVAZIONE SCARICO AUTOMATICO DEI DATI PRESENTI NELLA PIATTAFORMA CERTIFICAZIONE CREDITI PRESSO IL MEF**

Per poter adempiere a precisi obblighi normativi, la Piattaforma Crediti Commerciali (PCC) dovrà operare automaticamente scaricando i dati direttamente sia dallo SDI (Sistema di Interscambio, cioè il sistema operativo informatico, su cui passano tutte le fatture della pubblica amministrazione) che dal SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici presso la Banca d'Italia, su cui passano tutti i pagamenti della p.a.).

**Obiettivo operativo:** garantire che i dati presenti sulla PCC siano aggiornati e corretti in quanto tali dati, scaricati dal MEF, verranno utilizzati per parametri nazionali.

**Fasi di attuazione:**

- aggiornamento delle procedure informatiche con la piena collaborazione del tesoriere comunale;
- verifica manuale di tutte le posizioni riguardanti le fatture attive e passive presenti sulla piattaforma dei crediti commerciali.

**Risultati attesi:** conclusione della fase sperimentale entro il 31 dicembre 2022.

### **Obiettivo 6: ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

La completa e corretta applicazione delle regole contabili introdotte negli ultimi anni impone a tutti i servizi del Comune una costante attività di approfondimento e aggiornamento sulle tecniche di gestione del bilancio. Diventa quindi fondamentale l'obiettivo di realizzare un'attività di formazione, consulenza e assistenza agli uffici a cura dell'area finanziaria.

**Obiettivo operativo:** favorire la diffusione delle logiche e delle tecniche di gestione del bilancio a tutti i servizi.

#### **Fasi di attuazione:**

- programmazione e definizione dei contenuti dell'attività formativa sui temi del bilancio;
- realizzazione dell'attività formativa destinata a tutti gli uffici;
- supporto e assistenza agli uffici per garantire la corretta applicazione delle norme in materia di contabilità.

**Risultati attesi:** organizzazione di momenti formativi per il personale dell'ente.

## ***SETTORE TRIBUTI***

Le leve fiscali a disposizione dei Comuni sono ancorate ad un sistema di fiscalità che, seppur avente impatto locale, è condizionato dal complesso quadro normativo nazionale in materia tributaria, che ogni anno subisce continue modifiche da parte del legislatore.

Nel corso dell'anno 2021 sono intervenute novità rilevanti:

- l'introduzione del **Piano Economico-Finanziario (PEF)**, ossia del nuovo metodo tariffario del Servizio integrato di gestione dei rifiuti impostato dall'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera), che influenza la composizione delle tariffe. Per quanto riguarda il Comune di Crema, gli scostamenti del costo complessivo del servizio di nettezza urbana sono minimali in quanto inseriti in un contratto in essere con la società Linea Gestioni a seguito di gara d'appalto unica per conto di 49 Comuni della Provincia di Cremona;
- l'attivazione del **Canone Unico Patrimoniale (CUP)** che ha sostituito: la tassa e il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

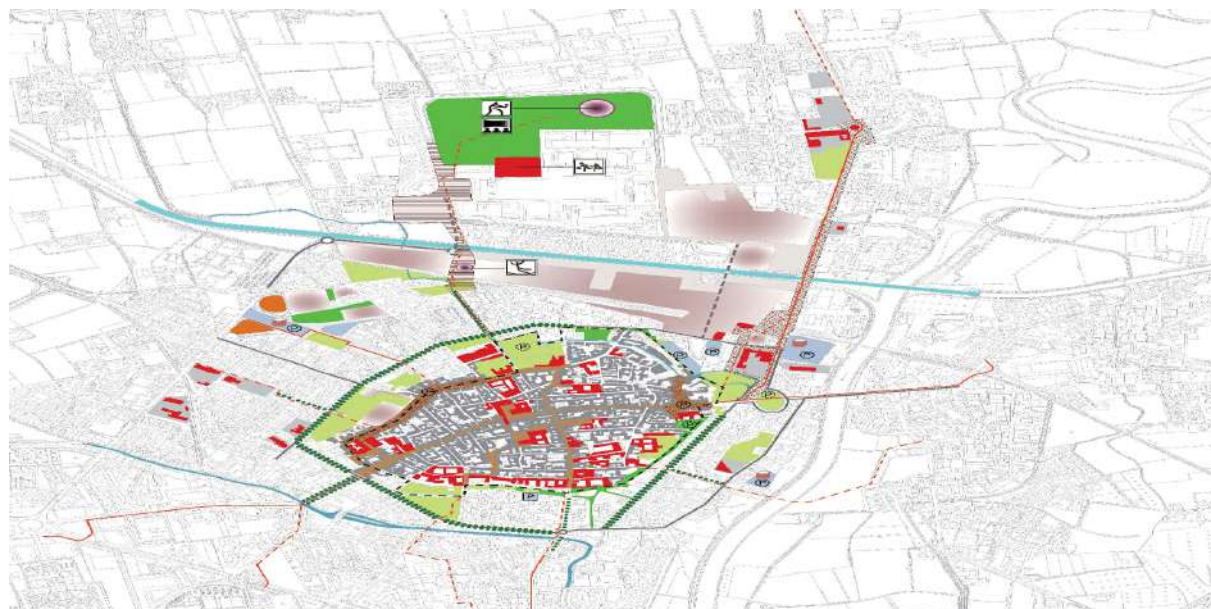
Contemporaneamente, il servizio Tributi ha dovuto gestire tutte le procedure di attuazione delle scelte in materia di proroga, riduzione ed esenzione delle imposte locali definite dal governo centrale o dalla stessa Amministrazione comunale per dare sostegno alle categorie maggiormente colpite dalla crisi economica, in particolare relativamente alla **Tassa Rifiuti**.

Non sono previste per il 2022 modifiche di regolamenti o di aliquote. A tal fine, nel bilancio di previsione si è deciso di confermare gli importi, i criteri e le aliquote delle entrate tributarie attualmente in vigore.

Relativamente **all'addizionale comunale Irpef**, si mantiene l'intervento di riduzione del carico fiscale a favore dei contribuenti più svantaggiati, attraverso l'esclusione dell'applicazione dell'addizionale per i redditi sotto i 18.000 Euro, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile, ai sensi dell'art. 1 comma 11 del Decreto legislativo n. 138/2011.

Nel 2022 proseguirà l'azione intrapresa nel campo del **recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale** relativamente ai tributi locali, azione che riteniamo doverosa e improntata a imprescindibili criteri di equità, giustizia e legalità, considerato oltretutto che l'indicatore di "capacità di riscossione" di un Comune è oggi variabile essenziale per la stabilità dei bilanci, anche per il ruolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

**DELEGHE:**  
**Pianificazione territoriale**  
**Urbanistica**  
**Edilizia privata**



*Assessore Cinzia Fontana*



## **SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA / SETTORE EDILIZIA PRIVATA**

### **Obiettivo 1: ADEGUAMENTO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

Nell'anno 2022 è necessario procedere all'adeguamento dello strumento urbanistico, essendo prioritario ridefinire le strategie del PGT vigente - approvato nel 2011 e parzialmente modificato nel 2015 - a fronte di un quadro socio-economico e pianificatorio che si è nel frattempo evoluto e modificato. La revisione del PGT diventa nel contempo occasione importante per implementare le politiche di rigenerazione urbana e territoriale.

L'Amministrazione comunale si pone pertanto i seguenti obiettivi:

- adeguare lo strumento urbanistico comunale alla pianificazione sovraordinata (Piano Territoriale Regionale, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale recentemente approvato), nonché al mutato quadro normativo in materia edilizia e urbanistica a livello nazionale e regionale, in particolare alla Legge regionale n. 31/2014 riguardante le disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato;
- adeguare gli atti di programmazione al mutato quadro demografico, socio-economico, ambientale e territoriale della città, garantendo uno sviluppo sociale ed economico sostenibile;
- orientare la pianificazione generale verso i temi della rigenerazione urbana, in coerenza con la Legge regionale n. 18/2019 e con gli Ambiti di Rigenerazione già individuati dal Comune di Crema, concentrati in particolare sulle aree ed immobili pubblici, al fine di valorizzarne la riqualificazione e la rifunzionalizzazione in un'ottica di promozione della qualità non solo urbanistica ma anche ambientale e sociale degli spazi urbani;
- predisporre la Carta del consumo di suolo e del bilancio ecologico come parte integrante del PGT, a supporto delle decisioni da assumere nell'applicazione della soglia di riduzione del consumo di suolo e della verifica del bilancio ecologico non solo in termini quantitativi ma anche qualitativi;
- recepire le azioni prioritarie del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 26/04/2017, al fine di assicurare un'efficiente connessione tra i diversi comparti della città e tra i diversi servizi pubblici, nonché la fruizione dell'ambiente da parte dei cittadini, orientata alla mobilità sostenibile;
- mettere in atto azioni volte alla promozione dell'attuazione degli Ambiti di Trasformazione attualmente identificati nel PGT, trovando strategie che possano rilanciarne l'appetibilità, essendo tali ambiti l'occasione per realizzare nuove centralità urbane e ambientali qualificate dalla presenza di servizi per la città, da funzioni propulsive per lo sviluppo e da un mix funzionale in grado di generare un rinnovamento urbano non solo dello spazio delimitato dall'ambito bensì esteso all'intero quadrante di appartenenza;
- adeguare il PGT al Regolamento regionale n. 7/2017 in tema di invarianza idraulica. A tal fine, il Comune dovrà procedere alla redazione dello studio di gestione del rischio idraulico;
- adeguare il PGT al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) ai sensi delle norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI);
- adeguare il Regolamento Edilizio comunale alle indicazioni del Regolamento Edilizio Tipo e alle definizioni tecniche uniformi approvate con deliberazione n. 695/2018 da Regione Lombardia.

**Obiettivo operativo:** avvio del procedimento di adeguamento al PGT.

**Fasi di attuazione:**



- costituzione gruppo di lavoro intersettoriale (pianificazione - ambiente - edilizia - patrimonio);
- partecipazione e coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni e dei professionisti sulle linee di indirizzo per l'adeguamento al PGT;
- affidamento incarichi per studio su invarianza idraulica e gestione del rischio idraulico;
- avvio procedimento Valutazione Ambientale Strategica.

**Risultati attesi:** approvazione del quadro delle strategie di intervento e predisposizione della VAS preliminare all'adozione dell'adeguamento generale del PGT.

### **Obiettivo 2: RIGENERAZIONE URBANA**

A fine 2021 il Consiglio comunale approva l'individuazione dei seguenti 7 Ambiti di Rigenerazione urbana nel territorio del Comune di Crema:

- a) AR1: Nord est - ex O. - Pierina
- b) AR2: ex Centro di incremento ippico denominato "Stalloni"
- c) AR3: ex Tribunale e via Libero Comune
- d) AR4: ex Cava Ghilardi
- e) AR5: ex "Charis"
- f) AR6: ex Deposito Anas
- g) AR7: ambito di recente impianto urbanistico perimetrato - ex Grimeca.

L'Amministrazione si è concentrata prevalentemente sugli ambiti di proprietà pubblica o a destinazione di servizi pubblici generali. Il motivo principale di tale scelta risiede nell'idea che l'attivazione di questi ambiti, collocati su assi strategici, potrà fungere da volano e fare da traino anche alla trasformazione e alla rigenerazione delle aree private, assumendo così una funzione pro-attiva per generare migliore qualità della vita urbana e del territorio.

In merito agli obiettivi specifici di ogni ambito e alle relative modalità attuative, si rimanda alla relazione allegata alla delibera di Consiglio comunale di individuazione degli Ambiti di Rigenerazione, che in modo esaustivo descrive il contesto, la coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione, le azioni e le misure di semplificazione, incentivazione e valorizzazione, in modo da facilitare e promuovere le politiche di rigenerazione.

Al fine di avviare concretamente alcune delle azioni previste e considerato che il tema della "rigenerazione" è un campo ampio, integrato e aperto a diversi settori, diventa necessario lavorare in una logica trasversale, innovativa e sperimentale.

Da qui la proposta di istituire una "Cabina di regia per i fondi PNRR" dedicati alla rigenerazione e alla transizione ecologica, che abbia poteri di indirizzo, impulso e coordinamento sulla progettualità e sull'attuazione degli interventi e che metta insieme i diversi ruoli all'interno dell'ente locale e, contemporaneamente, attivi un tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale.

**Obiettivo operativo:** avvio del processo di rigenerazione urbana negli ambiti di proprietà pubblica.

#### **Fasi di attuazione:**

- relativamente all'AR1: affidamento incarico di progettazione del sottopasso ciclopedonale in asse con il viale di Santa Maria; affidamento incarico di progettazione del collegamento

viabilistico tra via Gaeta e via Bramante; attività di gestione delle diverse fasi progettuali per la realizzazione del progetto “Ex O. - Hub dell’Innovazione”;

- relativamente all’AR2: riattivazione della procedura dell’Accordo di Programma di interesse regionale o dell’Accordo Locale Semplificato;

- relativamente all’AR3: predisposizione del masterplan di via Libero Comune, in coerenza con le indicazioni inserite nel PUMS e con il coinvolgimento della Provincia di Cremona, anche alla luce della progettazione del nuovo polo scolastico previsto in questo comparto;

- partecipazione a bandi nazionali e regionali che vertono sul tema della rigenerazione.

**Risultati attesi:** adozione degli atti amministrativi necessari a dare avvio alla realizzazione di alcuni progetti negli Ambiti di Rigenerazione individuati.

### **Obiettivo 3: PATRIMONIO EDILIZIO DISMESSO CON CRITICITA’**

A seguito dell’introduzione dell’art. 40-bis della L.R. n. 12/2005 (inserito con L.R. n. 18/2019 e successivamente modificato con L.R. n. 11/2021) riguardante gli immobili dismessi da oltre un anno che causano particolari criticità in tema di salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che ne pregiudicano la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale, urbanistico-edilizio e sociale, il Consiglio comunale ha individuato le parti del territorio comunale escluse dall’applicazione dei commi 5, 6 e 10 del citato art. 40-bis, con i quali sono previsti incentivi edificatori e deroghe agli strumenti urbanistici relativamente alle norme quantitative, morfologiche, sulle tipologie di intervento e sulle distanze.

Nell’anno 2022 l’Assessorato alla Pianificazione urbanistica ed Edilizia privata si pone come **obiettivo** prioritario quello del monitoraggio e della verifica approfondita dell’atto approvato, al fine di valutarne le ricadute sul Comune di Crema e, se ritenuto necessario, procedere al suo adeguamento.

### **Obiettivo 4: PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL SISTEMA VERDE**

Una gestione sostenibile della città non può prescindere dal considerare il patrimonio naturale del verde urbano e peri-urbano come oggetto di specifiche politiche di pianificazione e di rigenerazione, essendo un vero e proprio bene di interesse collettivo e una risorsa multifunzionale per la città e per i suoi abitanti.

In quanto sistema complesso che concorre a determinare l’impronta funzionale e paesaggistica di un territorio, dunque, il sistema verde va adeguatamente pianificato, progettato e gestito, all’interno di una pianificazione strategica che deve essere coerente e integrata con le previsioni degli strumenti di governo del territorio della città di Crema, quali il Pgt, il Documento di Piano e il Piano dei Servizi.

Già gli strumenti vigenti contengono le previsioni di una struttura verde articolata e composita che ha il fine di mitigare l’impatto ambientale dell’attività cittadina sul territorio, garantire un più razionale uso delle risorse ambientali, valorizzare il territorio agricolo, ottimizzare il ruolo sociale, estetico e ambientale degli spazi aperti intra e periurbani, ottimizzare lo sviluppo economico e sociale del territorio. Nel Pgt sono infatti identificati differenti tipi di aree, tra cui il parco lineare, il fiume attrattivo, il bosco nuovo della tangenziale, la rete degli spazi aperti, anche attraverso nuovi ampi spazi di verde ricavati all’interno degli Ambiti di Trasformazione.

Con l'adeguamento del PGT questa impostazione deve essere non solo preservata ma addirittura rafforzata. La redazione di un Masterplan del verde urbano diventa così un atto programmatico necessario per indirizzare le scelte per la stesura dello strumento urbanistico.

**Obiettivo operativo:** integrazione e interconnessione della programmazione del sistema ambientale con gli strumenti di governo del territorio e loro adeguamento.

**Fasi di attuazione:**

- verifica e monitoraggio puntuale dell'attuazione degli obiettivi del Pgt vigente in tema di sistema complessivo del verde;
- coordinamento costante con settore Ambiente e settore Lavori Pubblici;
- esame attento dei progetti di intervento privato degli Ambiti di Trasformazione affinché le aree destinate a funzioni pubbliche siano pienamente integrate all'interno del sistema ambientale urbano e periurbano;
- programmazione di interventi volti a dare concreta realizzazione alle previsioni urbanistiche.

**Risultati attesi:** redazione del Masterplan per il verde pubblico della città di Crema.

#### **Obiettivo 5: ISTITUZIONE ALBO DIRITTI EDIFICATORI**

La finalità è quella di disciplinare le modalità di costituzione, di gestione e di compilazione del Registro delle cessioni e dei diritti edificatori, nonché dei criteri per l'applicazione degli indici incentivanti in caso di aree o realizzazione di attrezzature e servizi d'interesse pubblico e generale, al fine di favorire l'attuazione degli obiettivi delineati dal Documento di Piano e dal Piano dei Servizi del PGT.

**Obiettivo operativo:** approvazione del *"Regolamento per la gestione del registro delle Cessioni e dei Diritti Edificatori"*.

**Fasi di attuazione:**

- definizione dei principi per la cessione dei diritti edificatori;
- predisposizione bozza del Regolamento.

**Risultati attesi:** approvazione del Regolamento e istituzione Albo dei Diritti Edificatori entro il 31 dicembre 2022.

#### **Obiettivo 6: SEMPLIFICAZIONE RAPPORTO TRA CITTADINI E COMUNE IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA**

Si conferma la volontà dell'Amministrazione di proseguire con l'implementazione delle procedure volte ad assicurare una effettiva semplificazione dei procedimenti amministrativi per la presentazione delle pratiche urbanistiche ed edilizie, con l'obiettivo di garantire la massima attenzione alle esigenze dell'utenza riducendo sensibilmente aggravi burocratici che impattano su cittadini e professionisti.

La stessa Legge regionale sulla rigenerazione urbana prevede che i Comuni individuino azioni di semplificazione, accelerazione e supporto tecnico dei procedimenti amministrativi, azioni che già il Comune di Crema garantisce da tempo e che anche per il 2022 saranno mantenute operative e potenziate.

Si tratta in particolare di:

- **Obiettivo 6/A: IMPLEMENTAZIONE PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE PRATICHE EDILIZIE**

si prevede di incentivare il più possibile la modalità di presentazione online di tutte le pratiche edilizie, nonché delle procedure per autorizzazioni in ambito paesaggistico e delle segnalazioni certificate di agibilità.

- **Obiettivo 6/B: PREDISPOSIZIONE CONVENZIONI URBANISTICHE TIPO**

si intende favorire la standardizzazione delle convenzioni urbanistiche, mettendo a disposizione uno schema-tipo da utilizzare nei casi di pianificazione urbanistica esecutiva e permessi di costruire convenzionati, al fine di facilitare gli addetti del settore con strumenti operativi omogenei.

- **Obiettivo 6/C: SUPPORTO PRE-ISTRUTTORIO E ACCOMPAGNAMENTO TECNICO**

si conferma lo sportello di consulenza pre-istruttoria, con l'obiettivo di fornire indicazioni e chiarimenti preliminari all'eventuale presentazione formale di istanze riguardo, in particolare, alla conformità delle stesse con gli strumenti di pianificazione paesaggistica, territoriale e urbanistica in vigore.

**Obiettivo 7: DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO PRATICHE EDILIZIE**

La costruzione di un archivio digitale delle pratiche edilizie sta diventando una necessità per il Comune, considerata l'esigenza di conservare documenti importanti che possono venire richiesti anche a distanza di molti anni dalla loro realizzazione. L'aumento esponenziale di richieste di accesso agli atti che il servizio di edilizia privata si è trovato a gestire nel corso del 2021 ha reso ancora più importante perseguire l'obiettivo del processo di digitalizzazione, così da:

- rispondere più velocemente alle esigenze di cittadini e professionisti;
- snellire il processo di ricerca della documentazione;
- garantire maggiormente l'integrità e la salvaguardia dell'archivio delle pratiche.

**Obiettivo operativo:** avvio processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie..

**Fasi di attuazione:**

- analisi della documentazione cartacea da digitalizzare;
- digitalizzazione pratiche edilizie, a partire da quelle relative alle richieste di accesso agli atti.

**Risultati attesi:** avvio costruzione archivio edilizio digitale.

## **SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE SOVRACOMUNALE**

All'interno del più vasto tema dell'AREA OMOGENEA CREMASCA, che deve necessariamente coinvolgere i diversi settori dell'Amministrazione in un'ottica di più ampio respiro e di massima condivisione, si inserisce lo strumento della pianificazione strategica sovracomunale.

Strumento che ha a che fare con il governo del territorio inteso con un ruolo funzionale complesso e plurimo e che si estende, oltre all'urbanistica, al paesaggio, all'ambiente, alla difesa del suolo ed al contenimento del suo consumo, alla rigenerazione, allo sviluppo sostenibile socio-economico dell'intera area, alla mobilità, alla infrastrutturazione, alla protezione degli ecosistemi, alla valorizzazione dei beni storico-culturali, ambientali e del capitale umano.

Una progettazione sovracomunale, cioè, che allunghi lo sguardo oltre la semplice gestione quotidiana, che si proietti sul futuro con una visione strategica rivolta ad un orizzonte temporale di lunga durata e, insieme, con la definizione di un percorso e di obiettivi specifici da attivare a tappe: questa è la vera sfida per i Comuni di tutto il territorio cremasco. E, visto che l'attualità ci consegna una serie di strumenti e di risorse - PNRR, fondi europei, ecc. - su cui poter fare leva, diventa ancora più urgente e lungimirante condividere la costruzione di proposte per cogliere immediatamente le opportunità in gioco, attraverso progetti sovracomunali unitari e una governance territoriale che ne faciliti il percorso.

Vanno in questa direzione le scelte e le azioni intraprese dall'Amministrazione di Crema relativamente a una serie di obiettivi di pianificazione che, non chiudendosi all'interno dei confini della città, si allargano ad una dimensione più vasta.

In particolare:

### **- AMBITI DI RIGENERAZIONE TERRITORIALE**

A causa della loro destinazione a funzioni e servizi insediabili di interesse generale e sovracomunale, gli Ambiti di Rigenerazione di proprietà pubblica individuati dal Comune di Crema assumono una importante valenza territoriale.

E' il caso dell'AR1 - Nord est/ex O./Pierina - con il progetto dell'Hub dell'Innovazione presso la sede dell'ex università nello stabile dell'ex Olivetti e con l'adiacente area della Pierina, classificata come area con funzioni sovracomunali.

Così come l'AR3 - ex Tribunale e via Libero Comune - con tutta una serie di strutture a servizio dell'intero territorio cremasco: l'Ospedale, la caserma dei Vigili del Fuoco, gli uffici di enti pubblici, la maggior parte degli istituti scolastici superiori e la previsione del nuovo polo scolastico in progettazione da parte della Provincia. Senza dimenticare l'ex Tribunale, la cui riconversione e riqualificazione dovrebbe andare a supporto del polo ospedaliero, trovandosi in una posizione funzionale e strategica per il potenziamento del raccordo tra funzioni sanitarie, sociosanitarie e sociali a favore del cremasco, come del resto efficacemente testimoniato dall'attuale utilizzo ad Hub vaccinale.

### **- EUROPROGETTAZIONE**

Il Comune di Crema è parte attiva del coordinamento territoriale dell'Ufficio Europa della Provincia di Cremona, volto a creare reti tra gli enti locali del territorio e ad individuare le priorità territoriali funzionali alla programmazione e progettazione europea.

A tal fine, il coordinamento sta lavorando su due obiettivi tematici su cui costruire proposte progettuali per la partecipazione a bandi europei o nazionali:

- 1) la rete delle piste ciclopedonali, che completi e metta in sicurezza la connessione tra i tracciati già esistenti, potenzi i percorsi ciclabili sia quotidiani che turistici, rilanci la fruibilità del territorio e lo metta in collegamento con le grandi ciclovie regionali e nazionali, puntando sull'ambiente fluviale e sul patrimonio artistico;
- 2) la gestione delle acque meteoriche, al fine di mitigare gli effetti degli allagamenti urbani, attraverso uno studio accurato della profilazione idraulica del territorio.

- **ADEGUAMENTO AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE**

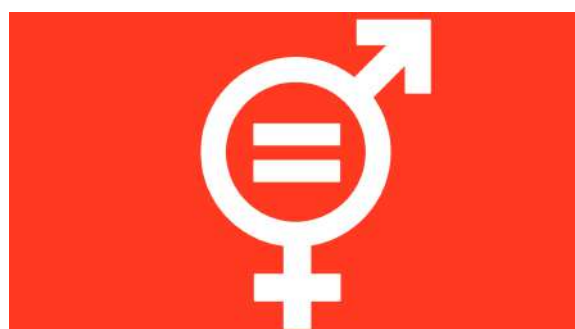
Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28 del 27/10/2021 è stata approvata la variante del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di adeguamento al Piano Territoriale Regionale in tema di riduzione del consumo di suolo.

Nel percorso di adeguamento dello strumento urbanistico locale, il Comune di Crema coordinerà pertanto le proprie scelte anche in funzione della pianificazione di livello provinciale la quale, per sua natura, ha carattere sovracomunale e prevede un sistema di indicatori per valutare la sostenibilità degli obiettivi di sviluppo del PGT.

**DELEGHE:**  
**Cultura**  
**Turismo**  
**Pari opportunità**

**CULTURA**  
**CREMA**

**TURISMO**  
**CREMA**



*Assessora Emanuela Nichetti*

## **CREMA, CITTÀ DELLA BELLEZZA, DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'ATTRATTIVITÀ E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

### **Introduzione**

Crema è una città estremamente vivace in cui esiste un grande fermento culturale e artistico, unito a disponibilità, fantasia, passione e voglia di fare, da tre anni è divenuta meta di turismo nazionale e internazionale, ed è riconosciuta “città dei diritti” perché la sua Amministrazione ne persegue l'estensione, così da essere prossima a tutti i cittadini, per farli sentire accolti e compresi nei propri bisogni e aspirazioni.

Nei primi tre anni del mandato (2017-2019), il crescente investimento economico dell'Assessorato e la strutturazione sempre più coordinata delle attività culturali e turistiche, della comunicazione e dei progetti di ampio respiro hanno consentito un significativo incremento in termini numerici del coinvolgimento della comunità rispetto alla fruizione culturale e la possibilità di costruire un'offerta turistica fatta di vivibilità, accoglienza, inclusione, piacevolezza, bellezza artistica e ricchezza della proposta culturale.

Nel 2020, in corrispondenza del dilagare dell'epidemia da Covid-19 che ha visto in Crema uno degli epicentri dell'emergenza sanitaria, l'Amministrazione si è trovata a dover congelare i capitoli del bilancio approvato, ridestinando ingenti somme alla situazione straordinaria e dovendo fare i conti con i significativi mancati introiti derivanti dalla sospensione della fiscalità locale. Anche il 2021 ha visto un minore investimento in questo ambito sia per l'impossibilità di mantenere i livelli di spesa dei tempi pre covid, sia a causa di una forzata diminuzione delle attività in presenza.

Nonostante questa difficoltà, l'Assessorato ha messo in campo tutte le possibili strategie e nuove policy culturali e turistiche, per proseguire intensamente e ad alti livelli l'attività così da mantenere lo stretto legame intessuto con i cittadini, fruitori dei molti eventi culturali offerti, e promuovere Crema come destinazione turistica.

Nei periodi di chiusura forzata, la produzione culturale ha cercato pertanto altre e diverse modalità con cui esprimersi per raggiungere il pubblico, muovendosi anche in uno spazio digitale con contenuti creati ad hoc e stabilendo nuove relazioni e interazioni. Tali produzioni hanno poi continuato ad accompagnare lo sviluppo del palinsesto culturale in presenza.

Anche nel 2021 le norme anti-covid hanno consentito di impostare una programmazione estiva all'aperto in presenza. Le necessarie regole di distanziamento sociale e di sanificazione, oltre all'obbligo di possedere il green pass e indossare la mascherina, non hanno impedito ai cittadini cremaschi di passare le serate in compagnia di un intrattenimento di qualità, rendendo bella e suggestiva l'immagine di una CremArena gremita di persone, spesso più di 200, rivolte verso un palco che ha offerto i più vari appuntamenti culturali. Non solo la quantità, infatti, ma soprattutto la qualità degli eventi ha dominato la stagione. Per i molti cittadini che hanno dovuto passare l'estate in città, la rassegna è stata dunque una proposta piacevole, resa sicura dagli ampi spazi a disposizione e dagli accorgimenti messi in atto dall'Ufficio delle Manifestazioni Culturali, grazie ai quali sono stati garantiti momenti di socialità protetta.

Dopo l'estate, a seguito del successo della campagna vaccinale e del permanere della Lombardia in zona bianca, è ricominciata la consueta programmazione anche al chiuso con attività culturali, festival e mostre, autorizzando l'accesso con green pass, distanziamento, sanificazione e mascherina. Dall'11 ottobre, dopo il “decreto capienze”, è stato consentito l'accesso numericamente libero al museo e in biblioteca e la disponibilità al 100% dei posti nelle sale di tutti i luoghi culturali.



Per quanto riguarda il turismo, si è riusciti finalmente a predisporre e a lanciare il sito turistico della città e del territorio e a portare Crema su canali social, riviste di settore e giornali nazionali, grazie anche alle mostre di altissimo livello allestite presso il CCSA. Prova del successo di tale strategia sono stati i circa tre milioni di visualizzazioni dei contributi social caricati in un anno e la ripresa del flusso turistico nazionale e internazionale non appena è stata nuovamente consentita la mobilità.

E' comunque innegabile che il comparto culturale pubblico e turistico e di pari passo l'economia della filiera artistica e ricettiva siano stati duramente colpiti dal contesto pandemico.

Per questa ragione, sentendo l'esigenza di mantenere saldi i rapporti con la propria comunità e di continuare ad intessere relazioni e reti di collaborazione per giungere ad una autonoma produzione culturale e una precisa strategia di marketing territoriale, si è deciso di accompagnare la trasformazione, rivedendo la propria relazione con il mutato contesto economico, produttivo, sociale, e ponendo forte attenzione ai temi dell'accesso, dell'accoglienza e dell'inclusività, esplorando e ridisegnando il ruolo del pubblico, le sue aspettative, i suoi bisogni, le sue capacità e necessità. Non per tornare a come si era prima della pandemia, ma per ridisegnare un nuovo equilibrio e spingere la sfida in avanti per le istituzioni culturali, tutte chiamate a immaginare un nuovo modo di fornire servizi e di creare cultura, anche in un'ottica rinnovata di servizio pubblico.

Non trascurabile è il fatto che investire nella valorizzazione della cultura, puntando anche sull'innovazione della comunicazione e dei servizi, rende di fatto la cultura volano per il turismo, l'attrattività e l'economia della città e consente di offrire a molti giovani l'opportunità di mettere a frutto le competenze maturate nei propri percorsi di studio.

Ciò che emerge sempre più con forza ed insistenza è la necessità di impostare dei percorsi di professionalizzazione in ambiti culturali che sostengano i luoghi della cultura nell'affrontare la sfida digitale con risorse e capacità adeguate e una rete di giovani professionisti in grado di produrre e trasmettere cultura integrando sistemi analogici e digitali. Anche sulla base di queste osservazioni si sta investendo su Winifred - Laboratorio di Innovazione culturale nato all'interno degli spazi del CCSA e presentato alla città come luogo fisico a novembre 2021 dopo tre anni di progettazione, la cui funzione verrà dettagliatamente descritta di seguito.

## **CULTURA**

### **1. La Biblioteca Comunale "Clara Gallini"**

La Biblioteca Comunale non è solo un servizio, ma un vero e proprio punto di riferimento culturale e sociale della comunità cittadina e riveste un ruolo centrale vita sociale della città per anziani, famiglie, bambini, studenti, cittadini di ogni età che la frequentano e ne utilizzano spazi e servizi a seconda delle proprie necessità e propensioni.

Purtroppo negli anni 2020 e 2021 è stata costretta alla chiusura del servizio per lunghi periodi determinati dal contesto pandemico. Inoltre, dal 26 maggio 2021, data di riapertura al pubblico, i servizi resi ai cittadini hanno risentito delle severe misure imposte, che richiedevano il contingentamento degli accessi, l'accesso solo con green pass (dal 6 agosto 2021), la chiusura delle sale studio e consultazione, la sospensione dei laboratori didattici e di tutte le importanti attività in presenza che intessono comunità e promuovono la coesione sociale attraverso la partecipazione civica di tipo tradizionale, ovvero in presenza.

La biblioteca però non si è mai fermata: fin da subito si è trasferita sulla **rete**, dove è stata presente e vitale con appuntamenti e attività on line. Sulle pagine social di Facebook e Instagram e sul canale

Youtube sono stati infatti condivisi contenuti, informazioni, laboratori, rubriche, letture e consigli per mantenere stretto e saldo il legame con la propria comunità.

Ha inoltre promosso la lettura digitale attraverso **MLOL (Media Library On Line)** come risposta strategica per offrire opportunità di lettura, approfondimento e informazione a tutti, senza limitazioni di orari, anche nei periodi di chiusura. Attraverso questo servizio, infatti, e-book, musica, film, quotidiani, riviste, audiolibri sono a disposizione 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno, e sono scaricabili o consultabili in streaming su qualsiasi pc, tablet, e-book reader o smartphone. Dal primo lockdown del 2020, sono state sollecitate e incrementate notevolmente le iscrizioni al suddetto portale. Inoltre sono stati realizzati e diffusi in rete, dove sono sempre consultabili, appositi videotutorial autoprodotti dalla biblioteca stessa per guidare gli utenti all'utilizzo di questo utilissimo strumento. Si segnala con soddisfazione che, tra le biblioteche della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese, la Biblioteca di Crema è seconda solo alla città di Brescia per numero di utenti iscritti al servizio MLOL (Crema ha 583 lettori digitali, mentre Brescia ne conta 1208, poco più del doppio della piccola Crema).

Le **rubriche digitali** messe in campo, rivolte tanto ai bambini quanto agli adulti, hanno avuto un significativo seguito in quanto hanno, di fatto, sostituito o affiancato la proposta culturale in presenza, offrendo la possibilità di approfondimenti e crescita culturale non solo ai cittadini già assidui frequentatori della biblioteca, ma anche ampliando il proprio raggio di attrattività verso nuovi utenti e potenziali frequentatori.

Per il 2022 la strategia del servizio bibliotecario non può che fondare la propria azione sull'esperienza digitale maturata, migliorando ed implementando la proposta. Sarà quindi mantenuta la programmazione delle rubriche seguite e apprezzate dai bambini e delle famiglie, così come di quelle rivolte ad un pubblico adulto. Pur essendo riprese le attività in presenza, la componente digitale non verrà dunque meno e continuerà ad affiancare l'attività culturale proposta, in quanto il digitale fa ormai parte della strategia politica dei servizi culturali.

I **servizi di base**, quali il prestito dei documenti afferenti al patrimonio locale e il prestito interbibliotecario, sono assicurati, sempre con le modalità necessarie per garantire la sicurezza degli utenti e dei dipendenti, in base alla normativa e alle indicazioni nazionali per i luoghi della cultura.

La ripresa a pieno regime dei servizi (apertura delle sale studio e ragazzi, accesso diretto alle collezioni, partecipazione alle attività tradizionali e consolidate in presenza) avvenuta solo quando il contesto normativo per i luoghi della cultura lo ha permesso, ha consentito di riprogrammare in presenza le ormai tradizionali **rassegne del giovedì** che proseguiranno anche nel 2022:

**I giovedì della biblioteca**, rivolta agli adulti, propone incontri con autori locali e del territorio, che desiderano condividere con il pubblico i loro romanzi, saggi o raccolte poetiche;

**I giovedì dell'archivio**, rivolta agli adulti e curata dai professionisti cui il servizio è affidato, accompagna i cremaschi alla scoperta di documenti curiosi e interessanti per la storia sociale ed economica della città, nell'ottica di promuovere la conoscenza del territorio e del servizio medesimo, che guida i cittadini nelle loro ricerche e nei loro approfondimenti;

**L'ora della fiaba**, rivolta invece ai bambini (3-8 anni), si tiene il giovedì pomeriggio e necessita di prenotazione, dati lo spazio limitato e la numerosità delle richieste; i bambini possono partecipare alle letture animate in sala ragazzi e scoprire libri nuovi e favole avvincenti raccontate da attori esperti o da volontari.

Nell'ottica di avvicinare alla lettura fin dalla più tenera età, la Biblioteca di Crema aderisce inoltre da sempre al progetto nazionale **NPL (Nati per leggere)**. Anche per il 2022 la biblioteca, oltre a

possedere scaffali tematici, contribuirà all'organizzazione e alla gestione di incontri con le scuole di infanzia al fine di diffondere l'approccio alla lettura come esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini.

Tra i più importanti servizi già riattivati in presenza c'è sicuramente l'**attività didattica** in collaborazione con e a favore di scuole di ogni ordine e grado del territorio cremasco, costituita da laboratori di avvio alla lettura e percorsi per introdurre alla conoscenza del servizio bibliotecario. Con i bambini delle scuole primarie ed i nidi della città, vengono organizzate inoltre apposite attività ludiche volte a sollecitare la curiosità per i libri attraverso cacce al libro e letture di gruppo.

Anche il **Servizio Archivistico**, con la possibilità di consultare di persona la documentazione dei diversi patrimoni archivistici conservati, è ripreso e incontra sempre il gradimento e il plauso dei molti e prestigiosi utenti. La presenza a Crema di un servizio archivistico qualificato che può guidare e dirigere i piani di ricerca degli studiosi innalza la qualità del servizio nel suo complesso e promuove, anche presso le scuole, la conoscenza consapevole delle fonti della storia locale. Tale servizio, pertanto, è stato stabilizzato anche per il 2022.

In biblioteca c'è anche uno **Scaffale della Legalità**, inaugurato nel 2017 con la collaborazione del Presidio Cremasco di "LIBERA contro le mafie" che raccoglie libri dedicati al tema della mafia e della legalità. Dall'esperienza svolta con Libera si sono poi attivate collaborazioni con altre associazioni che hanno depositato nello scaffale e donato alla biblioteca pubblicazioni di approfondimento sul tema.

Si ricorda che la Biblioteca di Crema aderisce con una convenzione triennale (2020-2021-2022), approvata dal Consiglio Comunale, alla **RBC (Rete Bibliotecaria Cremonese)**, strumento di valorizzazione dei patrimoni culturali delle biblioteche del territorio, corrispondendo al Comune Capofila (Cremona) una quota associativa fissata dalla convenzione in 0,55 euro pro capite, riferita al numero di cittadini residenti a Crema il 31/12/2021.

Nel 2020 il Comune di Crema ha partecipato al bando del MiBACT – Centro per il libro e la lettura - ottenendo la qualifica di "**Città che legge**" anche per il biennio 2020/2021. I parametri valutati sono stati l'efficacia e l'efficienza del servizio offerto e la presenza stabile e consolidata di azioni di sistema finalizzate alla promozione della lettura rivolte a diverse fasce d'età e target differenziati. Poiché la biblioteca propone in modo stabile ed anche innovativo iniziative per la promozione del libro e della lettura finalizzate alla crescita sociale e civile della cittadinanza, si è deciso di concorrere anche al prossimo bando nel 2022 al fine di ottenere lo stesso riconoscimento per il biennio 2022/2023.

Inoltre nel giugno 2020 è stato sottoscritto il **Patto per la lettura della Città di Crema**: frutto di questo patto è stata l'immediata e fattiva collaborazione per la realizzazione delle due stagioni estive 2020 e 2021 in CremArena. Nel 2022 si rinalderà tale collaborazione, al fine di coordinare e proporre un palinsesto di attività di promozione della lettura per tutti condiviso con gli attori della filiera cremasca del libro: biblioteca, librerie, case editrici, autori e lettori.

La biblioteca di Crema è in prima linea anche per la promozione della **cultura delle pari opportunità**. Sono infatti disponibili molti libri che aiutano a decostruire stereotipi e pregiudizi e a diffondere la cultura del rispetto per contrastare discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere. Libri che di fatto educano al rispetto della diversità, non solo come base su cui fondare le pari opportunità, ma anche come forma di prevenzione contro ogni forma di violenza. Per rendere il messaggio più incisivo, in alcuni periodi dell'anno (a cavallo delle date 8 marzo, 17 maggio, 25

novembre) vengono appositamente allestite specifiche mostre bibliografiche a tema, sia per gli adulti che in sala ragazzi. E' quindi intenzione dell'Assessorato continuare il percorso intrapreso, promuovendo anche nel 2022 la realizzazione di mostre temporanee o la pubblicazione di indicazioni bibliografiche di libri/materiale multimediale che pongano attenzione ad alcuni aspetti delle pari opportunità: STEM girls, superamento di stereotipi sulla differenza di genere e della discriminazione di genere, promozione dei diritti.

Nell'ottica dell'**estensione dei diritti**, sono inoltre disponibili in biblioteca audiolibri, anche per chi ha problemi di vista o difficoltà di lettura, e libri per la **Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA)**, ovvero **InBook**, libri illustrati con testo integralmente scritto in simboli che consentono letture facilitate. Nati per bambini con disabilità nella comunicazione, sono diventati nel tempo patrimonio di tutti i bambini attraverso l'uso diffusosi nelle case, nelle scuole, nelle biblioteche, ma non solo. Trattandosi di un ambiente inclusivo che favorisce l'autonomia delle persone con bisogni comunicativi, è infatti estremamente utile anche per i bambini in età prescolare che muovono i primi passi nel mondo della lettura, per gli stranieri che stanno imparando la nostra lingua o per chi non può più comunicare verbalmente in seguito ad operazioni chirurgiche o incidenti.

Per questo gli InBook, facilitando il **diritto alla lettura** per tutte le persone, in particolare per chi presenta problemi di linguaggio e comunicazione, sono uno strumento utile per ridurre i fattori di discriminazione e un potente strumento che crea legame e inclusione all'interno di una comunità. Per diffonderne l'utilizzo, la Biblioteca di Crema, in collaborazione con il gruppo InBook della Rete Bibliotecaria Cremonese, a dicembre 2021 ha proposto un laboratorio di lettura inclusivo per bambini, genitori ed educatori.

Da anni inoltre la Biblioteca è parte attiva o coinvolta in nuove strategie di promozione della lettura e dell'editoria attraverso la collaborazione ed il sostegno alla realizzazione di **rassegne e festival letterari**, con l'intento di mettere a sistema le iniziative di promozione della lettura di cui Crema è così ricca.

Nel 2021 è stato possibile realizzare, seppur in forma ridotta, i festival letterari Altrestorie e InChioostro; la Biblioteca è stata disponibile a collaborare alla loro organizzazione e lo sarà anche nel 2022.

### **1.1 Struttura e impianti biblioteca**

Nei primi mesi dell'anno 2021 sono state aggiunte **nuove scaffalature** per accogliere l'incremento costante del patrimonio librario. Grazie infatti al "Fondo Franceschini" a sostegno delle piccole librerie indipendenti, la Biblioteca ha partecipato ad un bando beneficiando di un contributo di 11.000 euro con i quali ha acquistato nuovi libri.

Anche la **sala ragazzi** (area 0-6 anni) è stata ritinteggiata e, grazie al contributo dell'Associazione Popolare Crema per il territorio, è stata dotata di nuovi arredi più colorati ed accoglienti.

Le sale studio, utilizzate prevalentemente da studenti universitari e delle scuole superiori, sono state rese prenotabili attraverso l'utilizzo dell'**app MyCadrega**, necessaria nei periodi di limitazione degli accessi, ma utile strumento anche per il funzionamento a regime.

## 2. Il Museo Civico di Crema e del Cremasco

Il Museo Civico di Crema e del Cremasco è un grande patrimonio culturale che negli ultimi anni ha vissuto un periodo di profondi cambiamenti e di revisioni sostanziali dell'impianto espositivo e dell'organizzazione degli spazi. Non solo nuovi allestimenti, nuove sezioni espositive inaugurate, restauri, crescita vertiginosa di visitatori e di attività didattiche, ma anche museo come centro culturale di riferimento per la cultura e le iniziative della città.

Purtroppo anche questo luogo della cultura ha risentito pesantemente nel 2020 e 2021 delle chiusure imposte dal contesto pandemico. Dal momento della riapertura a febbraio 2021, con successiva chiusura dal 26 febbraio al 28 aprile e con accessi contingentati fino all'11 ottobre, si è registrata comunque una significativa **ripresa dei flussi turistici** (da febbraio a metà novembre 2925 accessi alle sale museali da febbraio a metà novembre, numero che non tiene conto delle mostre in Sale Agello e dei turisti che visitano solo chiostri e Sala Da Cemmo) di prossimità e non (da tutta Italia, ma anche da Cina, Francia, Israele, Germania, Spagna, Bulgaria, Stati Uniti, Cuba, Liechtenstein, Portogallo, Emirati Arabi Uniti, Malaysia, Polonia, Belgio, Irlanda, Inghilterra, Indonesia, Brasile, Svizzera), con un picco nel mese di settembre (554) in corrispondenza dell'inaugurazione della mostra allestita per celebrare i 700 anni dalla morte di Dante.

La centralità e l'importanza del **patrimonio artistico conservato e tutelato** nel nostro museo richiedono la presenza di due figure: il **conservatore storico dell'arte** e l'**esperto egittologo**. Tali figure verranno individuate anche nel 2022 tramite l'avvio di un percorso di selezione. Grazie alla presenza in museo del conservatore dal 2017, sono stati intensificati il riscontro patrimoniale dei beni museali ed il riordino dei depositi, nonché interventi di restauro conservativo delle opere, eseguiti in loco senza lo spostamento presso laboratori di restauro esterni, e l'esposizione di nuovi reperti nello spazio museale. L'esperto egittologo ha invece lavorato allo studio dei reperti donati al Museo e al riallestimento della sezione egizia. Il 2022 sarà l'anno del definitivo riassetto della sezione di antichità egiziane **Egitto restituito**, dedicata a Carla Maria Burri e inaugurata nell'aprile 2019. Infatti, a seguito della successiva e pregiata donazione Campari-Lucchi, si sono resi necessari lo studio dei nuovi reperti, la loro sistemazione in un nuovo riallestimento della sezione egizia, accompagnato dalla pubblicazione degli studi pertinenti, in collaborazione con l'Associazione Culturale Carla Maria Burri. In tema egittologico va inoltre segnalato l'avvio della collaborazione di studio e ricerca con due importanti università (l'Orientale di Napoli e La Sapienza di Roma) oltre che la presenza dell'esperto egittologo, prof. Christian Orsenigo, a diversi convegni internazionali in cui ha rappresentato il Museo Civico di Crema e del Cremasco (convegno *ECE IX - Ninth European Conference of Egyptologists*, co-organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trieste e dall'Institute for Mediterranean and Oriental Cultures della Polish Academy of Sciences di Varsavia - giugno 2021; conferenza *Egitto depredato: storie di furfanti, ladri e falsari all'ombra delle Piramidi*, Istituto Internazionale del Papiro, Siracusa, 6 agosto 2021; mostra *Amenofi II e la sua epoca: La scoperta della tomba del Faraone*, organizzata da Sole 24 Ore Cultura in collaborazione con il Museum of Fine Arts di Budapest, della quale Orsenigo è curatore scientifico, Budapest, 16 settembre; *XX Convegno di egittologia e papirologia*, Siracusa, 29 settembre-3 ottobre).

Il 26-27 maggio 2022, il Museo di Crema organizzerà e ospiterà il **convegno** *Collezioni da svelare: l'Italia e le sue raccolte uniche di antichità egiziane* in collaborazione con il Civico museo di storia ed arte di Trieste (Susanna Moser, Sezione Egizia del Museo di Trieste), e il Museum August Kestner di Hannover (Christian E. Loeben, Curatore Sezione Egizia e keynote speaker)

Il convegno si propone di essere un'occasione per presentare al pubblico realtà collezionistiche che includono raccolte di antichità egizie pubbliche e private presenti sul territorio italiano spesso definite impropriamente "minori". Attenzione sarà posta in particolare alle collezioni meno note o, se note, delle quali si vogliono mettere in luce aspetti peculiari legati alla loro formazione o ai luoghi che le custodiscono, talvolta inaspettati e ricchi di storia e fascino. Saranno date comunicazioni concernenti progetti di studio e di valorizzazione, già realizzati o in corso, intendendo con valorizzazione non solo quella museografica, ma anche interventi di conservazione, programmi di conservazione preventiva programmata o indagini scientifiche all'avanguardia effettuate su reperti di tali collezioni, così come la creazione di database per rendere meglio fruibile il contenuto delle stesse. Un aspetto che si vorrebbe particolarmente indagare è il caso delle donazioni effettuate da privati a musei e a centri di ricerca e l'iter di accettazione da parte delle stesse istituzioni alla luce della legislazione italiana.

Il Museo è stato anche nel 2021 organizzatore di importanti **mostre temporanee** per ognuna delle quali ha realizzato in proprio un catalogo, essendone anche editore (*edizioni Museo Civico Crema*).

La prima mostra dell'anno è stata *Antiche luci. Le lucerne del Museo Civico di Crema e del Cremasco*, che ha esposto in Pinacoteca una selezione delle più significative lucerne operata nell'ambito delle collezioni archeologiche patrimonio del museo; alle visite guidate gratuite su prenotazione per i visitatori è stata aggiunta una visita virtuale nel periodo di chiusura dei luoghi della cultura.

Per celebrare la ricorrenza nazionale Dante 700, le istituzioni culturali cittadine Museo Civico di Crema e del Cremasco e Biblioteca Comunale Clara Gallini hanno predisposto un ricco calendario di attività ed eventi ideando il progetto *Un viaggio lungo settecento anni: Crema celebra Dante Alighieri* con il coinvolgimento di una rete di collaborazioni significative: Società Storica Cremasca, Università (Pavia, Statale e Cattolica di Milano, Firenze), Fondazione Biblioteca di Via Senato e Aldus Club – Associazione internazionale di bibliofilia, nonché la partecipazione di collezionisti privati e studiosi provenienti da tutta la penisola. Il progetto si è articolato in quattro mesi di attività correlate fra loro costituite da una mostra di rilevanza nazionale, *Un viaggio lungo settecento anni. Immagini per la Divina Commedia* (aperta dal 18 settembre 2021 al 9 gennaio 2022) e tre giornate di studi di alto profilo scientifico e attività di promozione e valorizzazione rivolte a bambini, ragazzi e adulti.

Il Museo ha inoltre allestito nelle Sale Agello la rassegna espositiva *Mostri. La dimensione dell'oltre* (aperta dal 23 ottobre al 12 dicembre 2021), una raccolta di 112 opere su carta, tra grafiche, libri e illustrazioni, dedicate alle figure del mostruoso nella letteratura e nell'arte dall'Ottocento fino a oggi. Nel primo mese di apertura la mostra ha avuto 1381 visitatori.

Queste ultime due mostre hanno avuto una vasta eco a livello nazionale, collezionando una rassegna stampa di tutto rispetto e divenendo fortemente attrattive anche a livello turistico. Per entrambe sono state organizzate molte visite guidate gratuite su prenotazione e attività collegate anche per bambini e scuole.

Il successo di pubblico tributato alle mostre organizzate dal Museo, ci porta a programmarne altre anche per il 2022: mostre che da un lato valorizzino la collezione museale e dell'altro proseguano in linea di continuità con le proposte degli anni precedenti, in cui arte contemporanea e grafica sono state al centro della programmazione culturale dell'assessorato.

Nel mese di marzo 2022 verrà quindi prodotta una mostra dedicata a un artista contemporaneo di rilievo internazionale che sarà allestita nelle Sale Agello del CCSA.

Ad aprile 2022, grazie alla collaborazione delle giovani laureate che svolgono il servizio civile in Museo, sarà realizzata nella pinacoteca museale una esposizione che valorizzi una parte della collezione museale con opere grafiche dell'artista Federica Galli.

Nell'ambito di *Scripta. Mostra mercato del libro antico e di pregio*, rinata nel 2019 e che giungerà nel 2022 alla XXVII edizione, l'intenzione è allestire, tra ottobre e dicembre 2022, una nuova mostra dedicata alla grafica: un importante progetto centrato su una delle figure chiave della xilografia italiana del Novecento, Emilio Mantelli.

Anche una delle attività di cui il Museo va orgoglioso, la **didattica museale in presenza**, si è interrotta da fine febbraio 2020 nella sua versione ed impostazione tradizionale, a causa della pandemia. L'apertura di un proprio canale YouTube, la creazione di molti video per raccontare le collezioni sia agli adulti che ai bambini, e l'utilizzo delle piattaforme social per comunicare e promuovere il patrimonio museale e le installazioni hanno permesso al Museo di consolidare un rapporto già stretto con la comunità di riferimento e di incrementare la propria attrattività verso nuovi pubblici. Anche sul versante della didattica rivolta alle scuole il Museo ha adattato la propria proposta al contesto creatosi a seguito della pandemia ed ha sfruttato le risorse digitali e tecnologiche implementando una serie di proposte rivolte ai bambini, che sono state molto apprezzate e utilizzate dagli insegnanti come preziosi supporti alla DAD.

Finalmente, da gennaio 2022 i laboratori di didattica museale riprenderanno **in presenza**, anche se il Museo non interromperà la sua attività sulla piazza virtuale, perché ormai irrinunciabile.

La collaborazione tra il Museo e le associazioni di volontariato culturale ospitate al CCSA porterà di nuovo alla realizzazione in presenza della rassegna *I sabati del Museo*, così come delle conferenze di approfondimento. Verrà a breve reso noto il calendario degli incontri che si terranno da febbraio a maggio 2022; l'accesso sarà normato dalle disposizioni sanitarie nazionali.

Il Museo, con l'aiuto di una redazione, del personale museale e di un comitato scientifico rinnovato nel 2020, si propone di pubblicare anche nel 2022, con il sostegno economico dell'Associazione Popolare Crema per il Territorio, *Insula Fulcheria*, importante rivista a carattere scientifico che raccoglie studi e documentazioni riguardanti storia, arte e società di Crema e del Cremasco, giunta nel 2021 alla cinquantunesima edizione.

Il Museo, come la biblioteca, è in prima linea per la promozione della **cultura delle pari opportunità**. Dopo aver lavorato in collaborazione con l'Ufficio Tecnico all'eliminazione delle barriere architettoniche interne, con l'installazione di rampe, ed esterne, grazie alla sistemazione della piazzetta Winifred Terni De' Gregorj nell'ambito del PEBA, si prevede nel 2022 la realizzazione di un intervento di **accessibilità alle collezioni museali**. Sostenuto economicamente per la parte realizzativa dal Rotary Club San Marco Crema, si tratta di un importante progetto di **inclusione** a cui il Museo sta lavorando da tempo per la realizzazione in 3D di alcune opere esposte perché possano essere fruite anche da persone prive della vista o ipovedenti. Inoltre, in collaborazione con la casa editrice uovoNero, si sta pensando ad un progetto che consenta di utilizzare all'interno del museo una segnaletica inclusiva utilizzando la C.A.A. (Comunicazione Aumentativa Alternativa).

Da anni Club di servizio cremaschi privati e Associazione Popolare Crema per il Territorio Banco BPM

hanno indirizzato service e finanziamenti che l'Amministrazione ha investito nel CCSA per interventi di restauro urgenti ed importanti acquisizioni.

Grazie alle donazioni di Inner Wheel Club Crema, nel 2021 è stata messa in sicurezza, restaurata e musealizzata una epigrafe di epoca veneta ritrovata in una roggia di un comune del Cremasco, recuperata nel 2020 dal corso d'acqua in cui era immersa.

Nel 2022, con il contributo del Rotary San Marco Crema, vedrà la luce l'importante progetto di inclusione di cui si è parlato precedentemente.

Nei primi mesi del 2022, dopo che il progetto avrà ricevuto l'approvazione della Soprintendenza, la collaborazione tra Comune e Rotary Club Crema porterà alla risistemazione della reception del Museo, a rivedere la segnaletica di orientamento e contestualmente a revisionare l'allestimento della sezione museale delle "machinète", dedicata alle macchine da scrivere Olivetti, patrimonio del Museo acquisito nel 2005 dalla straordinaria collezione appartenuta a Lodovico Tinelli.

Da ultimo, ma non ultimo, poiché anche il Museo è un grande attrattore turistico in virtù del suo carattere culturale e della sua dinamicità, nel corso del 2022, compatibilmente con le risorse economiche e umane a disposizione, a integrazione della promozione e comunicazione turistica su turismocrema.it, si pensa di implementare il sito del Museo, con approfondimenti tematici relativi alle collezioni e alle varie sezioni.

## **2.1 Struttura e impianti Museo**

Nel 2021 sono terminati i lavori per completare il **refacimento dei tetti** di tutto complesso museale del CCSA, iniziati nel 2019, e per la **risistemazione della piazzetta Winifred Terni De' Gregorj**, nell'ambito delle azioni previste dal PEBA per rendere accessibili a tutti in completa autonomia gli ingressi del Museo, di CremArena e delle Sale Agello.

La sezione **Arte Contemporanea** è stata oggetto di interventi di manutenzione e revisione dell'allestimento. Gli interventi realizzati al piano terra dell'antica sala capitolare del convento si sono resi necessari per prevenire e minimizzare l'impatto dell'umidità sulle tele esposte direttamente sulle pareti. Per questo sono state realizzate strutture espositive autoportanti dotate di bocchette di areazione che hanno consentito di staccare le opere dalle pareti e al contempo aumentare la superficie espositiva fruibile. Il percorso è stato dunque ripensato e sono state inserite nuove opere, precedentemente conservate nei depositi e mai esposte prima.

Nei primi mesi del 2022 verrà completato e aperto al pubblico il riallestimento della **Sezione Egizia**.

Nel 2022 la Sala Pietro da Cemmo verrà dotata di un **nuovo impianto audio**: il progetto è stato seguito da un ingegnere acustico che, tenendo conto della particolare conformazione architettonica della sala e dei problemi di diffusione acustica verificatisi, ha individuato un impianto di amplificazione di alto livello e altri accorgimenti che consentano di raggiungere standard ottimali per l'ascolto di concerti e conferenze.

## **3. Il CCSA (Centro Culturale Sant'Agostino)**

Il CCSA è il cuore pulsante delle attività culturali della città di Crema e del Cremasco, con le sue varie anime: il Museo civico, le sale affrescate che ospitano eventi culturali, le Sale Agello dedicate alla promozione dell'arte contemporanea, l'arena estiva CremArena e i chiostrini nei quali si svolgono spettacoli dal vivo, con proposte di cinema, video, danza, performance, rassegne letterarie e culturali.

Il CCSA arricchisce l'offerta di servizi culturali e museali più classici a cui affianca da anni la ricerca e la produzione nell'ambito di arte contemporanea. È in questo contesto che si è data vita, per il CCSA e per



la città di Crema, a Winifred, laboratorio in connessione vocazionale con gli altri servizi e attività culturali dell'ex convento e in relazione strategica con la funzione del CCSA e con i suoi pubblici, e al progetto #CCSAContemporaneo per artisti Under 35.

### **3.1 Winifred - Laboratorio di Innovazione al CCSA per un nuovo Welfare Culturale e conclusione Percorsi partecipati di Innovazione al CCSA (progetto Bando Emblematici minori Fondazione Cariplo: Beni Comuni)**

Si chiama **Winifred** il Laboratorio di Innovazione al CCSA per un nuovo Welfare Culturale che, in connessione vocazionale con gli altri servizi e attività culturali del CCSA e in relazione strategica con la sua funzione e con i suoi pubblici, ha le sue radici nel nucleo di attività compiute nel corso di *Percorsi partecipati di innovazione al Centro Culturale Sant'Agostino*, esperienza unica nell'ambito cremasco, sostenuta da Comune di Crema, Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona e Fondazione Cariplo a partire dal 2018.

L'avvio delle attività è stato condiviso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Crema con i partner Franco Agostino Teatro Festival, Associazione RinasciMenti, Auser, Società Storica e Consorzio Arcobaleno – Cooperativa Scacco Matto, a cui si sono aggiunti la rete di Fare Legami, la Cooperativa Koala, Acli Crema, la Consulta dei Giovani e il Centro di Ricerca Alfredo Galmozzi. Insieme queste realtà hanno operato per riflettere in modo congiunto sui contenuti e sulle attività con cui caratterizzare la nascita di un nuovo ambito di co-progettazione per la trasmissione delle conoscenze tecnologiche, digitali, dell'arte e del saper fare in ambito culturale. È stato avviato a questo scopo uno percorso di confronto e condivisione tra partner e altre associazioni per lo sviluppo di azioni di progettazione partecipate per allargare ad ampio raggio la condivisione, l'elaborazione di idee, la scelta compartecipata, principalmente attraverso l'organizzazione di workshop, che hanno coinvolto cittadini e associazioni in un confronto strutturato sul bene, e webinar. Questo importante percorso partecipato porta ora in dote una rete di realtà pronte a co-progettare e a condividere pezzi di lavoro.

Lo spazio polifunzionale Winifred prende il nome della contessa Winifred Terni de' Gregorj (1879-1961), donna inglese che amò moltissimo Crema, tanto da divenire una figura fondamentale per lo sviluppo culturale e sociale della città. Una donna esploratrice, cosmopolita di formazione e di fatto, curiosa e capace di coniugare l'amore per le arti e l'intraprendenza fattiva, il cui nome collega il passato al futuro, in modo forte e con un carattere accogliente. Questo spazio ha il suo nome, perchè è cultura e sociale, è scoperta dell'antico e sua conservazione, è al contempo impresa e capacità di investire sul futuro e su nuove soluzioni. Anche la piazza antistante il CCSA è intitolata alla contessa Winifred: con il suo nome si chiama il laboratorio di innovazione culturale, perché diventi esso stesso piazza reale e virtuale di incontro e scambio tra generazioni e di formazione ai nuovi mestieri della cultura e del digitale, per produrre esperienze e format e per avvicinare i nuovi e vecchi pubblici all'esperienza culturale.

Il recupero strutturale degli ambienti dismessi dell'ex biblioteca, ha dunque permesso l'attivazione di un percorso di progettazione partecipata, finalizzato ad individuare il futuro utilizzo di quegli spazi, con un focus particolare sul coinvolgimento delle nuove generazioni, stimolando la partecipazione e la cittadinanza attiva per la cura e l'animazione di spazi comunitari.

Il progetto strategico dedicato a Winifred iniziato nel 2018 è stato successivamente riletto in chiave post covid, tenendo conto dei nuovi bisogni all'interno della società, dell'emorragia di pubblico da riavvicinare e dei nuovi strumenti da attivare, sia per far fronte alle esigenze di sicurezza e di

distanziamento fisico, sia per sostenere l'ingaggio e la partecipazione dei fruitori della cultura e dei cittadini.

Winifred nato come **laboratorio di innovazione culturale** per la città, diventa così ancor più fortemente laboratorio aperto, in cui welfare culturale e welfare sociale dialogano per le giovani generazioni, per la creazione di percorsi formativi inclusivi e coinvolgenti, per il rafforzamento e la creazione di opportunità, con un focus specifico e il perno sul contrasto al digital e cultural divide.

A questo scopo, Winifred utilizzerà un mix di strumenti analogici e digitali, rinnovati in un'ottica di maggiore coinvolgimento, potenziando gli sforzi volti a superare le barriere culturali, a partire dalle povertà educative, con l'uso sapiente di nuova produzione culturale e formativa, comunicazione, raccolta e analisi dati, costruzione di alleanze.

Winifred è un luogo di rigenerazione a base culturale. Ha un carattere innovativo e riconoscibile su un tema specifico come quello dell'innovazione e del welfare culturale, con due ambiti principali di sviluppo tematico (spesso intersecati tra loro), quello culturale e quello formativo, rispettivamente così descrivibili:

1) **Winifred Art/Cult/Crea** per l'ambito della cultura, arte, creatività

2) **Winifred Learn/Forma/Work** per l'ambito della formazione sul digitale, formazione specialistica, e per la certificazione e orientamento al lavoro di professionalità legate al mondo dell'arte, della cultura, della comunicazione.

Il percorso di definizione e co-progettazione dei contenuti e delle funzionalità dei luoghi ristrutturati è stato fortemente orientato dalla riflessione sull'impatto della pandemia su:

- consumi culturali e fruizione della cultura e dell'informazione
- accesso alla cultura al patrimonio culturale inteso come identità sociale
- povertà educativa ed esclusione
- espansione delle condizioni di fragilità
- necessità di contrastare il divario digitale reso evidente

Accanto a questi temi di riflessione e strettamente collegati ad essi i partner di progetto hanno individuato come obiettivi primari delle attività da avviare nel nuovo laboratorio:

- opportunità di formazione informale sui temi del digitale
- opportunità di confronto con esponenti della cultura innovativa per stimolare la creatività e innestare un circolo virtuoso che promuova l'arte dei giovani e per i giovani
- opportunità di ragionare in termini di inclusione e accesso al patrimonio culturale attraverso l'utilizzo degli strumenti dei media digitali
- opportunità di offrire occasioni di formazione e approfondimento che traghettino verso il mercato del lavoro

Per attivare l'energia civica attorno a Winifred sono già state realizzate alcune attività sperimentali, come format sui temi cardine ed anima del laboratorio. I webinar realizzati sono stati infatti:

- Verso un patto di collaborazione per Winifred bene comune
- La comunicazione strategica nella cultura
- Videomaking & streaming
- Webradio: esperienze a confronto

Il laboratorio Winifred è stato anche dotato di arredi e di strumentazione tecnologica di base.

Ora è pronto a partire, grazie anche alla compartecipazione economica di Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona per gli anni 2021-2022-2023. Dovrà però trovare al più presto una

struttura di governance stabile, che permetta una programmazione a medio e lungo termine della sua missione e il suo posizionamento nel contesto socio-culturale del territorio.

Al contempo ha necessità di farsi conoscere con una comunicazione d'impatto e ben strutturata.

Pertanto, nel periodo compreso fra ottobre 2021 e gennaio 2022, il Museo di Crema intende attivare le prime azioni concrete e, laddove possibile, finalmente realizzate in presenza.

Il 17 e 19 novembre 2021 il luogo fisico del laboratorio è stato presentato attraverso l'evento *C'è una scintilla che unisce arte e formazione?* Sono state due giornate di approfondimento in presenza in vista dell'apertura vera e propria di Winifred.

Ora verrà attivata una consulenza specialistica che accompagni l'Amministrazione nell'individuazione della forma giuridica più adeguata per la gestione e la governance del laboratorio, il quale, a lungo termine, dovrà essere improntato anche all'autosostenibilità economica. Per questo si ipotizza di strutturare un accordo di partenariato pubblico-privato con le realtà sensibili e già attive sul progetto.

Per sostenere e comunicare le attività del laboratorio, si proseguirà la collaborazione con l'agenzia di comunicazione che ne ha curato il brand per il lancio, nella consapevolezza che, senza la promozione, nessun progetto ha le gambe per creare valore.

Verranno inoltre attivati incontri di didattica sul digitale e sull'utilizzo consapevole degli strumenti di comunicazione (social media), coinvolgendo professionisti del settore noti e seguiti dai più giovani.

Prenderà il via anche un corso di *digital marketing* ed *e-commerce* per favorire l'incontro con il mondo del lavoro nell'ambito delle nuove professioni.

Winifred sarà inoltre lo strumento per attivare momenti di formazione e stimolo, per far emergere la creatività e i talenti dei giovani artisti che potranno incontrare mentor e produrre arte negli spazi del laboratorio dando vita ad un dialogo fra contemporaneo e patrimonio culturale. Questa azione vuole proseguire nel solco dell'esperienza quadriennale del progetto #CCSAContemporaneo che l'Assessorato e il museo promuovono per la produzione di mostre di arte contemporanea in dialogo con il Museo stesso e la comunità.

La progettazione a lungo termine (2022-2023) prevede che, una volta stabilizzato e posizionato il laboratorio Winifred, e definite la struttura del piano di governance e la sua sostenibilità con l'individuazione della forma giuridica coerente con l'anima partecipativa e ispirata al welfare culturale attraverso un partenariato pubblico-privato, la progettazione e la programmazione dell'offerta educativa e formativa si sviluppino attraverso pacchetti multidimensionali in stretto dialogo con patrimonio culturale, istituti della cultura e associazionismo culturale e sociale.

L'obiettivo della proposta educativa è fortemente orientato a favorire l'incontro fra nuove professioni e mondo del lavoro.

Tutte le opportunità formative nasceranno da una analisi delle necessità di produzioni digitali e artistiche di qualità emerse negli ultimi due anni e che con difficoltà hanno potuto trovare una risposta adeguata nelle professionalità presenti sul territorio. Winifred, formando professionisti in grado di produrre qualità, valore e creatività con linguaggi contemporanei, darà opportunità di lavoro ai giovani. I primi clienti di questi nuovi professionisti potranno essere le stesse istituzioni culturali, la rete delle associazioni culturali e sociali del territorio, la filiera dell'accoglienza e della promozione turistica, sia istituzionale che privata.

### 3.2 #CCSAContemporaneo

Il programma realizzato nel triennio (2018-2020), sostenuto e coordinato dall'Assessorato alla Cultura, sotto il nome **#CCSAContemporaneo**, dedicato all'arte contemporanea e rivolto agli artisti Under35 ha basato le proprie fondamenta su due obiettivi chiave:

- promuovere, sostenere e incoraggiare la presentazione di esposizioni d'arte provenienti da giovani artisti, ancora studenti o da poco diplomati così come autodidatti, residenti o attivi in Italia, per dar corso a una selezione di proposte, scelte da un comitato scientifico per la loro trasformazione in mostra;
- rendere gli spazi delle Sale Agello un punto di riferimento per il contemporaneo a livello locale, ma con interessanti legami e relazioni con Accademie, Istituzioni e spazi sovralocali e nazionali.

Dopo un triennio #CCSAContemporaneo si è interrogato sul suo futuro concentrandosi su alcuni passi per migliorare e progredire, ponendosi in ascolto anche di altre esperienze nazionali e internazionali che hanno gli stessi intenti. Nella sua forma originaria ha consentito di progettare a Crema dal 2018 al 2020 dieci esposizioni, tre mostre annuali e una extra-bando, frutto delle selezioni di diversi comitati scientifici chiamati a scegliere le migliori proposte pervenute. L'ultima mostra realizzata, *Desiderantes* di Mariacristina Cavagnoli, che ha vinto il bando nel 2020, è slittata a settembre 2021 e ha visto la presenza di 530 visitatori.

Ora il laboratorio Winifred raccoglie il testimone e spinge verso un'ulteriore sfida.

Con **Winifred Social Plaza** nel 2021 #CCSAContemporaneo è giunto alla quarta edizione, cambiando la formula espositiva come esperimento, ovvero spostandosi dagli spazi delle Sale Agello alla piazzetta Winifred Terni De' Gregorj che, restituita in tutta la sua bellezza con un intervento di riqualificazione che ha garantito l'accessibilità ai tre ingressi del Centro Culturale Sant'Agostino, è stata scelta come luogo ideale per la produzione di tre progetti di arte contemporanea, due installazioni e una performance dei tre artisti vincitori del bando: Walter Ferri-Sczerbowski, Federico Marchetti, G. Olmo Stuppia. Gli artisti sono stati affiancati da quattro mentor senior, artisti a loro volta, Elisa Tagliati, Pietro Dossena, Stefano Ogliari Badessi (in arte SOB) e Francesca Marconi, scelti per accompagnare la produzione delle opere.

Con la nascita di **Winifred Art/Cult/Crea**, il progetto #CCSAContemporaneo diventa ambito di sempre maggiore sperimentazione, pur mantenendo la sua naturale forma di palestra per la produzione di nuova arte e connettendo l'ambito realizzativo con quello formativo. Nel corso del 2022 #CCSAContemporaneo si trasformerà ancora, quindi, per diventare non solo occasione espositiva, ma anche momento di approfondimento e percorso di crescita, con l'organizzazione di appuntamenti di confronto, talk con artisti e curatori, e con una formula di residenza leggera che permetterà agli artisti coinvolti di conoscere in modo più approfondito la città, il suo contesto culturale, il suo patrimonio artistico e architettonico, al fine di sviluppare idee e progetti che entrino ancor più in dialogo con Museo, realtà culturali e vita della città di Crema e dei suoi abitanti.

### 4. Le manifestazioni culturali

Come già ricordato, la motivazione che in questi ultimi anni ha portato a pensare ad una rivalorizzazione del CCSA è stata quella di operare al fine di consolidare lo stesso come istituzione per la tutela, lo studio e la conservazione del patrimonio culturale della comunità cremasca e di poterlo vivere anche quale "spazio dinamico" per la promozione di opportunità culturali e aggregative.

E' per questo motivo che il Museo e il complesso in cui è inserito (CCSA) superano l'idea di museo strettamente inteso, avvicinandosi sempre più a quella di centro culturale polivalente. Un complesso

quindi attivo e vitale, collettore di istanze culturali frutto dell'attivismo culturale di Crema e centro della politica culturale dell'Amministrazione stessa: il "cuore della cultura" della città, insomma.

Il complesso del CCSA, sia per la sua posizione centrale sia per il suo pregio storico-artistico, è ormai qualificato come il nucleo che supporta le associazioni e i cittadini già operanti dal punto di vista culturale, generatore di una cultura accessibile e dinamica che possa coinvolgere anche le giovani generazioni. Ha fama di essere cuore pulsante della vita culturale della città, in relazione sinergica con altri poli culturali, quali il Teatro e la Biblioteca, e la città lo sente sempre più davvero "suo", ovvero lo sente come uno spazio condiviso e partecipato in cui ci si ritrovi, si scambino idee, si faccia cultura e si partecipi allo sviluppo sociale e culturale della città. In questo senso gli spazi del CCSA sono, in modo palese, la sede riconosciuta ed il luogo di incontro delle diverse associazioni culturali già presenti sul territorio, oltre che vere e proprie nuove aree in cui organizzare eventi e manifestazioni. La sua centralità e il significato che ha per la comunità trovano conferma anche nel desiderio espresso dal Comitato Zero Barriere di renderlo luogo accessibile in autonomia per tutti.

L'emergenza sanitaria purtroppo ha chiuso per lunghi periodi del 2020 e 2021 la struttura al pubblico, o bloccando le attività in presenza se non all'aperto e impedendo di fatto la realizzazione degli appuntamenti culturali, quali i festival, che richiedono mesi di preparazione e di organizzazione. La voglia di ripresa e il desiderio di ritrovare la socialità così a lungo negata dalla pandemia ha sollecitato l'Assessorato a investire nella stagione estiva di entrambi gli anni sia in termini di quantità che di qualità della proposta. Ne è nata la rassegna **CulturaCrema estate** che nel 2021 ha confermato, oltre a *Cinema sotto le stelle*, le attività tradizionali di presentazione di libri con gli autori, sfruttando anche la collaborazione nata dal Patto per la lettura della città di Crema, e i festival, seppur in forma ridotta (ad esempio InChioistro, I Manifesti, Lirico, Jazz, CloseUP ...), nonché la predisposizione a collaborare dell'associazionismo culturale Cremasco. Le presenze alle 38 serate di proiezioni cinematografiche nell'ambito della rassegna *Cinema sotto le stelle* sono state 2300, mentre quelle agli altri 22 eventi 2634.

Il 2021 è stato l'anno del **bicentenario** della nascita del contrabbassista Giovanni Bottesini, ricorrenza che il Comune di Crema ha celebrato in collaborazione con l'Associazione Musicale Giovanni Bottesini, il Coro Monteverdi e la Fondazione San Domenico attraverso una proposta strutturata che ha esaltato questa talentuosa figura e la tradizione musicale cremasca in Italia ed all'estero con molti eventi e pubblicazioni. Anche il Museo ha prodotto e fatto stampare alla casa editrice Babbomorto Editore la plaquette *Bottesini virtuoso a tre corde*, di Antonio Castronuovo.

Purtroppo il *Concorso Internazionale per contrabbassisti Giovanni Bottesini VIII Edizione*, programmato a settembre 2021, è stato rimandato per i noti problemi sanitari e si terrà nella primavera 2022.

Tra le iniziative inattese attuate dal Museo e dalla Biblioteca nel 2021 ci sono state le **celebrazioni del 1600° anno dalla fondazione di Venezia**. Il Comune di Crema ha risposto positivamente all'invito giunto dal sindaco della Città di Venezia. La sindaca ha chiesto all'Assessorato a Cultura e Turismo di coordinare un palinsesto di eventi ed appuntamenti che dal 26 marzo 2021 a maggio 2022 richiamassero l'attenzione sui legami, ancora ben evidenti, fra Crema e la Serenissima.

Ne è nato un calendario ricco di iniziative frutto della collaborazione fra il Comune di Crema e numerose realtà culturali che hanno ideato e proposto le più disparate attività. Oltre al Museo Civico e alla Biblioteca Comunale, hanno messo a disposizione del progetto **Venezia 1600** le proprie competenze organizzative e culturali: il Cantiere delle idee, il Circolo delle Muse, il Coro Monteverdi, gli

Ex alunni del Racchetti, I Mondi di Carta, la Pro Loco Crema, la Società Storica Cremasca, il Teatro San Domenico e Il Timbrofilo curioso.

Il 2022, compatibilmente con le risorse economiche e le disposizioni nazionali in materia di contenimento dell'epidemia da Covid19, punta a confermare il tradizionale palinsesto di appuntamenti.

Si inizia con **Mattoncini al Museo**, realizzato in collaborazione con CremonaBricks, che torna nel mese di gennaio 2022 a riempire gli spazi del Centro culturale di colori e di attività per grandi e piccini, rappresentando un momento importante in cui il gioco si conferma fondamentale veicolo di scambio culturale e relazionale.

Già confermato anche **CremaComX** nel mese di aprile 2022.

Le rassegne tradizionali di qualità che hanno sempre avuto un significativo seguito di pubblico, quali per esempio il Franco Agostino Teatro Festival, InChiostrò, I Manifesti di Crema, il Festival Lirica in Circolo, Crema del Pensiero, il Crema Jazz Festival, la rassegna Cinema sotto le Stelle in CremArena, I Mondi di Carta, CloseUp, Associazione Ipazia, Scuola di Economia avranno sicuramente il patrocinio del Comune, ma saranno sostenute economicamente solo se verranno individuate fonti di finanziamento a bilancio e/o sponsorizzazioni.

Le compartecipazioni richieste dalle diverse realtà del territorio saranno valutate anche in relazione alle disponibilità di bilancio: c'è però la necessità di consolidare nuove policy culturali, in un'ottica di autosostenibilità degli eventi.

Si ricorda che il Comune di Crema, in qualità di socio fondatore, partecipa inoltre con un'importante sostegno economico all'attività della Fondazione Teatro San Domenico.

## **5. Rapporti con Comitati, Regione, Ministero, Europa**

Il Comune di Crema ha aderito in data 26 aprile 2018 al progetto europeo **GreenFEST** (Green Festivals and Events Through Sustainable Tenders), con capofila Anci Lombardia, per la definizione dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) per le manifestazioni culturali. La convenzione firmata non prevede una compartecipazione economica, ma l'impegno a migliorare la gestione degli eventi culturali promossi, organizzati o finanziati dalle PA adottando politiche e procedure di Green Public Procurement (GPP).

Il Museo aderisce da anni agli appuntamenti indicati dalla Comunità Europea per la valorizzazione del patrimonio culturale.

Nelle **Giornate Europee del patrimonio** (settembre) e per la **Notte europea dei Musei** (maggio), vengono effettuate aperture straordinarie e notturne del Museo con mostre ed eventi collaterali dedicati ad adulti e famiglie in collaborazione con le associazioni culturali che collaborano con il Museo stesso.

Prosegue inoltre, su scala comunale, la collaborazione con il **Comitato di Promozione dei Principi della Costituzione**, con la **Consulta delle Pari Opportunità** e con la **Consulta dei Giovani** per la realizzazione di appuntamenti culturali, formativi e tematici, oltre che di progetti afferenti alle diverse deleghe dell'Assessorato.

## **6. Riflessioni sulla sostenibilità finanziaria della cultura**

A fronte di due annate (2020-2021) che hanno segnato sia una minore capacità di investimento, sia una perdita di fette importanti di fruitori, per il 2022 si torna invece ad investire nel comparto cultura come nel 2019. La congiuntura economica evidenzia comunque la necessità di impostare un nuovo

modello di sostenibilità in ambito culturale che preveda, oltre alla partecipazione a bandi, anche forme di crowdfunding per la cultura e/o un avviso pubblico per la manifestazione di interesse a sponsorizzare le attività culturali.

## **TURISMO**

Sull'onda del successo del film Chiamami col tuo nome, Crema è ormai entrata nelle mete turistiche a livello nazionale ed internazionale richiamando turisti singoli e gruppi da tutto il mondo. L'eco del film premio Oscar CMBYN ha rappresentato una solida base sulla quale costruire un'offerta turistica fatta di vivibilità, accoglienza, inclusione, piacevolezza, bellezza artistica e ricchezza della proposta culturale.

Purtoppo il 2020 è stato un anno in cui, a causa della pandemia da Covid-19, si è assistito ad un brusco stop del turismo. Per non perdere la fidelizzazione dei turisti e tenere alta l'attenzione turistica su Crema e sul suo territorio, il 30 giugno 2020 è stata avviata una campagna di destination marketing territoriale sulla base di una comunicazione social dalla pagina Facebook TurismoCrema, che ha ottenuto risultati sorprendenti: nel solo primo mese ha raggiunto 723.463 persone, che nello stream della propria homepage social hanno visto i post pubblicati, con 7972 interazioni e 3819 reazioni attive, mentre le fotografie che accompagnano ciascun post ed i link di approfondimento dei percorsi sono state cliccate 4.153 volte. Visto il successo, le è stata affiancata una pagina parallela su Instagram e tale campagna social, proseguita nel 2021, continuerà nel 2022 con un posizionamento sempre più deciso e marcato. La gestione settimanale dei social Facebook e Instagram, prevede due piani editoriali distinti, basati sulle caratteristiche intrinseche delle due piattaforme e del target di utenza. Questo richiede all'Ufficio Turismo lo sviluppo di testi ed elaborazione di immagini, l'ideazione di rubriche e di campagne brevi per la promozione del territorio (non solo di bellezze architettoniche, naturali, paesaggistiche, ma anche di occasioni di svago, attività con potenzialità attrattive ...).

Dopo un anno esatto di lavoro, il primo giorno del 2021 è stato presentato e lanciato il sito **[www.turismocrema.it](http://www.turismocrema.it)** che promuove e posiziona turisticamente Crema ed il Cremasco puntando sulla vivibilità e la bellezza del contesto urbano e territoriale.

La scelta di lanciarlo proprio il primo giorno del nuovo anno è stata fatta per dare un messaggio di speranza in questo difficile momento in cui, pur essendo prioritario l'impegno di tutti per superare l'emergenza sanitaria, si avverte comunque una grande voglia di ripartire. Per favorire questo slancio positivo e sostenere la filiera turistica duramente provata dalla pandemia, è parso fondamentale promuovere e valorizzare il patrimonio storico-artistico, naturalistico, enogastronomico e culturale della città e del suo territorio. Le pagine del sito sono per ora solo in italiano, ma nel 2022 verrà caricata online anche la versione inglese. Tali pagine sono ricche di curiosità e approfondimenti, che possono far scoprire tratti della nostra città nascosti e poco conosciuti, anche grazie alla suggestiva galleria fotografica che accompagna ogni itinerario. Il sito mira al panorama nazionale e internazionale, posizionando Crema fra le città d'arte e amplificando la rilevanza dei flussi turistici collegati al film Premio Oscar Chiamami con il tuo nome. Punta quindi a intercettare anche cineturismo nazionale ed internazionale, nonché il particolare segmento del turismo LGBTQ+ che in questi anni è notevolmente cresciuto grazie alle suggestioni del film di Guadagnino.

E' importante sottolineare che [www.turismocrema.it](http://www.turismocrema.it) non è un portale statico, in quanto viene aggiornato costantemente presentando luoghi e scorci, ed ideando itinerari ed eventi sempre nuovi.

Per la prima volta Crema ed il Cremasco trovano una ribalta digitale che mappa e presenta gli itinerari, i singoli luoghi di interesse storico artistico, le tradizioni gastronomiche e le peculiarità dell'artigianato artistico territoriale legato alla tradizione organaria e campanaria, senza tralasciare gli eventi storici a vocazione turistica come il Gran Carnevale Cremasco, la Tortellata di piazza, il Presepe dei Sabbioni e la Fiera di Santa Maria. La sezione informativa dà poi conto della posizione centrale di Crema in Lombardia, proponendo tutte le modalità per raggiungere la città, per muoversi in centro storico e sul territorio, anche utilizzando una mobilità smart, e per avere informazioni turistiche. Si ricorda che il servizio di informazione ed accoglienza turistica INFOPOINT è stato affidato dal Comune all'Associazione Pro Loco Crema.

Collegate al sito, rafforzeranno la campagna di promozione e comunicazione le pagine social su Facebook ed Instagram, mentre un canale YouTube raccoglierà i video relativi a percorsi e luoghi della città e del territorio. In relazione alla promozione cineturistica legata al film *Call me by your name*, a valere sui finanziamenti regionali del bando Viaggio #InLombardia vinto grazie al progetto "Innamorarsi di Crema", si sono concluse a fine 2021 le azioni di progetto, implementando la cartellonistica segnaletica dell'intero percorso con una immagine coordinata e condivisa da tutti gli Enti coinvolti nel progetto di cui il Comune di Crema è capofila: Comuni di Rivolta d'Adda, Pandino, Capralba e Moscazzano e Parchi Regionali Adda sud e Serio.

Sta proseguendo inoltre la collaborazione dell'Assessorato con IGLTA (International LGBTQ+ Travel Association), che ha portato la città di Crema alla presentazione della Convention 2020 IGLTA di Milano (evento rimandato a causa della pandemia e che si svolgerà nel 2022) e alla ribalta su diverse riviste del settore.

A seguito del protocollo d'intesa biennale con Camera Commercio Industria e Artigianato, finalizzato a sostenere attività di promozione e sviluppo turistico sul biennio 2020/2021, attività necessariamente prorogate anche al 2022, sono state messe in campo azioni di promozione su specifici canali turistici e riviste del settore e la produzione di materiale di comunicazione.

Il Comune di Crema promuove la parità di genere e le politiche di inclusività in tutti i settori, compreso il Turismo. L'obiettivo specifico in questo settore è quello di valorizzare sia il turismo generalizzato che quello rivolto a segmenti definiti di pubblico, tra i quali il segmento LGBTQ+. Aver vinto il bando con il progetto "Innamorarsi di Crema" ha consentito di avviare un processo socio-economico e culturale che punta al raggiungimento di un turismo strategico.

Nell'ambito di tale progetto e delle politiche di inclusività, è stato proposto agli esercenti e agli operatori della filiera turistico-ricettiva e della ristorazione di Crema, oltre che ai dipendenti comunali e al personale di Orientagiovani e Infopoint, il corso di formazione *Protocollo Inclusione e Accoglienza*. Si tratta di un'occasione formativa ideata e tenuta da Sonders & Beach Italy s.r.l. con il supporto di IGLTA che mira a dare gli strumenti per una accoglienza inclusiva e aperta, certificandola e attestando l'inclusività sociale delle realtà che parteciperanno all'attività.

Assumendosi per intero i costi di formazione, il Comune intende supportare il sistema della ricettività e degli esercizi commerciali cremaschi favorendo una via d'accesso diretta al Protocollo Internazionale *Diversity & Inclusion* cui l'ENIT (Ente Nazionale Italiano Turismo) ha già aderito.

Partecipare alla formazione garantisce un incremento della competitività commerciale approfittando della successiva inclusione nel circuito di promozione turistica IGLTA e del posizionamento del brand "Crema" nel mercato turistico di settore.



Le tradizionali manifestazioni a vocazione turistica, come il Gran Carnevale Cremasco e la tortellata di piazza "Tortelli&Tortelli", non si sono potute svolgere nemmeno nel 2021: la prima perchè non autorizzata dalle norme sanitarie nazionali, la seconda perchè i ristoratori non erano nelle condizioni di dedicarsi alla sua organizzazione chiudendo i propri locali per un'intera settimana proprio appena dopo avere riaperto.

L'esperienza di promozione e valorizzazione del tortello cremasco realizzata nel 2020 attraverso l'iniziativa Festa del tortello cremasco, una sorta di tortellata diffusa coordinata dall'Assessorato, che prevedeva la possibilità di effettuare asporto di tortelli cremaschi cotti o da cucinare, unitamente ad altri piatti della tradizione gastronomica cremasca, ha avuto grande successo e apprezzamento da parte di utenti e ristoratori. E' stata quindi riproposta nel 2021 dall'Assessorato, che pensa di riproporla anche nell'estate 2022, pur se sussisterà la possibilità di realizzare parallelamente la tradizionale manifestazione di piazza.

Il prossimo passo irrinunciabile è il coinvolgimento sistematico delle associazioni di categoria della filiera turistica, per condividere un percorso di accoglienza e univoche modalità di comunicazione del territorio, oltre che iniziative turistiche che possano risultare attrattive per la città. In quest'ottica, in sito [turismocrema.it](http://turismocrema.it) è già il primo passo per unificare le fonti di informazione a livello turistico e culturale, evitando l'overload informativo, che può disorientare cittadini e turisti.

#### **PARI OPPORTUNITA'**

Malgrado il riconoscimento formale, i progressi compiuti e il fatto che oggi ci si possa avvalere di un quadro normativo caratterizzato da leggi che contrastano le discriminazioni, che favoriscono i principi di parità e la valorizzazione delle differenze, la parità tra donne e uomini, così come l'assenza della discriminazione di genere, non sono ancora una realtà. Nella pratica, infatti, non è vero che tutti godono degli stessi diritti, in quanto permangono disparità significative politiche, economiche, programmatiche e culturali che ostacolano il raggiungimento dell'obiettivo della piena partecipazione del genere femminile a tutti i livelli della vita professionale, sociale e politica in condizioni di pari dignità. Anche per le nuove generazioni, purtroppo, ci sono ancora percorsi di crescita personale e sociale diversi per femmine e maschi che spesso difettano della cultura del rispetto.

Da qui la necessità di mettere in campo tutte le risorse normative e umane per attivare cambiamenti consistenti e strutturali riguardo a tutti gli aspetti della vita, da quello politico, a quello economico, sociale e culturale, con un approccio che tenga conto delle diverse realtà all'interno anche di uno stesso territorio, della complessità dei bisogni, della necessità di dare voce a esigenze non espresse perché più fortemente legate a condizioni di svantaggio.

Il Consiglio Comunale di Crema aderisce dal 26 novembre 2012 alla "Carta Europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale".

L'Amministrazione, nonostante le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, persegue in tutti i modi possibili l'obiettivo dell'estensione dei diritti e delle stesse opportunità per tutti, e collabora con organismi e associazioni che a Crema si occupano degli interventi in quest'ambito.

Ne derivano azioni direttamente finalizzate a creare condizioni di pari opportunità fra donne e uomini, a promuovere un'ottica di genere e una cultura di parità principalmente incentrate su quattro assi di intervento:

- 1) conciliazione tra tempi di vita e di lavoro;
- 2) contrasto alla violenza sulle donne;

3) programmazione dei fondi strutturali secondo una prospettiva di genere per formare e per creare opportunità;

4) lotta contro gli stereotipi di genere.

Il **C.U.G.** (Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità del Comune) è chiamato a svolgere un ruolo determinante nell'individuare buone prassi lavorative per garantire la parità, in accordo anche con l'Assessorato alle Pari Opportunità e con la Consigliera Provinciale di Parità. La Giunta ha formulato puntuali indirizzi per la riorganizzazione interna, con particolare attenzione alla conciliazione dei tempi di lavoro e vita, che ha dato l'avvio a un modello di gestione della flessibilità oraria più consono ai tempi odierni. Si è inoltre suggerito un deciso orientamento verso il lavoro agile, che verrà puntualmente disciplinato nel P.I.A.O. – Piano Integrato di attività e di organizzazione. Nel rispetto degli istituti vigenti, si sono cioè indicati modelli che promuovono flessibilità e conciliazione dei tempi, in un contesto che chiede all'ente comunale la capacità di sfruttare le tecnologie informatiche a vantaggio di tutti, cittadini e dipendenti.

L'Assessorato alle Pari Opportunità ha un rapporto di collaborazione stretta e coordinata con la **Consulta delle Pari Opportunità**, attiva nel Comune di Crema dal 2006, con la quale lavora all'organizzazione delle attività di sensibilizzazione nelle seguenti ricorrenze: 8 marzo, Giornata Internazionale della donna; 11 ottobre, Giornata Internazionale delle bambine e delle ragazze; 25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, e di altri momenti informativi per la cittadinanza. La campagna di sensibilizzazione nei confronti della violenza sulle donne e della discriminazione non viene svolta solo in prossimità del 25 novembre, ma anche nel corso dell'anno, attraverso iniziative, incontri, manifestazioni, eventi volti a riportare frequentemente l'attenzione sulla cultura del rispetto.

Per questo l'Assessorato è impegnato nella collaborazione con Rete Con-tatto e con l'Associazione donne contro la violenza di Crema in azioni di sensibilizzazione e formazione sulle tematiche della lotta agli stereotipi, alle discriminazioni e alla violenza di genere.

Alimentare la cultura delle pari opportunità vuol però anche dire valorizzare la diversità e spronare le ragazze e le donne a “rompere il tetto di cristallo”.

Per dar seguito al Festival “Donne al lavoro”, importante evento svoltosi nel novembre 2019, si conta di realizzare nel 2022 il Festival “**Donne e scienza**”, così da mettere in campo ulteriori attenzioni culturali e risorse per una piena affermazione dei principi di parità e di valorizzazione delle differenze. A questo proposito l'Assessorato collaborerà con qualunque realtà sostenga e realizzi attività per le *STEM girls*, ovvero attività che avvicinino le ragazze alle carriere scientifiche e tecnologiche, rompendo il pregiudizio che siano professioni più adatte ai maschi.

Il Bando “**Donne in tesi**” proposto dall'Assessorato, d'intesa con la Consulta per le Pari Opportunità, l'Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Cremona e il Soroptimist International d'Italia Club Crema, giungerà nel 2022 alla sua settima edizione. Tale concorso biennale è finalizzato a stimolare la ricerca e promuovere la riflessione e gli studi in materia di Politiche di Genere e Pari Opportunità. Le tesi di laurea che potranno concorrere dovranno avere come oggetto l'analisi delle tematiche relative alla presenza femminile nelle aree economiche, sociali, politiche, scientifiche e artistiche della società.

Altro importante obiettivo dell'Assessorato è la **toponomastica femminile**. Sembra un piccolo passo nell'ottica delle pari opportunità, ma è invece significativo per riequilibrare la nostra storia e rompere

il pregiudizio che le figure illustri della storia, della cultura, della scienza, dell'arte e della politica, meritevoli di avere strade e piazze dedicate, siano esclusivamente maschili.

In questo mandato, con delibera di Giunta, sono già stati intitolati: nel 2017 una via a Rita Levi Montalcini, neurologa premio Nobel; nel 2018 i giardini di Via Vittorio Veneto a Margherita Hack, astrofisica; nel 2021 una via a Madre Teresa di Calcutta.

Come ricaduta, nel corso del 2021 si è data rilevanza pubblica all'intitolazione dei giardini "Margherita Hack", svolgendo negli stessi attività nell'ambito dei Patti di Comunità e in collaborazione con la Consulta dei Giovani di Crema.

Sempre nel corso del 2021, si è compiuta un'azione decisamente sfidante: intitolare un significativo numero di luoghi a donne insigni della storia anche recente per dare un segno forte e chiaro a sostegno di quanto sostenuto nella premessa e per ridisegnare la città in una prospettiva di parità di genere (nell'accezione prevista dall'Obiettivo n. 5 dell'Agenda 2030 dell'ONU).

Pertanto, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, su incarico della Giunta, l'Assessorato ha individuato altri 18 luoghi della città da intitolare a donne che hanno dato il loro prezioso contributo alla storia. Trattandosi di una scelta istituzionale di proporzioni significative, destinata a rimanere nel tempo e che coinvolge l'intera città, e non volendo che un'azione di questa portata diventasse in alcun modo divisiva, pur potendo giungere a tali intitolazioni con delibera di Giunta, si è ritenuto opportuno coinvolgere più rappresentanti possibili della cittadinanza e i capigruppo di maggioranza e minoranza con cui condividere i nominativi delle donne a cui intitolare questi luoghi. Pertanto l'assessora ha personalmente provveduto a consultare in modo informale e per le vie brevi il Comitato per la promozione dei principi della Costituzione, le Consulte comunali, le associazioni e i club cremaschi costituiti da donne e che si occupano delle donne, i quali hanno espresso un nominativo ciascuno. Altri nomi sono emersi dalle consultazioni. Dopo la delibera di Giunta che ha approvato l'elenco delle 18 intitolazioni (nomi e luoghi corrispondenti), la richiesta è stata inoltrata alla Prefettura di Cremona, che ha dato parere positivo.

Nel corso del 2022 verranno quindi effettuate materialmente le intitolazioni, posizionando la cartellonistica che è in corso di realizzazione.

Come ricaduta di tale azione, si cercherà di coinvolgere gli studenti delle scuole cittadine per approfondire le vite delle donne a cui i luoghi sono intitolati; tali biografie potrebbero successivamente essere fruibili dai passanti posizionando dei QRcode sulla segnaletica.

Non c'è però solo attenzione a eminenti figure di donne del panorama nazionale e internazionale attraverso la toponomastica. Nella primavera 2022, infatti, l'Assessorato realizzerà nei chiostri del CCSSA la mostra *Donne di Crema*, un progetto fotografico di Monimix, che, col pretesto dello scatto fotografico, ha raccolto la storia personale di 100 donne cremasche. La mostra restituirà quindi alla città un quadro che delineerà la ricchezza e il contributo professionale e umano che queste donne stanno dando alla nostra comunità.

Come già più volte dichiarato, l'Assessorato persegue anche politiche di inclusività: a questo scopo, metterà in campo attività che portino a riflettere sul senso del vivere insieme, nel rispetto di tutte le diversità e per la sensibilizzazione verso tematiche quali le seconde generazioni, l'omosessualità, la disabilità. Promuovere la cultura dell'uguaglianza non può infatti prescindere dal porre attenzione a tutte le minoranze e a tutte le discriminazioni. A questo proposito, il Comune di Crema aderisce alla **Rete RE.A.D.Y.** (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per

orientamento sessuale e identità di genere) e partecipa annualmente al convegno nazionale e ad iniziative organizzate per rispondere ai bisogni delle persone LGBTQ+, contribuendo a migliorare la qualità delle loro vite e a creare un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi. Crema negli ultimi anni si è distinta a livello nazionale dimostrando in varie circostanze e con scelte non sempre popolari di essere nei fatti una Città dei Diritti, dove trovano cioè piena cittadinanza i diritti delle persone.

L'Amministrazione ha una pagina social su Facebook dedicata a questa tematica. Inoltre aderisce da anni alla proposta della Rete RE.A.DY per la giornata del 17 maggio svolgendo attività concordate a livello nazionale tra tutte le amministrazioni aderenti alla rete e dandone rilievo sui mezzi di stampa e sui social.

Anche il corso di formazione Protocollo Inclusione e Accoglienza di cui si è parlato precedentemente si inserisce in quest'ottica.

## **COMUNICAZIONE**

Trasversale a tutti i temi trattati sino ad ora è la strategia di comunicazione, elemento fondante per promuovere cultura, turismo, partecipazione civica.

Fondamentale in questo contesto è diventata la prosecuzione dell'importante lavoro sulla comunicazione iniziato nel 2018, su cui è stato e sarà necessario continuare ad investire.

Saranno da implementare costantemente le pagine e i canali social di Biblioteca, Museo, CulturaCrema, TurismoCrema, Patto per la Lettura, Pari Opportunità e Rete RE.A.DY che crescono progressivamente in contatti, visualizzazioni, condivisioni e recensioni positive.

Il lavoro è complesso, ma finalizzato ad avere una comunicazione coordinata, tempestiva, chiara ed efficace, che sfrutti le nuove tecnologie per promuovere e divulgare nel miglior modo possibile le notizie che si vogliono diffondere, attraverso un'informazione ricca, esaustiva ed univoca.

Per questa ragione, oltre al portale culturacrema.it e al sito turismocrema.it, nel 2022 saranno ristrutturati e/o implementati anche i siti della Biblioteca e del Museo.

**DELEGHE: FORMAZIONE E INNOVAZIONE**

**Istruzione**

**Lavoro**

**Edilizia scolastica**



*Assessore Attilio Galmozzi*

Il consolidamento delle prassi e dei progetti dell'Assessorato rappresenta il fulcro della relazione al Bilancio: certamente all'introduzione di elementi nuovi e caratterizzanti sarà garantito il massimo impegno e la massima permeabilità, pur mantenendo un impianto generale consolidato e sperimentato.

A differenza dello scorso anno, infatti, la pandemia da Covid 19 sta attualmente garantendo una continuità didattica (ci si augura da qui in poi) e i plessi scolastici tornano ad essere fortemente caratterizzati dall'attività didattica in presenza e dall'uso degli spazi anche per le attività di conciliazione nonché progettualità parallele. Il ricorso a strumenti "a distanza", sperimentata ad esempio in concomitanza con le attività di formazione e orientamento, hanno dimostrato una maggiore flessibilità della modalità on-line e una più efficace azione. Ma per fortuna, ad oggi, i dati sanitari indicano la modalità didattica in presenza come duratura e questo ha garantito un avvio di anno scolastico più sereno e "normale"

### **PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

Gli assi portanti restano **INCLUSIONE e SUCCESSO FORMATIVO**. Su questi due pilastri si poggia la struttura del piano per il Diritto allo Studio che porta con sé elementi consolidati ed elementi nuovi.

La popolazione studentesca del sistema formativo cittadino, dalle scuole dell'infanzia pubbliche e paritarie fino alla scuola secondaria di primo grado, vede una stabilità dei numeri che si assestano attorno ai 3600 alunni circa, in linea coi dati degli scorsi anni. Resta pure stabile il dato delle famiglie non residenti che scelgono il sistema formativo cittadino.

A tali scopi l'Amministrazione concorre attraverso un finanziamento importante affinché tutti i 3600 alunni iscritti alle scuole della città (infanzia pubbliche e paritarie, primaria e secondaria di primo grado) e per il funzionamento degli IICC. A tal proposito è stato concordato coi Dirigenti Scolastici dei tre plessi cittadini il contributo di 90.000 euro omnicomprensivo (funzionamento e progetti) già a suo tempo rimodulato sulla base delle richieste pervenute proprio dai tre Dirigenti degli IICC

La revisione della convenzione con le **Scuole Paritarie della città di Crema**, approvata con apposita delibera di Consiglio Comunale nel settembre scorso ha rimodulato il contributo dell'Amministrazione Comunale a tali realtà, ribadendo l'impianto della precedente convenzione che creava un meccanismo di premialità per le scuole di quartiere (Ombriano, San Bernardino e Santa Maria) dove non esistono alternative pubbliche.

Si rafforza e cresce l'esperienza delle **classi sperimentali d'ispirazione Montessoriana** c/o l'IC Crema 3 e presso le scuole dell'infanzia paritarie che hanno aderito all'attività formativa: purtroppo l'emergenza sanitaria ha interrotto la formazione avviata delle/degli insegnanti e, di riflesso, la disponibilità di classi di scuola primaria d'ispirazione montessoriana. E' infatti ormai noto come le richieste superano di gran lunga le disponibilità di posti nelle classi prime; tuttavia il possibile allentamento della pandemia potrebbe ripresentare l'opportunità di completare il ciclo formativo per le/gli insegnanti e, a tal proposito, l'Amministrazione garantirà il sostegno anche economico affinché la formazione possa concludersi.

**Il tema conciliazione** ed in particolare il servizio pre-post accoglienza rappresenta un elemento certamente da attenzionare, se non critico: **il modello attuale rischia di esaurirsi e di ridursi ad un momento più di sorveglianza che educativo**. Ad esclusione della Primaria Borgo San Pietro, Braguti e Castelnuovo, dove certamente il servizio "resiste", altrove (specie il pre-orario) rappresenta un punto di criticità. Il post orario spesso si misura con iniziative o direttamente promosse dalla scuola o dalle

associazioni dei genitori laddove presenti, in grado di attirare un'utenza maggiore proprio per la diversa "appetibilità" dei progetti educativi messi in campo. Non c'è dubbio che un sistema integrato generi maggiore efficacia, ma certamente il modello sarà oggetto di ripensamento con i soggetti accreditati affinché ci sia una diversificazione dell'offerta che integri le legittime iniziative private, dentro un'ottica di collaborazione e co-progettazione

### **SERVIZIO SAAP**

Gli alunni con disabilità che usufruiscono del servizio SAAP sfiorano quota 180 per l'anno scolastico in corso. Un numero in costante crescita, sia per l'aumento delle certificazioni da parte dei Servizi competenti, sia per l'aumento dell'incidenza di soggetti con disabilità in generale. Questo dato, preso come dato grezzo, potrebbe rappresentare un numero fine a se stesso e vale la pena soffermarsi. La certificazione precoce rappresenta senza dubbio un vantaggio in un'ottica progettuale: consente di investire fin dai primissimi anni di vita dell'alunno (anche, per intenderci, attraverso l'asilo nido), intercettarne i bisogni e strutturare una risposta integrata affinché la stessa, laddove possibile, decresca nel tempo. Il lavoro sull'autonomia, se iniziato precocemente, comporta senza dubbio un utile investimento in ottica futura: con l'evoluzione del bambino, infatti, se l'intervento multidisciplinare (sanitario, sociale, scolastico, educativo) è stato progettato e costruito attorno ai bisogni del singolo, ne aumenta le potenzialità e riduce la necessità di interventi, se non mirati, nel tempo. Rimane tuttavia un dato in incremento sensibile, come già discusso in più sedi compreso il Consiglio Comunale: se l'avanzare delle modalità di inquadramento diagnostico ha permesso di intercettare precocemente i bambini fin dall'inizio del percorso educativo, dall'altro impone alle Amministrazioni Pubbliche e alla Scuola un modello che deve sapersi plasmare attorno a questa evidenza. Non è solo un tema di risorse ma anche un tema di capacità di creare insieme condizioni più vantaggiose per l'alunno e per la famiglia, in un'ottica di collaborazione e costruzione.

Da qui, anni fa, è partita una riflessione, tuttora in itinere, che ha portato alla progettazione di un modello differente per due Plessi (Braguti e Scuola dell'Infanzia Iside Franceschini), quel modello sperimentale (in questi due plessi) che ha portato certamente fatiche ma anche risultati incoraggianti. Durante la discussione dei bilanci degli anni scorsi sono arrivate osservazioni relative al perdurare di questo modello "sperimentale". Posto che il progetto pilota in queste due realtà è divenuto strutturale, l'estensione dello stesso su tutti i plessi rappresenta certamente una criticità: le attuali regole di accreditamento di Regione Lombardia pongono come centrale la facoltà della famiglia di scegliere l'ente erogatore. Questo rappresenta senza dubbio un elemento di rigidità che ha rallentato ogni ipotesi di estensione del progetto pilota su tutti i plessi cittadini. L'altro elemento indubbiamente critico è la difficile reperibilità di educatori titolati.

Viene confermato nei due plessi citati il nuovo modello SAAP che garantisce:

- presenza di un'equipe di educatori con un monte ore "pieno" e strutturato, stabili all'interno del plesso;
- Investimento orario sugli educatori, che, accanto alle ore da dedicare all'intervento con gli alunni, vedono riconosciuto un monte-ore da dedicare alla programmazione degli interventi in stretta collaborazione con il personale scolastico;
- piena condivisione della progettazione, programmazione, gestione e verifica delle attività di inclusione fra personale scolastico e personale educativo (con la possibilità di partecipare ai

gruppi di lavoro previsti);

- mantenimento della possibilità, per gli alunni i cui progetti lo richiedono in quanto in situazione di maggiore gravità clinica, di prevedere figure educative pienamente inserite nell'equipe di plesso, ma che seguano l'alunno al cambio di ciclo scolastico.

## **EDILIZIA SCOLASTICA**

Nel 2021, nonostante le difficoltà imposte dalla pandemia e l'esplosione dei costi dei materiali edili, è proseguito il lavoro di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, sia in ottica prevenzione incendi, cui l'UTC presta sempre massima attenzione, sia riqualificazione di ambienti. Tutti e tre gli IICC sono stati interessati da lavori di manutenzione straordinaria e il cantiere proseguirà anche nei prossimi mesi. Gli edifici scolastici, infatti, a differenza degli altri hanno una scarsa finestra temporale entro quale collocare gli interventi: le lezioni terminano in estate (per le scuole infanzia a fine giugno) e l'allestimento di cantieri e interventi deve necessariamente tener presente di questo fatto, soprattutto laddove l'intervento viene condotto negli spazi interni. La presenza degli alunni è quasi sempre controindicata e, quindi, la scelta dev'essere sempre ben ponderata e commisurata non solo alle disponibilità economiche: spesso le scuole ospitano (o organizzano) attività conciliative estive, quindi l'individuazione del plesso nel quale intervenire non è sempre così scontata.

Nel corso del 2021 sono stati effettuati i seguenti interventi:

- completamento opere esterne scuola secondaria di primo grado "Galmozzi"
- rifacimento copertura palestra e mensa scuola media Galmozzi
- abbattimento barriere architettoniche scuola secondaria Galmozzi (in parte realizzati in parti progettati e realizzati nel 2022)
- completamento servizi igienici secondo piano scuola primaria "Braguti"
- rifacimento copertura spogliatoi palestra scuola Braguti
- recupero facciata lato via Inzoli Scuola media Galmozzi
- messa a norma per CPI scuola primaria "Curtatone e Montanara"
- lavori per messa a norma finalizzati all'ottenimento CPI Nido Braguti
- rifacimento copertura scuola infanzia dei Sabbioni (finanziato con fondi 2020, realizzato nel 2021)
- ottenimento CPI scuola media Galmozzi e scuola primaria di Borgo San Pietro

Nel corso del 2022, sia attraverso risorse proprie sia mediante i fondi del decreto crescita si lavorerà precipuamente all'ottenimento delle certificazioni CPI e staticità sismica degli edifici scolastici della città.

Durante l'ultimo incontro coi Dirigenti Scolastici è stata concordata, inoltre, la possibilità di erogare direttamente alle amministrazioni delle scuole un contributo destinato alle manutenzioni ordinarie: i Tre Dirigenti hanno concordato che questa modalità fosse più snella e confacente alle esigenze delle scuole. A tal fine con l'UTC si stanno predisponendo le necessarie formalità affinché si giunga ad una convenzione che stabilisca in maniera chiara quali interventi possono essere effettuati direttamente dalle scuole. A gennaio/febbraio pertanto si terrà un nuovo incontro per finalizzare queste risorse e attribuire agli IICC indicazioni precise.



## **SPORTELLO LAVORO E INIZIATIVE CORRELATE**

Lo sportello lavoro dell'Orientagiovani si rivolge ai giovani in cerca di lavoro e mette a disposizione informazioni, strumenti e consulenza per la stesura del curriculum vitae, della lettera di auto-candidatura e presentazione, per la gestione del colloquio di selezione, per mettere a punto strategie per la ricerca del lavoro e conoscere i servizi presenti sul territorio.

Presso lo sportello lavoro è inoltre possibile usufruire di percorsi personalizzati di orientamento al lavoro finalizzati ad analizzare competenze ed abilità e a definire i propri obiettivi professionali.

Nel corso dell'anno 2021 il servizio verrà arricchito e formulato attraverso anche l'apporto dei partner di coprogettazione pur mantenendo una collaborazione con il Comune di Cremona per l'utilizzo degli strumenti quali:

- **CVQUI – Banca Dati Lavoro**: database gratuito progettato per favorire l'incontro tra DOMANDA e OFFERTA DI LAVORO.

- **bacheca annunci di lavoro**: consultabile presso lo sportello Orientagiovani, espone le offerte di lavoro e di stage pubblicate della aziende su Cvqui, oltre ad una selezione delle offerte pubblicate sui quotidiani locali, su portali specializzati, o segnalate dai Centri per l'Impiego e dalle Agenzie per il lavoro.

- **bachече** con annunci per babysitter, collaboratore/collaboratrice domestica, assistenza alla persona, dogsitter, lezioni private

- **banca dati concorsi**: raccoglie concorsi e selezioni pubbliche locali e nazionali completi di bando, scadenza e informazioni utili.

- **banca dati territoriale dell'HYPERLINK** :

**"[http://informagiovani.comune.cremona.it/bd ui/search](http://informagiovani.comune.cremona.it/bd_ui/search)"InformagiovaniHYPERLINK**

**"[http://informagiovani.comune.cremona.it/bd ui/search](http://informagiovani.comune.cremona.it/bd_ui/search)" del Comune di Cremona**: fornisce informazioni territoriali relative a: lavoro, scuola e formazione, salute e vita sociale, sport, cultura e tempo libero.

Lo sportello lavoro nel corso dell'anno 2022 vuole diventare un punto di raccordo sempre più articolato per i giovani e le famiglie della città di Crema capace di connettere le diverse opportunità presenti e orientare il cittadino nei diversi percorsi possibili.

L'accesso ai servizi offerti è sempre più un elemento di grande soddisfazione: le modalità di gestione dei colloqui orientativi e il supporto alle persone in cerca di occupazione hanno raccolto un successo importante: in questo ambito l'emergenza sanitaria per fortuna non ha creato particolari difficoltà. Le modalità a distanza hanno invece raccolto il favore dell'utenza che, addirittura, ha risposto con numeri ancora più importanti rispetto all'epoca pre-pandemica.

Per l'anno scolastico 2021-22 sono confermate le tre macro-azioni che caratterizzano la proposta in tema di orientamento: azioni di informazione orientativa; azioni di consulenza orientativa ed azioni di coordinamento.

Tutte le attività sono necessariamente riviste alla luce della situazione contingente, che limita le possibilità di intervento presso le scuole e non consente eventi in presenza. Sono state pertanto individuate nuove modalità di coinvolgimento di insegnanti, genitori e studenti e sono rimodulate nei tempi le proposte orientative.

Azioni di INFORMAZIONE ORIENTATIVA: hanno la finalità generale di fornire a studenti, famiglie ed insegnanti tutte le informazioni necessarie a sostenere il processo di costruzione di un progetto formativo e/o lavorativo individuale.

Si sostanziano in:

- “LINK”, evento di informazione orientativa volto ad offrire agli studenti frequentanti le classi terze delle Scuole Secondarie di primo grado e alle loro famiglie un’ulteriore opportunità per incontrare ed approfondire la conoscenza dell’offerta formativa delle Scuole Superiori e degli Enti di Formazione Tecnica e Professionale della città e del territorio. Programmato per il mese di Novembre, si svolge in modalità on line; mediante l’aggiornamento del sito internet dell’Orientagiovani e l’attivazione di una piattaforma informatica che ne consente la realizzazione;
- incontri di approfondimento rivolti a Dirigenti Scolastici, Insegnanti, Genitori delle scuole secondarie di primo e secondo grado e della F.P. volti ad approfondire tematiche legate all’orientamento per favorire lo sviluppo di un’ottica orientativa non limitata alle capacità scolastiche dell’allievo, ma comprensiva di una visione globale che tenga conto delle potenzialità dell’allievo e del contesto relazionale nel quale è inserito. Gli incontri si svolgono nel periodo in cui si svolge LINK, in stretta connessione. Anch'essi si tengono da remoto.
- Incontri di incontro/formazione ed approfondimento rivolti ad insegnanti delle scuole secondarie di primo grado di Crema e del territorio cremasco circa l’offerta delle diverse realtà scolastiche e formative presenti. Gli incontri si realizzano grazie alla collaborazione con gli insegnanti delle scuole/degli enti di 2° grado e si svolgono con modalità on line nei mesi di novembre-dicembre;
- interventi finalizzati all’orientamento universitario e post-diploma e ad offrire occasioni di riflessione circa l’approccio al mondo del lavoro, anche attraverso la conoscenza di alcune metodologie/strategie di inserimento nel mondo del lavoro stesso. Questi interventi vedono il pieno coinvolgimento dello Sportello Lavoro attivato presso il Servizio Orientagiovani e sono svolti on line, su canali pubblici il cui accesso è molto libero ed aperto a chiunque fosse interessato.

Azioni di CONSULENZA ORIENTATIVA: grazie alla collaborazione con l’Associazione Insieme per Famiglia e il Polo di Neuropsichiatria “Il Tubero”, prosegue il progetto “Facciamo il Punto”, finalizzato a promuovere negli alunni la consapevolezza dei processi coinvolti nelle decisioni; supportarli nella scelta della scuola secondaria superiore; fornire informazioni/strumenti utili agli insegnanti per conoscere ed accompagnare più efficacemente i processi decisionali degli alunni e sostenere le famiglie nel loro ruolo di accompagnamento dei figli nel percorso di scelta.

Anche questa progettualità è fortemente rivista rispetto al passato alla luce delle situazione sanitaria emergenziale. Gli interventi in presenza destinati ad alunni ed insegnanti sono fortemente ridotti e ricalibrati sulla base delle specifiche situazioni e degli specifici bisogni. Laddove possibile, le attività sono svolte con modalità da remoto.

Azioni di COORDINAMENTO: sono azioni/attività messe in atto con lo scopo di sostenere lo sviluppo di un’ottica di rete che ponga le basi per guardare ai ragazzi in una logica orientativa non limitata alle capacità scolastiche dell’allievo, ma comprensiva di una visione globale, che tenga conto delle potenzialità dell’allievo e del contesto relazionale nel quale è inserito. Si sostanziano nel lavoro del Tavolo di Coordinamento per l’Orientamento, che si muove con la duplice finalità di favorire lo

scambio delle attività di orientamento messe in atto dai diversi istituti scolastici e di promuovere un processo co-progettazione di azioni progettuali in tema di orientamento.

Il Tavolo, composto dagli insegnanti referenti per l'orientamento (in entrata ed in uscita), si riunisce (quest'anno per lo più da remoto) circa una volta ogni due mesi lungo il corso dell'anno scolastico.

Al Tavolo di Coordinamento hanno aderito, per diverse azioni progettuali, scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, sia di Crema sia del territorio cremasco

Il Servizio Orientagiovani, infine, è presente alla Rete per l'Orientamento Permanete della Provincia di Cremona.



## **DELEGHE: CURA DEL TERRITORIO**

### **Lavori pubblici**

**Mobilità**

**Viabilità**

**Trasporti**

**Patrimonio**



*Assessore Fabio Bergamaschi*

L'ultimo anno del mandato si chiude nel solco ed in coerenza con gli indirizzi politici che l'Assessorato ha impresso nel corso del decennio di Amministrazione, con un programma ricco di iniziative, di azioni e di opere che sapranno tradursi in un diffuso miglioramento della città, della qualità urbana, dei servizi e della qualità della vita.

Alcune opere pubbliche di primaria importanza, come ad esempio il sottopasso di Santa Maria e la riqualificazione del Velodromo, hanno già preso avvio e già lasciano cogliere il beneficio che sapranno sprigionare alla comunità cremasca. Ma la programmazione dell'Assessorato per il 2022 si articola in una pluralità di azioni all'interno delle quali si fatica a stilare un elenco in termini di significatività.

Ritroviamo, come sempre, una spinta decisa verso il nuovo paradigma della mobilità nuova e sostenibile; un'attenzione speciale per l'impiantistica sportiva ed al potenziamento dell'offerta sportiva rivolta ai cittadini e al territorio; la massima considerazione nei confronti di una città aperta ed inclusiva, attenta all'eliminazione delle barriere architettoniche; la realizzazione di interventi di rigenerazione di importanti ambiti cittadini.

Si elencano di seguito gli interventi previsti nella programmazione dell'Assessorato.

### **1. Sottopasso di Santa Maria**

L'Amministrazione Comunale sta seguendo con particolare attenzione ed aspettativa lo svolgimento del cantiere del sottopasso di Santa Maria, in costante contatto con RFI - Rete Ferroviaria Italiana, soggetto attuatore dell'intervento.

Dato corso alle demolizioni del manufatto della ex Ferriera in corrispondenza del sedime del sottopasso, conclusasi la fase preliminare delle bonifiche delle aree, nel 2021 hanno preso avvio le fasi di scavo e movimento terra. Il cronoprogramma elaborato da RFI prevede una durata dei lavori di 16 mesi, che tuttavia è in corso di ridefinizione, imposta a causa dei ritardi dovuti al rinvenimento di fondazioni e corpi ferrosi e in cemento dell'ex complesso industriale cittadino presenti in modo particolarmente significativo nel sottosuolo. Nei primi mesi del 2022, terminata la predisposizione della fossa di varo, si darà corso alla realizzazione del monolite a spinta che troverà poi sede al di sotto della linea ferroviaria.

L'intervento, destinato a rappresentare una vera e propria "porta nord" della Città di Crema, consentirà di superare la frattura tra il centro cittadino ed il quartiere di Santa Maria, ponendosi in continuità con la riqualificazione del collegamento viabilistico tra via Gaeta e via Bramante e con un'altra infrastruttura di miglioramento dell'accessibilità dell'area industriale cremasca, la c.d. tangenzialina di Campagnola Cremasca (SP 19 Crema-Capralba), per la cui realizzazione Regione Lombardia si è impegnata a stanziare circa 7 milioni di euro.

### **2. Nuovo collegamento viabilistico via Gaeta/via Bramante**

La realizzazione del sottopasso di Santa Maria è il presupposto di una vasta rivisitazione dell'intera accessibilità veicolare sull'asse nord/sud della Città di Crema, anche in connessione con il prossimo sviluppo della c.d. tangenzialina di Campagnola, a servizio dell'area industriale cremasca posta a nord della città. Con la medesima finalità di miglioramento dei collegamenti viabilistici tra le aree produttive cittadine, il quartiere di Santa Maria ed il resto del tessuto urbano cittadino, il Comune prevede lo stanziamento di 650.000 euro per la realizzazione di una nuova strada che

decongestionerà il quartiere di Santa Maria, creando un nuovo collegamento con via Bramante, alternativo all'attuale tracciato di via Mulini.

### **3. Riqualificazione della Stazione ferroviaria**

La strategia di azione per lo sviluppo e la riqualificazione dell'area nord-est della Città attuata dall'Amministrazione Comunale e delineata dal Masterplan Crema 2020, oltre alle opere infrastrutturali di superamento della barriera ferroviaria (sottopassi viabilistico e ciclopedonale) e di riqualificazione del piazzale della stazione ferroviaria, prevede anche la riqualificazione della stazione ferroviaria, quale adempimento posto in capo ad RFI in virtù dell'Accordo di programma siglato anche con Regione Lombardia nel 2016. Nei primi mesi del 2022, facendo seguito ad alcuni sondaggi ed opere preliminari già avviate da parte di RFI, prenderà avvio un complesso cantiere che trasformerà la stazione in uno snodo della mobilità territoriale più moderno, accessibile e funzionale. In particolare, i lavori saranno articolati come segue:

- restauro e valorizzazione del fabbricato viaggiatori attraverso interventi mirati al miglioramento del decoro e della funzionalità degli spazi;
- realizzazione di un nuovo sottopasso pedonale, dotato di rampe scale e ascensori per l'accessibilità ai marciapiedi di stazione;
- innalzamento marciapiedi a 55 cm – standard europeo per il servizio ferroviario metropolitano per garantire ai viaggiatori un più agevole accesso ai treni;
- abbattimento delle barriere architettoniche, per rendere la stazione accessibile alle persone con ridotta mobilità;
- percorsi tattili e pensiline di copertura dei marciapiedi e degli accessi al nuovo sottopasso.

### **4. Progettazione e realizzazione del sottopasso ciclopedonale sul viale di Santa Maria**

I collegamenti viabilistici sull'asse nord-sud del tessuto urbano, che oggi avvengono lungo viale di Santa Maria, saranno modificati in seguito all'apertura del sottopasso veicolare posto in lato ovest rispetto alla stazione ferroviaria, mutando il tracciato. La realizzazione del manufatto di superamento della barriera ferroviaria comporterà, infatti, l'interruzione della continuità sul viale, ad opera di RFI. Al fine di garantire, al contrario, tale continuità, il Masterplan Crema 2020 prevede la realizzazione di un sottopasso ciclopedonale lungo il viale, in grado di inserirsi in modo funzionale ed al contempo rispettoso del pregio monumentale e paesaggistico del contesto.

Ai fini della realizzazione di tale intervento viene stanziata nell'annualità 2022 del Piano Triennale delle Opere Pubbliche la somma di 2 milioni di euro, attraverso la quale si darà preliminarmente corso alla progettazione dell'opera, anche in confronto con Rete Ferroviaria Italiana e la Soprintendenza.

### **5. Consolidamento e potenziamento della strategia per la diffusione della mobilità elettrica**

Il Comune di Crema ha già fatto accesso in modo deciso e convinto nell'era della mobilità elettrica, promuovendo una pluralità di azioni all'interno di un quadro coerente e articolato che

affianca l'introduzione di misure di sostegno alla mobilità privata, la predisposizione di servizi pubblici, l'implementazione della flotta comunale di mezzi di trasporto elettrici.

Il 2022 vedrà l'Amministrazione Comunale impegnata in un'azione di consolidamento delle iniziative avviate, nonché di potenziamento e rilancio di ulteriori azioni complementari. In particolare, si segnala quanto segue:

- **Installazione di una colonnina per l'erogazione di energia elettrica presso l'area camper di via Crespi/via Capergnanica:** l'uso di biciclette a pedalata assistita e di mezzi di trasporto della c.d. micromobilità elettrica (monopattini, segway, monowheel e overboard) si sta rapidamente diffondendo, soprattutto per gli spostamenti a corto raggio. Si tratta di una tendenza particolarmente significativa presso i camperisti, per l'uso a fini turistico-ricreativi. Si intende, pertanto, potenziare l'offerta e l'attrattiva dell'area camper recentemente realizzata presso il Comune di Crema attraverso l'installazione di una colonnina per l'erogazione di energia elettrica;
- **Bike sharing elettrico:** il servizio predisposto nell'ambito del progetto di mobilità sostenibile Crema 2020, attivo a partire dal mese di ottobre 2020, ha fatto registrare un numero di iscrizioni particolarmente significativo, tanto da parte dei residenti per gli spostamenti quotidiani, quanto da parte dei turisti, grazie alla proficua collaborazione con la Pro Loco di Crema. L'Amministrazione Comunale, nel 2022, punterà a consolidare il servizio, facendo fronte soprattutto al rilevante fenomeno di vandalismo, mediante l'installazione di un sistema dedicato di videosorveglianza, che al contempo andrà a potenziare la dotazione generale cittadina;
- **Car sharing elettrico:** a partire dal mese di settembre 2021 è attivo anche a Crema il servizio di E-Vai, car sharing del gruppo FNM presente in oltre 140 postazioni in tutta la Lombardia, in luoghi strategici come aeroporti, stazioni, piazze, capoluoghi di provincia e oltre 85 comuni. Si tratta di uno strumento che potenzia l'offerta di mobilità sostenibile di Crema e del Cremasco, in connessione con il territorio regionale. Il Comune si farà parte attiva al fine di promuovere, unitamente al gestore, il servizio, anche identificando offerte promozionali dedicate ai primi utilizzi da parte degli utenti cremaschi. Al contempo, proseguirà l'utilizzo di un mezzo in condivisione di E-Vai da parte dei dipendenti comunali per ragioni di servizio ed in orario lavorativo, che sarà facilitato dall'installazione di una colonnina di ricarica in prossimità del Palazzo Comunale, che andrà ad aggiungersi alle altre infrastrutture di ricarica presenti sul territorio comunale;
- **Estensione della rete di infrastrutture di ricarica dei veicoli a propulsione elettrica:** le colonnine attualmente presenti ed attive in parcheggi di proprietà comunale sono attualmente 11, in gestione a 3 differenti operatori. Grazie al coinvolgimento di un ulteriore soggetto, durante il 2022 la rete di infrastrutture di ricarica cittadina sarà estesa fino a raggiungere il numero di 24 colonnine, un valore che porrà la città ai vertici nazionali per diffusione in rapporto al numero di abitanti. Questo ulteriore potenziamento riguarderà, in particolare, i quartieri cittadini e le periferie, in modo da favorire la massima capillarità e le migliori condizioni per la diffusione della mobilità elettrica privata.



## **6. Interventi di recupero e rinforzo strutturale del ponte di via Cadorna e verifica di primo livello sui ponti del Comune di Crema**

Come noto, l'attenzione al tema del monitoraggio sullo stato di conservazione dei ponti cittadini è già stata prestata in occasione delle azioni che hanno condotto alla messa in sicurezza del ponte di Via Cadorna, con un'azione svolta attraverso risorse umane interne all'Ente. Essa viene ora potenziata, mediante un incarico specialistico e seguendo i dettami delle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che definiscono il censimento e la classificazione del rischio, la verifica della sicurezza e la sorveglianza e monitoraggio dei ponti e dei viadotti, indirizzando gli enti locali all'esecuzione di queste opere. In tal modo il Comune di Crema persegue l'intenzione di dotarsi di un quadro conoscitivo puntuale e altamente qualificato in merito alla verifica dello stato di manutenzione di 28 ponti cittadini, in una logica di prevenzione del rischio ed anche in un'ottica predittiva e di pianificazione degli investimenti a livello manutentivo che il Comune di Crema dovrà affrontare nei prossimi decenni.

Quanto al ponte di via Cadorna, già oggetto di un progetto di recupero e rinforzo strutturale, facente seguito alle misure di messa in sicurezza attuate medio tempore, il Comune ha già indetto un appalto da 1,1 milioni di euro, che sarà assegnato con il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, anche tenendo conto delle modalità attuative del cantiere, con l'obiettivo di minimizzare i disagi alla viabilità. L'aggiudicazione è prevista nei primi mesi dell'anno, con avvio del cantiere in tarda primavera 2022.

Si darà corso, precisamente, alle seguenti lavorazioni:

- rinforzi strutturali locali puntuali: interventi atti a ripristinare problematiche puntuali quali la mancanza di elementi di collegamento tra piatti, la costituzione di porzioni ammalorate di elementi strutturali, piatti, etc.;
- rinforzi strutturali locali estesi: interventi atti ad aumentare il livello di sicurezza dell'opera con rinforzo continuo di elementi strutturali principali;
- ripristini impalcato: interventi di regimentazione delle acque con possibili interventi puntuali di rinforzo della soletta con rifacimento del manto stradale e manto impermeabilizzazione;
- ripristini su carpenteria metallica: interventi di pulizia, rimozione ruggine e riverniciatura.

## **7. Manutenzione straordinaria delle strade e della segnaletica stradale**

Il Piano delle Opere Pubbliche prevede nel 2022 due interventi relativi alla manutenzione straordinaria delle strade cittadine, per una somma complessiva di 653.000 euro. Uno stanziamento che si pone in continuità con le somme spese in questo ambito negli anni recenti,

consentendo all'Amministrazione di programmare ed attuare una sorta di "piano di rientro" rispetto alle esigenze cumulatesi nell'ultimo decennio di difficoltà finanziarie per gli Enti Locali.

Le opere in questione riguarderanno la stesura di nuovi tappetini d'usura (o di pietra naturale per le aree storiche), interventi di sicurezza stradale e di potenziamento dell'illuminazione pubblica stradale.

## **8. Abbattimento delle barriere architettoniche**

Prosegue la programmazione e la realizzazione di interventi ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche da parte dell'Amministrazione Comunale, già proficuamente avviata anche grazie al confronto costante con i portatori di interesse e con l'Osservatorio per l'eliminazione delle barriere architettoniche, che ha condotto all'intervento emblematico di riqualificazione di piazza Terni de Gregorj, ma anche ad una molteplicità di opere minori, ma cionondimeno importanti, sui marciapiedi cittadini.

Viene nuovamente garantito un significativo stanziamento annuo, pari a 160.000 euro, destinati ad interventi che saranno oggetto di concertazione con i soggetti citati. Nel 2022, ai fini della programmazione di tali interventi, il Comune di Crema potrà beneficiare della puntuale ricognizione svolta attraverso il PEBA. La stesura del Piano per l'Eliminazione della Barriere Architettoniche è, infatti, in fase di ultimazione, consentendo a Crema di essere tra i pochi Comuni lombardi dotati di tale strumento (l'ultima rilevazione disponibile, fornita da ANCI, nel 2018 rilevava che il 94% dei Comuni lombardi ne fosse sprovvisto).

## **9. Realizzazione del terzo ed ultimo lotto funzionale della pista di atletica: opere di urbanizzazione per gli spogliatoi e le tribune.**

La pista di atletica recentemente realizzata ad Ombriano, nel giro di pochi anni, ha assunto la dimensione di un impianto di riferimento per lo sport territoriale. Per questo motivo si ritiene opportuno procedere con il completamento dell'intervento e a tal fine è previsto lo stanziamento di 300.000 euro per la realizzazione del completamento delle opere di urbanizzazione primaria a servizio degli spogliatoi e delle tribune.

## **10. Ampliamento della palestra di arrampicata sportiva di via Picco**

La palestra di arrampicata necessita di un ampliamento ai fini della creazione di una zona di servizio, segnatamente per la realizzazione degli spogliatoi. A tal fine l'Amministrazione Comunale ha stanziato una somma di bilancio pari a 200.000 euro. L'intervento permetterà agli utenti di questo ormai storico impianto sportivo un maggiore agio nell'utilizzo dell'impianto.

## **11. Ciclabile per Campagnola Cremasca**

L'avvio del cantiere della pista ciclabile adiacente alla S.P. n. 19 Crema-Campagnola, di collegamento con il Comune limitrofo, è stato ritardato dalla necessità di procedere alla rivisitazione progettuale imposta dalla previsione di ampliamento stradale connesso allo sviluppo della c.d. tangenzialina di Campagnola. Il confronto con la Provincia di Cremona, ente in capo al quale è posta la progettazione di quest'ultima infrastruttura viabilistica, è in fase di conclusione, rendendo possibile l'avvio del cantiere nel 2022.

## **12. Ciclabile per Madignano**

Il Comune di Crema ha già avviato un tavolo di confronto tecnico con la Provincia di Cremona, ente titolare della progettazione dell'infrastruttura dedicata alla mobilità dolce che presto collegherà il Comune di Crema con il Comune di Madignano. Per la realizzazione dell'opera il Comune di Crema prevede uno stanziamento di 450.000 euro, cui si aggiungeranno 400.000 euro di risorse regionali conferite alla Provincia a tal fine.

## **13. Realizzazione skatepark**

Nel corso dei propri mandati amministrativi, la Giunta ha ritenuto importante investire nelle attrezzature sportive, per consolidare le attività esistenti e per potenziare l'offerta di infrastrutture dedicate, anche ampliando il ventaglio delle possibilità agli amanti dei vari sport.

La realizzazione della pista di pattinaggio outdoor, esito della rigenerazione di un'area dismessa di via Sauro, ha evidenziato come nel territorio cremasco esista una significativa domanda di un impianto dedicato allo skateboard, uno sport recentemente diventato disciplina olimpica, con un movimento in rapida espansione.

Per questo motivo l'Amministrazione, sposando gli indirizzi condivisi dalla Consulta dei Giovani, ha stanziato 120.000 euro per la realizzazione di uno skatepark. Il progetto, nonché l'individuazione dell'area più idonea, verrà condiviso con i portatori di interesse, privilegiando i criteri dell'accessibilità, della sinergia con altri impianti sportivi, della compatibilità con il contesto urbano circostante.

## **14. Riqualificazione area mercato coperto di via Verdi (primo lotto).**

Il Progetto sull'area mercatale di via Verdi prevede la riqualificazione di un'area molto vasta, pesantemente utilizzata, a ridosso del centro storico di Crema. Un'area fortemente costipata durante le ore diurne per la doppia attività che svolge al servizio della città. Due attività agli antipodi che funzionano con tempi e modalità molto diverse. Da una parte il mercato, interamente pedonale, luogo di commercio e di socializzazione, dall'altra il parcheggio e la grande viabilità costretta su spazi molto ristretti. Questa doppia anima ha stimolato un ripensamento su tutto il sito, in modo da confermare e meglio funzionalizzare il mercato in quanto tale, attenuando al tempo stesso il pesante utilizzo di solo parcheggio.

Risolte le problematiche legate al degrado della struttura con il rifacimento del manto di copertura e degli intonaci, si provvederà alla rifunzionalizzazione del mercato dotandolo dei servizi necessari secondo la normativa odierna. Al contempo si opererà sulla veste delle strutture e dell'intero sito. Si lavorerà sulle pavimentazioni, sulla loro colorazione e dimensione in modo da segnalare a terra le aree di pertinenza degli ambulanti e i posti macchina. Colore e dimensione serviranno anche a creare una nuova traccia che correrà lungo tutta la spina centrale dei quattro corpi del mercato a memoria della vecchia roggia Rino, che una volta correva al centro del grande spiazzo, definita da due file di alberi. Questa traccia terminerà nella piazzetta antistante l'ex Monte di Pietà che verrà interamente ripensata. Nuovi corpi illuminanti verranno inseriti sui pilastri, mentre la tinta dell'intradosso della copertura assumerà toni bicromatici. Nuove lampade, a servizio del mercato, verranno inserite tra una campata e l'altra della copertura.

Il primo lotto funzionale dell'opera, previsto per il 2022, presenta una copertura economica pari a 400.000 €. Di esso l'Amministrazione ha già acquisito la progettazione esecutiva.

### **15. Restauro Mura Venete (secondo lotto).**

Nel corso del 2021 l'Amministrazione Comunale ha completato la realizzazione del primo lotto dell'articolato intervento complessivo sulla cinta muraria cittadina, attuando il restauro della porzione di Mura Venete presso il Torrione ed il Giardini di Porta Serio, anche grazie al finanziamento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali pari a circa 135.000 euro.

Nel 2022, anche alla luce dell'apprezzabile esito del primo lotto, si intende proseguire con la progettazione ed esecuzione degli interventi sui tratti di Mura già di proprietà pubblica, esistenti presso il Campo di Marte, lungo via Stazione e tra il Torrione Castello. Considerata l'importanza di tale intervento, tanto dal punto di vista economico, quanto dal punto di vista del pregio storico e monumentale, si valuterà la possibilità della partecipazione a bandi dedicati alla conservazione del patrimonio storico e culturale.

### **16. Restauro Porta Serio**

Il completamento dell'intervento di restauro del Torrione di Porta Serio, il recupero dell'area dismessa dell'ex distributore di benzina antistante e l'attuazione della riqualificazione di piazza Garibaldi hanno enormemente migliorato la qualità urbana e la fruibilità di un importante quadrante cittadino di accesso al centro storico. Al fine di completare il quadro si ritiene utile procedere con il restauro della stessa Porta Serio, prevedendo a tal fine uno stanziamento di 150.000 euro.

### **17. Riqualificazione del Velodromo Pierino Baffi**

Nell'autunno del 2021 ha preso avvio l'atteso intervento di riqualificazione dello storico impianto sportivo cittadino, che dovrebbe concludersi entro otto mesi, secondo il cronoprogramma presentato dall'impresa aggiudicataria dell'appalto.

Le opere interesseranno l'intera infrastruttura, cominciando dall'anello, e proseguendo con la sistemazione degli accessi, la realizzazione di nuovi impianti d'illuminazione, nuovi spogliatoi per atleti e giudici di gara, la tribuna, nuove aree verdi e percorsi interni alla recinzione, compresa una pista esterna all'anello, restituendo a tutto il territorio un impianto sportivo di alto livello, a vocazione regionale.

## **18. Manutenzione straordinaria del Centro per l'Impiego**

L'attuale Centro per l'Impiego non risulta adeguato a fronte del potenziamento di organico previsto dalla Provincia di Cremona. Il personale impiegato passerà, infatti, dagli attuali 4 a 28 addetti. Per questo motivo la Provincia ha chiesto la disponibilità al Comune di Crema di mettere a disposizione una nuova sede, che è stata individuata al piano terra dello stesso immobile sito in via De Gasperi, già sede dell'attuale centro dell'impiego.

L'operazione consiste nell'acquisizione dell'immobile e nella successiva manutenzione straordinaria per una spesa di 1.112.000 euro.

Tale intervento è finanziato totalmente da Regione Lombardia, che trasferirà la somma al Comune di Crema (coordinatore dell'operazione) attraverso la Provincia di Cremona.

## **19. Realizzazione del progetto Ex.O**

Il Comune di Crema, insieme a Provincia di Cremona, Politecnico di Milano, Associazione Cremasca Studi Universitari e alla Camera di Commercio di Cremona, ha partecipato al Bando di Fondazione Cariplo per il rilancio del sito universitario sito in via Bramante. Tale progetto prevede, oltre alla realizzazione di lavori manutenzione straordinaria dell'"ala A", anche l'allestimento di un laboratorio di cosmesi, con impiantistica e strumentazione all'avanguardia. Si tratta di un investimento complessivo di 1.873.444 euro, che verrà coperto mediante un contributo di Fondazione Cariplo pari a 1.000.000 euro e con quota rimanente ripartita tra i partners e finanziatori citati.

Il Comune di Crema rivestirà il ruolo di ente capofila per la realizzazione delle principali attività. Nel corso del 2022 si prevede lo sviluppo della progettazione e la realizzazione della maggior parte degli interventi edilizi.

## **20. Interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio ERP**

ALER Cremona, di concerto con il Comune di Crema, provvederà al riattamento di n. 14 unità abitative con funzione SAP.

Il progetto riguarda, nello specifico 14 appartamenti siti nelle seguenti vie: Samarani, Venezia, Renzo da Ceri, Boldori, San Bernardo e Veneto.

Si potranno pertanto assegnare, nel biennio 2022/2023, ulteriori 14 abitazioni ad uso ERP, oggi inutilizzabili per carenze manutentive.

Il quadro economico previsto è pari a € 359.904,47, di cui € 250.000,00 finanziati da Regione Lombardia a fondo perduto e € 109.904,47 finanziati con fondi del Comune di Crema. Tale somma risulta già in disponibilità ad ALER Cremona.

A tale azione si somma l'ulteriore, prossimo, intervento radicale sull'edificio di Via Galli, per il quale si è in attesa del benestare della Soprintendenza, per un importo pari a € 628.000.

Le somme complessivamente dedicate al recupero e alla manutenzione straordinaria dell'edilizia popolare ammontano, pertanto, a circa 1 milione di euro.

**DELEGHE:  
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE**



*Assessore Matteo Gramignoli*

## **AMBIENTE**

La tutela dell'ambiente resta una priorità per l'Amministrazione, e pertanto si intende agire su diversi fronti, quali:

- la produzione, gestione e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- l'azione di prevenzione e di dissuasione in tema di abbandono dei rifiuti o del loro corretto conferimento;
- la sensibilizzazione in merito alle tematiche ambientali;
- gestione delle emergenze e criticità ambientali;
- tutela degli animali;
- gestione delle bonifiche;
- controllo del territorio;
- decoro Urbano della città

### **1. Contratto Igiene Ambientale**

Dal primo gennaio 2018 è attivo il nuovo contratto di igiene ambientale che prevede oltre ai servizi base, anche dei servizi opzionali ed integrativi indicati dall'Amministrazione Comunale, finalizzati al miglioramento del servizio.

**1.1)** I risultati che ci si prefigge di raggiungere sono:

**a) Economici** contenimento dei costi complessivi del servizio a favore dei cittadini;

- realizzazione di impianti sostenibili di selezione e recupero che creano posti di lavoro;

**b) Ambientali**

- riduzione sensibile dei rifiuti prodotti;
- massima quantità di rifiuto riciclato come materia seconda;
- minima quantità di rifiuto riciclato come fonte energetica termica (incenerimento);
- pulizia diffusa del territorio.

**c) Qualità della vita**

- Cultura ambientale e del recupero;
- Partecipazione attiva e responsabilizzazione dei cittadini alla cura del territorio.

**1.2)** Gli obiettivi del nuovo contratto prevedono:

Di incrementare la percentuale di raccolta differenziata per tutti i Comuni coinvolti;

1. L'ottimizzazione dei prezzi di smaltimento;
2. Azioni dirette di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti;
3. Azioni di educazione e rispetto dell'ambiente;
4. Investimenti nelle strutture territoriali quali le piattaforme;
5. Aumento della autonomia impiantistica territoriale;
6. Qualificazione delle piattaforme e del loro miglioramento gestionale;
7. Proposte di tecnologie domestiche per il recupero e la riduzione della produzione dei rifiuti;
8. Benefici per i cittadini (di qualità del servizio, di qualità del territorio);
9. Progetti di diffusione della cultura ambientale e del riciclo nelle scuole;



10. Promozione verso i cittadini di comportamenti virtuosi anche attraverso manifestazioni pubbliche, ecc.
11. Un Piano di comunicazione pubblica che consenta in modo stabile un contatto con i cittadini per raccogliere proposte migliorative del servizio, diffondere con gli strumenti anche web la cultura e l'attenzione all'ambiente, alla riduzione di produzione dei rifiuti, al risparmio energetico, alla conoscenza e diffusione delle migliori pratiche in uso;
12. Sistemi di misura del grado di soddisfazione del servizio.

**1.3)** Il nuovo contratto di igiene urbana, oltre ai servizi base di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ha attivato i seguenti servizi opzionali ed integrativi:

- Agente ambientale;
- Spazzamento Parco Bonaldi;
- Spazzamento festivo – meccanizzato e manuale;
- Pulizia cigli stradali;
- Ritiro ingombranti presso gli edifici comunali;
- Igienizzazione aree;
- Interventi presso proprietà comunali;
- Pulizia strada provinciale (SS415);
- Pulizia strada provinciale (ex 591);
- Pulizia quotidiana Parco giardini Porta Serio;
- Rifiuti cimiteriali da esumazioni e estumulazioni;
- Raccolta carogne animali;
- Reperibilità servizio neve;
- Svuotamento pomeridiano domenicale cestini porta rifiuti del centro storico.

***Di seguito vengono specificati alcuni servizi.***

**a) Gestione del contratto di igiene urbana**

La gestione del contratto di igiene urbana consiste in un monitoraggio continuo che potrà comportare dei lievi aggiornamenti del PSE (Piano dei Servizi Esecutivo) finalizzati a migliorare ed ottimizzare la qualità del servizio.

Proseguirà la sostituzione dei contenitori per la raccolta differenziata più danneggiati.

**b) Agente Ambientale**

Prosegue l'esperienza dell'agente ambientale, a totale disposizione del Comune per 38 ore settimanali. L'agente ambientale ha il compito di mappare e verificare la non conformità nel conferimento dei rifiuti e più in particolare di segnalare i rifiuti impropriamente abbandonati.

Si tratta di un operatore di Linea Gestioni incaricato di girare nei vari quartieri della città a bordo di un mezzo per la raccolta dei rifiuti con l'incarico di raccogliere ciò che viene impropriamente abbandonato ma soprattutto di segnalare eventuali violazioni di legge e del regolamento comunale di igiene ambientale. Tale agente ha anche la possibilità di effettuare contravvenzioni e multe per contrastare l'abbandono dei rifiuti.

**c) Pulizia parco Bonaldi e Giardini di porta Serio**

Proseguiremo con tre pulizie settimanali ad hoc nel parco Bonaldi e pulizie quotidiane dei giardini di Porta Serio.

**d) Progetto pannolini e pannoloni**

Visti i risultati positivi, proseguiremo con questo servizio dedicato alle famiglie con anziani a carico e bambini dai 0 ai 3 anni, anche per i prossimi anni.

#### **e) Pulizia SS Paullese**

I risultati ottenuti negli ultimi anni per quanto riguarda la pulizia della SS Paullese sono stati incoraggianti e hanno avuto l'effetto sperato. Per questi motivi abbiamo inserito questa attività all'interno del contratto, così da proseguire con gli interventi mensili anche per i prossimi anni.

#### **f) Pulizia SS 591**

I risultati ottenuti nel corso del 2020 per quanto riguarda la pulizia della ex SS 591 sono stati incoraggianti e hanno avuto l'effetto sperato. Per questi motivi abbiamo inserito questa attività all'interno del contratto, così da proseguire con interventi mensili anche per i prossimi anni.

#### **g) Contenitori per mozziconi di sigarette**

In collaborazione con Linea Gestioni e la Consulta Giovani è nata l'idea di coinvolgere il più possibile la cittadinanza sul tema dell'inquinamento da mozziconi da sigarette, invogliando i fumatori a gettarle direttamente in questi contenitori divisi in due sezioni e dotati di un quesito. Il cittadino inserendo il mozzicone nell'apposita sezione risponderà ad una domanda che; periodicamente verrà cambiata, per rendere l'iniziativa sempre interessante. I risultati ottenuti nel corso del 2020 sono stati incoraggianti e hanno avuto l'effetto sperato, si è deciso quindi di continuare l'iniziativa.

#### **g) Contenitori per olio vegetale esausto**

Fino al 2019 attuale l'olio vegetale poteva essere conferito solo presso la Piattaforma oppure presso i supermercati dotati di appositi contenitori.

Nel 2020 si sono posizionati città n. 10 contenitori di oli vegetali esausti, promuovendo una nuova campagna di informazione per il suo corretto conferimento dell'olio vegetale esausto, ovvero si tratta dell'olio comunemente usato in cucina per la cottura o la frittura e per la conservazione dei cibi in scatola.

Se versato nel lavandino o nei tombini, può causare seri danni alle tubature delle nostre case e delle fognature e soprattutto danneggia il nostro ambiente perché inquina le falde acquifere e crea nel sottosuolo uno strato impermeabile che impedisce alle radici delle piante di assumere sostanze nutritive, causando così la loro morte. L'olio vegetale deve essere raccolto in bottiglie o contenitori di plastica e poi portato nei luoghi dotati di appositi contenitori.

A seguito degli ottimi risultati ottenuti, nel 2022 è intenzione di questo Assessorato, implementare questo servizio, con ulteriori contenitori in altre zone della città e proseguire con una campagna informativa.

## **2) Attuazione di misure di prevenzione per il conferimento e l'abbandono dei rifiuti**

Al fine di contrastare i comportamenti illegittimi in merito al conferimento e all'abbandono dei rifiuti, oltre che al vandalismo e danneggiamento dei cestini portarifiuti dislocati sul territorio comunale, si è provveduto all'aggiornamento delle precedenti ordinanze in materia, convogliandole in un'unica ordinanza per favorire le operazioni di prevenzione e controllo ed informare i cittadini sulle corrette modalità di conferimento.

Si intendono implementare azioni mirate per un maggiore controllo del territorio al fine di disincentivare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, svolte in collaborazione con la polizia locale anche mediante l'utilizzo delle nuove strumentazioni tecnologiche a disposizione come gli impianti di video-sorveglianza e le "fototrappole".

### **3) Attivazione di misure volte al miglioramento della percentuale di raccolta differenziata**

In collaborazione con il gestore del servizio si vogliono coinvolgere gli amministratori dei condomini al fine di migliorare la differenziazione della raccolta avendo riscontrato alcune situazioni di criticità dovute all'errato conferimento dei rifiuti.

Anche per le attività commerciali e produttive si vuole attivare una campagna di sensibilizzazione per il corretto conferimento dei rifiuti in maniera differenziata.

### **4) Attivazione di un servizio opzionale/integrativo del contratto di igiene urbana**

Si intende attivare un servizio opzionale/integrativo del contratto di igiene urbana finalizzato alla programmazione di una pulizia minuziosa di aree e ambiti individuati dal Comune, oggetto di abbandono di rifiuti, in aggiunta a quelle già previste dal contratto in essere.

### **5) Sostituzione cestini**

Nel 2020 si è dato avvio alla sperimentazione dei cestini differenziati posizionati presso il parco pubblico "Campo di Marte", oltre che alla sostituzione dei cestini degradati presso le aree e parchi pubblici.

Anche per il 2022 si intende proseguire con il posizionamento di cestini differenziati da posizionare presso gli altri parchi cittadini, nonché alla sostituzione dei cestini degradati.

### **6) Azioni per qualità dell'aria**

Ogni anno Regione Lombardia attua misure per il miglioramento della qualità dell'aria. La direttiva regionale esclude dall'attuazione area cittadina e l'area Cremasca.

Le tematiche relative alla qualità dell'aria non possono essere confinate solo all'area di Crema.

Per questa ragione, l'Amministrazione Comunale ha deciso di sottoporre la questione ai Sindaci dell'Area Omogenea Cremasca, al fine di operare un confronto circa la possibilità di recepire in toto o in parte le disposizioni regionali, con l'obiettivo di attuare la regolamentazione regionale a livello sovra comunale.

L'Amministrazione metterà in atto azioni specifiche solo se condivise e concordate preventivamente con i comuni dell'Area Omogenea.

### **7) Giornate Ecologiche**

Anche per il 2022 siamo intenzionati ad incrementare il numero delle giornate ecologiche, distribuendole nei vari periodo dell'anno. Verranno attivate le giornate senz'auto, non tanto come deterrente per l'abbassamento dei livelli di PM10 che, in determinati periodi, si riscontra in città come in tutto il territorio provinciale e oltre, ma come strumento di sensibilizzazione al fine di abituare i cittadini a muoversi senz'auto.

### **8) Tutela e valorizzazione dei corsi d'acqua**

E' nostra intenzione, in stretta collaborazione con il consorzio Dunas, ed i regolatori delle rogge, lavorare per migliorare lo "stato di salute" dei canali e delle rogge presenti in città, non solo in un'ottica di pulizia, ma anche e soprattutto di decoro e di integrazione nel tessuto urbano.

## **9) EcoAzioni**

Dopo i risultati ottenuti negli ultimi anni, abbiamo deciso di stipulare un'apposita convenzione con Fiab (Federazione Amici della Bicicletta), da confermare anche per il 2022, nella quale concordare una serie di azioni. Tra cui il proseguimento delle EcoAzioni con l'obiettivo di estenderle nei quartieri della città, coinvolgimento più cittadini e associazioni possibili.

## **10) Modulo Casa-Clima**

Sono iniziati i lavori di installazione del modulo casa Clima presso il parchetto comunale di San Bernardino, tra via Brescia e via XI febbraio.

La costruzione sarà disponibile per il quartiere, le associazioni e tutte le realtà che ne faranno richiesta.

## **11) Albero della vita**

In collaborazione con il Movimento per la vita, l'Associazione CremAmica e l'Istituto Stanga, si è attivata l'iniziativa "Una pianta per ogni bambino nato" con lo scopo di sensibilizzare i bambini, le famiglie e la comunità in generale, alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla fruibilità del verde cittadino.

## **12) Progetto Bosco del Tempo**

All'interno di una programmazione per la riqualificazione del verde pubblico, in coerenza con la pianificazione comunale, l'amministrazione intende aderire al progetto dell'Associazione Comuni Virtuosi, denominato "Bosco del Tempo".

Il progetto consiste nell'individuazione di una o più aree verdi di proprietà comunale (comprese le esistenti da riqualificare), da riprogettare e valorizzare.

Questa elaborerà un progetto, mediante l'aiuto di un architetto e di un agronomo, che preveda la piantumazione di essenze arboree e di alberi da frutto. Una volta cresciute oltre ad abbattere CO<sub>2</sub>, le piante forniranno frutti che potranno essere distribuiti alle mense delle scuole del comune.

Piantare alberi riduce l'effetto serra, mantiene il suolo coeso, rende più bello e accogliente il territorio, fa bene alla salute psicofisica e aumenta la biodiversità.

Oltre alla piantumazione, il progetto prevede la possibilità di realizzare una campagna educativa ad hoc finalizzata a far conoscere il progetto (foto, video, brochure, conferenze e incontri pubblici, ecc.).

Il progetto vedrà la sua realizzazione completa nel 2022.

## **13) Iniziativa Plastic free**

Nel 2019 l'Amministrazione comunale ha avviato un percorso denominato "Plastic Free" per limitare la plastica monouso all'interno degli edifici comunali, posizionando due fontanelle d'acqua presso il municipio e la biblioteca e distribuendo ai dipendenti delle borracce in alluminio per consumare l'acqua alla scrivania.

Anche per l'anno 2022 si intende promuovere ulteriori azioni di sensibilizzazione sull'importanza di ridurre l'inquinamento da plastica.

## **14) Disinfestazione e lotta integrata alle zanzare**

Nel 2022 si proseguirà nel mettere in campo opere mirate alla disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e lotta integrata alle zanzare effettuate da una ditta specializzata nei parchi, nelle aree verdi comunali, oltre che presso gli edifici scolastici.

### **15) Piano controllo e monitoraggio della nutria**

Per rafforzare il lavoro svolto degli operatori autorizzati, per il contenimento e l'eradicazione della nutria, nel 2020 si è provveduto, in via sperimentale, ad affidare ad una ditta specializzata il contenimento e cattura delle nutrie, effettuata in alcune zone di elevata criticità.

In attesa di eventuali contributi regionali e dopo i risultati delle azioni intraprese, si è deciso di proseguire con le attività di contenimento e controllo della nutria in altre zone della città dove la presenza è più massiccia.

### **16) Progetto “Il parco dei colori e dei profumi: a spasso nei campi, fra farfalle e api”**

Nel 2020 si è dato avvio al progetto “IL PARCO DEI COLORI E DEI PROFUMI: a spasso nei campi, fra farfalle e api” che prevede la riqualificazione ambientale delle aree a verde limitrofe alla passerella “Bettinelli”, in sponda idrografica sinistra del Fiume Serio.

Gli interventi, in collaborazione con il Parco del Serio, consistono nella coltivazione di terreni di proprietà del Comune di Crema e di semina a scalare, in periodi diversi dell'anno, per ottenere per lunghi periodi, fioriture e colori.

A seguito degli ottimi risultati ottenuti, nel 2022 è intenzione di questo Assessorato, proseguire con questo progetto.

### **17) Censimento arboreo**

Verrà completato il censimento arboreo circa 2000 esemplari di alberi ubicati in ambiti selezionati dal Comune di Crema, necessario per avviare la pianificazione del verde pubblico (piani di potatura, piani di rinnovo alberate, nuove piantagioni, ecc...).

### **18) Verifiche strumentali delle essenze arboree in ambito urbano**

Verrà completata l'indagine strumentale di 602 esemplari, attraverso l'utilizzo di apposita strumentazione, da effettuarsi su alberi individuati durante il censimento arboreo.

### **19) Piantumazioni**

In base all'analisi del censimento delle essenze arboree cittadine verranno effettuate nuove piantumazioni in sostituzione delle alberature con criticità rilevate.

E' in previsione la messa a dimora di nuove essenze ritenute idonee.

Verrà posta particolare attenzione anche alla progettazione e la realizzazione del verde nell'ambito di nuovi progetti, opere di urbanizzazione, scomputo oneri, buone pratiche ecc.

### **20) Riqualificazione di aree verdi**

Verranno individuate delle aree di proprietà comunali da riqualificare ambientalmente, mediante la realizzazione di nuove piantagioni da parte di associazioni e/o privati interessati.

L'individuazione delle associazioni avverrà mediante la procedura, prevista dal codice dei contratti, di manifestazione di interesse.

### **21) Murales Antismog**

Si propone, attraverso l'assessorato all'ambiente, di sostenere e realizzare “murales antismog” come elemento innovativo nei processi per la salvaguardia dell'ambiente.



**DELEGHE:  
COMMERCIO**



*Assessore Matteo Gramignoli*

## **Sviluppo territoriale ed economico**

### **Premessa**

Predisporre la relazione del DUP 2022 dopo aver passato gli anni 2020 e 2021 caratterizzati da una Pandemia mondiale è alquanto strano, soprattutto perché fino a pochi mesi fa, non sapevamo nemmeno come ne saremmo usciti e se ne saremmo usciti.....

Tutte le nostre attività commerciali sono state messe a dura prova e molte di loro lo sono ancora, penso ai Bar, Ristoranti, Palestre ma anche discoteche su cui gravitano moltissime figure professionali con le loro famiglie.

Crema con i suoi cittadini si è sicuramente subito rialzata e molti dei nostri commercianti si sono prodigati nel reinventarsi (sicuramente nel rispetto delle norme anticovid) la propria attività, anche sviluppando il commercio online e le consegne a domicilio.

Lo spirito imprenditoriale dei nostri commercianti è andato a braccetto con l'Umanità e la Solidarietà, valori che hanno caratterizzato questo periodo drammatico e surreale.

Durante tutto questo l'amministrazione comunale, oltre a gestire le gravi problematiche emergenziali, ha iniziato a programmare il futuro.

Il Comune quindi perseguirà i seguenti obiettivi e metterà in campo le conseguenti azioni:

### **Costituzione Nuovo "Distretto Urbano Del Commercio - Duc"**

Nel corso del 2020 si è attuato, insieme alle Associazioni di Categoria, alla Camera di Commercio, alla Provincia di Cremona ed a Reindustria, tutto l'iter per la costituzione del nuovo DUC.

Entrato nel pieno della sua funzione operativa nel corso del 2021 si svilupperà ulteriormente nel 2022.

La differenza fondamentale tra questo ed il vecchio DUC è il perimetro complessivo. Infatti nel vecchio DUC erano coinvolte solo le attività commerciali ed artigianali del centro storico, mentre con il nuovo DUC il perimetro comprende l'intero territorio comunale di Crema, permettendo a tutte le attività (anche quelle di periferia) di poter partecipare a bandi pubblici (o altre opportunità proposte) per l'ottenimento di eventuali finanziamenti o contributi.

La visione del Distretto Urbano del Commercio, per questa Amministrazione, è che diventerà un punto di forza e strategico per le scelte economiche, commerciali ed artigianali del nostro tessuto urbano.

I protagonisti della Cabina di Regia si incontreranno, almeno mensilmente, sia per definire programmi e strategie, sia per condividere criticità e problematiche del territorio.

Questa nuova concezione di DUC avrà come *mission* principale quella di pianificare e programmare progetti e percorsi condivisi, abbattendo il più possibile le distanze tra Ente Pubblico, Associazioni di Categoria commercio ed artigianato e le singole attività commerciali.

La presenza della Camera di Commercio della provincia di Cremona, l'ente pubblico Provincia di Cremona, le Associazioni dei consumatori, i Sindacati ed, ovviamente, le Associazioni di Categoria commercio ed artigianato, fanno del DUC uno strumento utilissimo per creare vere e proprie opportunità di sviluppo delle attività.

Il DUC insieme all'Assessorato al Commercio e soprattutto all'Assessorato al Bilancio e alla Commissione Comunale Bilancio, hanno collaborato, nel corso dell'anno 2020, per la realizzazione di un Bando comunale che prevede un finanziamento, dell'importo di 600mila euro, da destinare a favore di microimprese di commercio e artigianato, lavoratori autonomi e nuove attività duramente colpite dalla pandemia nel 2020.

Questo Bando esprime il grandissimo sforzo messo in campo dall'Amministrazione comunale di Crema, sia in termini quantitativi che qualitativi. Infatti risorse di questa entità permetteranno ai partecipanti



al bando (in possesso dei requisiti richiesti) di ottenere un rimborso delle spese sostenute (così come dettagliate nel medesimo Bando) a fondo perduto e partendo da un minimo di 700 euro fino a giungere ad un massimo di 3000 euro.

Il Bando si è concluso nel corso dell'anno 2021 ma l'Amministrazione Comunale, prendendo atto che l'emergenza purtroppo non si è pienamente conclusa, sta definendo proprio in questo periodo un ulteriore bando di sostegno.

### **Sostegno all'Associazione Made in Crema**

L'Associazione Made in Crema, nata nel mese di Settembre 2015 con il supporto di Reindustria, ha lo scopo di sviluppare il settore agroalimentare cremasco attraverso una rete d'impresе di produzione in campo agro zootecnico e alimentare.

L'obiettivo, per il 2022, è proseguire quanto iniziato nel corso del 2016 con lo sviluppo di iniziative a geometria variabile, data la varietà rappresentata dalle aziende in termini di: segmento produttivo, interessi di crescita ed opportunità commerciali. In particolare l'Associazione punterà su visibilità e promozione che permettano di accrescere la visibilità sul territorio, sviluppando al meglio le iniziative di aggregazione.

In particolare verranno avviate iniziative promozionali, con la valutazione di fattibilità dei seguenti filoni di intervento, identificati come prioritari:

1. azioni su eventi locali programmati;
2. fiere
3. GDO
4. società che fanno catering

### **Bandi di Regione Lombardia per le PMI**

Data l'esperienza avviata nel 2016 e sviluppata nel corso degli ultimi anni con adesione al bando Sto@ di Regione Lombardia (bando per la concessione di contributi per interventi di innovazione in aree urbane con il recupero di spazi sfitti) parteciperemo ai prossimi bandi che verranno emanati da Regione Lombardia e che abbiano come contenuto la valorizzazione e/o la concessione di contributi per interventi di innovazione a sostegno e rilancio delle attività del commercio in aree urbane. La partecipazione avverrà tramite il D.U.C. (Distretto Urbano del Commercio ed artigianato).

### **Mercato agricolo**

Proseguirà anche nel corso del 2022 l'esperienza del mercato agricolo, che dal 20 Marzo 2016 si trova presso l'area del Mercato Pubblico Comunale di Via Verdi e che si effettua con cadenza bisettimanale (la prima e la terza domenica mattina di ogni mese) per un totale di 24 giorni/mercato (oltre ad alcune date extra legate ad eventi straordinari, legate a tematiche alimentari locali) e che è costituito da un numero massimo di 24 (ventiquattro) posteggi coperti, più n. 4 (quattro) posteggi esterni.

Il mercato è gestito in concessione, per assegnazione ai propri associati, da Associazioni o cooperative di produttori agricoli, in forma singola o consorziata, con un numero di soci non inferiore a 9 (nove), ovvero con le Associazioni professionali maggiormente rappresentative.

Il mercato fondamentalemente intende soddisfare le esigenze dei consumatori, in ordine all'acquisto di prodotti agricoli locali che abbiano un legame diretto con il territorio di produzione e favorire lo sviluppo locale, attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio.

Altra importante funzione è quella di promuovere l'attività di vendita di imprese agricole operanti nell'ambito territoriale del mercato, che si impegnino a rispettare precisi requisiti di qualità e di trasparenza.

Il mercato agricolo è un prezioso veicolo per promuovere sia la conoscenza della cultura rurale che delle produzioni e tradizioni agricole locali, tutelando la qualità della produzione agro-alimentare locale.

### **Relazioni con le Associazioni di Categoria**

Nel 2022 continuerà ad avere un ruolo importante il rapporto con le Associazioni di Categoria che, sono un'interfaccia essenziale e necessaria per condividere e mettere in campo le azioni e le politiche più utili al commercio e alle sue enormi potenzialità.

L'aggiornamento principale è inerente **la normativa sulla Safety e Security** per quanto riguarda manifestazioni ed eventi sul territorio comunale.

Insieme alla Polizia Locale e alla Questura, il Comune ha predisposto adeguata documentazione (aggiornata costantemente sulla base della normativa e dei Decreti in continua evoluzione) e ha applicato una serie di azioni da mettere in campo per garantire la sicurezza e lo corretto svolgimento delle iniziative, anche quelle di carattere commerciale, conseguendo buoni risultati e consapevole partecipazione da parte dei privati.

Seguendo la normativa, le linee guida della circolare Gabrielli e della successiva Direttiva Piantedosi, data la maturata esperienza nella gestione e organizzazione eventi, si sono raffinate e meglio definite le procedure da seguire; la collaborazione con i Servizi e Uffici coinvolti ha permesso anche nel corso del 2021, malgrado la quasi completa sospensione di iniziative del genere, di avere una solida base di lavoro pienamente coordinato che ha permesso e permetterà, nella fase di piena ripresa dell'attività, di essere pronti ad organizzare quanto necessario, garantendo la collaborazione della struttura comunale ad ogni richiedente.

### **Plateatici**

Nel corso del 2020, a causa della pandemia Covid19, l'Amministrazione Comunale ha autorizzato i plateatici esterni alle attività di Bar e Ristorazione con una modalità snella e rapida in modo da poter garantire alle stesse attività commerciali, spazi all'aperto. La procedura semplificata è proseguita nel 2021 anche a seguito delle disposizioni normative in tal senso.

Grazie alla collaborazione del personale dell'Edilizia Privata, della Polizia Locale ed ovviamente dell'ufficio Commercio, sono state prese in esame tutte le richieste presentate (circa 250 fra richieste e richieste di proroga) ed autorizzate in tempi brevissimi.

L'occupazione di area pubblica è stata completamente gratuita.

L'occupazione gratuita è ancora attiva e, per il momento, fino al 31 12 2021.

Siamo convinti che per puntare ad una ripresa efficace e forte si debba continuare su questa strada nel corso di tutto il 2022, qualora le disposizioni normative lo prevedano, in modo da continuare ad agevolare il più possibile le attività duramente colpite dalla pandemia ormai dal 2020-

### **Progetti di attrattività**

In collaborazione con l'Assessorato al Turismo e l'Associazione Pro Loco, lavoreremo per migliorare l'attrattività del territorio attraverso la promozione di iniziative ed eventi che, in questi anni, si sono radicati nel territorio.

Una riconferma, sicuramente (data l'esperienza positiva effettuata nel 2020 e nel 2021) sarà la collaborazione con gli organizzatori del Mercato del piccolo antiquariato e vintage e delle Bancarelle di Forte dei Marmi.

### **Valorizzazione della tradizione gastronomica locale**

L'Amministrazione continuerà a sostenere tutte le manifestazioni e le proposte finalizzate a promuovere la tradizione enogastronomica locale, di cui si riporta l'elenco delle principali iniziative:

- I Mercatini sotto il Torrazzo
- La manifestazione Tortelli & Tortelli
- La sagra della Bertolina

A queste si aggiungeranno iniziative e proposte più ampie legate ad altri eventi di promozione territoriale.

### **PROGETTO "Crema e la Magia del Natale 2022"**

Questo progetto, nato nel 2018, prevede il coinvolgimento di diversi uffici comunali, della Associazione Proloco di Crema e della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Cremona, oltre che del nascente Distretto Urbano del Commercio di Crema.

Anche per il 2022 procederemo con una delibera di giunta quale atto di indirizzo (si prevede da assumere nel periodo primavera/estate) per confermare ed eventualmente aggiornare la convenzione in essere con la Proloco, nostro braccio operativo.

Successivamente verrà redatto il progetto delle luminarie del centro storico, diventate da qualche anno elemento attrattivo di visitatori provenienti da molte parti della regione (e non solo) e per l'anno 2021 (in fase di svolgimento) è stato programmato un importante evento in occasione dell'accensione delle luminarie e dell'albero di Natale.

Per agevolare lo shopping natalizio è nostra intenzione proporre, anche per il 2022 in caso di riconferma, la riduzione della tariffa parcheggio a pagamento dalle 18,00 alle 19,30 dal giorno dell'accensione delle luminarie che avverrà verosimilmente la prima settimana di dicembre con durata fino alla festa della Befana.

Tutto questo verrà condiviso con il DUC in modo da poter avere la massima collaborazione e condivisione da parte di tutte le figure coinvolte nel settore.

### **ALTRO:**

Fiera di Santa Maria: nel 2019 si è confermato un progetto operativo, continuamente aggiornato come base di lavoro, legato alle nuove esigenze dettate dalla normativa Safety e Security, incrementando le procedure di sicurezza a tutela degli operatori e della cittadinanza, per le future edizioni della Fiera.

Nel 2020, così come nel 2021, la fiera non si è potuta svolgere causa pandemia Covid 19.

In base alle normative inerenti la sicurezza sanitaria attualmente applicate, stiamo valutando la fattibilità della fiera per il 2022.

Fiera di Santa Lucia (segue le stesse modalità di assegnazione della Fiera di Santa Maria) che si dovrebbe svolgere in piazza Duomo a Crema.

Mercato di Via Verdi: è previsto un progetto pluriennale 2021.2023 per la riqualificazione del Mercato ed in particolare delle pensiline, con il rifacimento della relativa pavimentazione, sistemandone una all'anno, oltre alla revisione dell'impianto luci. Il progetto operativo è già stato definito nel corso dell'anno 2021.

Nel corso del 2022 l'intenzione è di continuare a prestare attenzione al mercato ma soprattutto agli esercenti dello stesso, particolarmente colpiti dalle restrizioni a causa della pandemia. Ricordo comune le agevolazioni tariffarie concesse per il 2020 e il 2021.

Inoltre, sempre per il mercato di via Verdi, sono state consegnate nel corso dell'anno 2021 a tutti i concessionari (naturalmente quelli che avranno i requisiti previsti dalla normativa) il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche con scadenza 31 dicembre 2032.

Edicole e chioschi dei fiori: con le concessioni in scadenza, normate dalle stesse disposizioni che disciplinano i rinnovi per le concessioni degli ambulanti, si procederà con la collaborazione dei Servizi direttamente coinvolti, all'istruttoria, rilevazione metrica e valutazione delle eventuali criticità da risolvere, al fine di predisporre una relazione sullo stato di fatto, volta al rilascio delle nuove concessioni da parte del Competente ufficio.